



**Documento Unico di Programmazione  
Ordinario  
2020-2022**

*Principio contabile applicato alla programmazione*

*Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011*

## SOMMARIO

2	Premessa	Pag. 5
3	I - SEZIONE STRATEGICA - SeS	Pag. 6
3.1	SCENARIO DI RIFERIMENTO	Pag. 10
3.1.1	Quadro di riferimento Internazionale e Comunitario	Pag. 10
3.1.2	Linee programmatiche di mandato	Pag. 18
3.1.3	Indirizzi ed Obiettivi Strategici	Pag. 28
3.2	ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI ESTERNE	Pag. 39
3.2.1	Situazione socio economica del territorio	Pag. 39
3.2.1.1	Territorio	Pag. 40
3.2.1.2	Popolazione e trend storico	Pag. 42
3.2.1.3	Sistema produttivo insediato e strumenti urbanistici	Pag. 43
3.2.1.4	Parametri economici	Pag. 46
3.2.1.4.1	Stato Patrimoniale Attivo	Pag. 47
3.2.1.4.2	Stato Patrimoniale Passivo	Pag. 49
3.2.1.4.3	Conto economico (report)	Pag. 51
3.2.1.4.4	Indicatori sintetici	Pag. 53
3.2.1.4.5	Indicatori Analitici di Entrata	Pag. 56
3.2.1.4.6	Indicatori analitici di spesa	Pag. 58
3.3	ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI INTERNE	Pag. 63
3.3.1	Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali	Pag. 63
3.3.2	Risorse finanziarie dell'Ente	Pag. 65
3.3.2.1	Entrate	Pag. 66
3.3.2.2	Quadro Generale riassuntivo	Pag. 67
3.3.3	Prospetto dimostrativo vincoli di indebitamento	Pag. 68
3.4	OBIETTIVI STRATEGICI DELL'ENTE	Pag. 69
3.4.1	Analisi degli obiettivi per missioni	Pag. 69
3.4.1.1	Quadro Generale per Missione e Programma	Pag. 70
3.5	STRUMENTI DI RENDICONTAZIONE DEI RISULTATI	Pag. 94
4	II - SEZIONE OPERATIVA SeO - Parte prima	Pag. 95
4.1	ANALISI E VALUTAZIONE DEI MEZZI FINANZIARI	Pag. 96
4.1.1	Valutazione generale dell'entrata	Pag. 97
4.1.2	Indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi	Pag. 98
4.1.2.1	Entrate tributarie (Titolo 1.00)	Pag. 99
4.1.2.2	Entrate da trasferimenti correnti (2.00)	Pag. 100
4.1.2.3	Entrate extratributarie (3.00)	Pag. 101
4.1.3	Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti	Pag. 102
4.1.3.1	Entrate in c/capitale (4.00)	Pag. 103
4.1.3.2	Entrate da riduzione di attività finanziarie (5.00)	Pag. 104
4.1.3.3	Entrate da accensione di prestiti (6.00)	Pag. 105
4.1.3.4	Entrate da anticipazione di cassa (7.00)	Pag. 106
4.2	ANALISI E VALUTAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA	Pag. 107
4.2.1	Analisi dei programmi riferiti alle missioni	Pag. 107
4.2.1.1	Missione 01 - 01 Organi istituzionali	Pag. 108
4.2.1.2	Missione 01 - 02 Segreteria generale	Pag. 109
4.2.1.3	Missione 01 - 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	Pag. 110
4.2.1.4	Missione 01 - 04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	Pag. 112
4.2.1.5	Missione 01 - 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	Pag. 113
4.2.1.6	Missione 01 - 06 Ufficio tecnico	Pag. 114
4.2.1.7	Missione 01 - 07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	Pag. 115

4.2.1.8	Missione 01 - 08 Statistica e sistemi informativi	Pag. 116
4.2.1.9	Missione 01 - 10 Risorse umane	Pag. 117
4.2.1.10	Missione 01 - 11 Altri servizi generali	Pag. 118
4.2.1.11	Missione 03 - 01 Polizia locale e amministrativa	Pag. 121
4.2.1.12	Missione 03 - 02 Sistema integrato di sicurezza urbana	Pag. 122
4.2.1.13	Missione 04 - 01 Istruzione prescolastica	Pag. 123
4.2.1.14	Missione 04 - 02 Altri ordini di istruzione non universitaria	Pag. 124
4.2.1.15	Missione 04 - 06 Servizi ausiliari all'istruzione	Pag. 125
4.2.1.16	Missione 04 - 07 Diritto allo studio	Pag. 126
4.2.1.17	Missione 05 - 01 Valorizzazione dei beni di interesse storico.	Pag. 127
4.2.1.18	Missione 05 - 02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	Pag. 128
4.2.1.19	Missione 06 - 01 Sport e tempo libero	Pag. 129
4.2.1.20	Missione 07 - 01 Sviluppo e valorizzazione del turismo	Pag. 131
4.2.1.21	Missione 08 - 01 Urbanistica e assetto del territorio	Pag. 132
4.2.1.22	Missione 08 - 02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	Pag. 133
4.2.1.23	Missione 09 - 01 Difesa del suolo	Pag. 134
4.2.1.24	Missione 09 - 02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	Pag. 135
4.2.1.25	Missione 09 - 03 Rifiuti	Pag. 136
4.2.1.26	Missione 09 - 04 Servizio idrico integrato	Pag. 137
4.2.1.27	Missione 09 - 06 Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	Pag. 138
4.2.1.28	Missione 09 - 08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	Pag. 139
4.2.1.29	Missione 10 - 03 Trasporto per vie d'acqua	Pag. 140
4.2.1.30	Missione 10 - 05 Viabilità e infrastrutture stradali	Pag. 141
4.2.1.31	Missione 11 - 01 Sistema di protezione civile	Pag. 142
4.2.1.32	Missione 11 - 02 Interventi a seguito di calamità naturali	Pag. 143
4.2.1.33	Missione 12 - 01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	Pag. 144
4.2.1.34	Missione 12 - 02 Interventi per la disabilità	Pag. 145
4.2.1.35	Missione 12 - 03 Interventi per gli anziani	Pag. 147
4.2.1.36	Missione 12 - 04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	Pag. 148
4.2.1.37	Missione 12 - 05 Interventi per le famiglie	Pag. 149
4.2.1.38	Missione 12 - 06 Interventi per il diritto alla casa	Pag. 150
4.2.1.39	Missione 12 - 07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	Pag. 151
4.2.1.40	Missione 12 - 08 Cooperazione e associazionismo	Pag. 152
4.2.1.41	Missione 12 - 09 Servizio necroscopico e cimiteriale	Pag. 153
4.2.1.42	Missione 14 - 01 Industria PMI e Artigianato	Pag. 154
4.2.1.43	Missione 14 - 02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	Pag. 155
4.2.1.44	Missione 14 - 03 Ricerca e innovazione	Pag. 156
4.2.1.45	Missione 14 - 04 Reti e altri servizi di pubblica utilità	Pag. 157
4.2.1.46	Missione 15 - 01 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	Pag. 158
4.2.1.47	Missione 15 - 02 Formazione professionale	Pag. 159
4.2.1.48	Missione 15 - 03 Sostegno all'occupazione	Pag. 160
4.2.1.49	Missione 16 - 01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	Pag. 161
4.2.1.50	Missione 16 - 02 Caccia e pesca	Pag. 162
4.2.1.51	Missione 17 - 01 Fonti energetiche	Pag. 163
4.2.1.52	Missione 20 - 01 Fondo di riserva	Pag. 164
4.2.1.53	Missione 20 - 02 Fondo crediti di dubbia esigibilità	Pag. 165
4.2.1.54	Missione 20 - 03 Altri Fondi	Pag. 166
4.2.1.55	Missione 50 - 02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	Pag. 167
4.2.1.56	Missione 99 - 01 Servizi per conto terzi e Partite di giro	Pag. 168
4.2.2	SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI	Pag. 169
4.3	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	Pag. 170

5	II - SEZIONE OPERATIVA SeO - Parte seconda	Pag. 171
5.1	PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI	Pag. 172
5.1.1	Schede Programma Triennale Lavori Pubblici	Pag. 173
5.2	PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE	Pag. 179
5.2.1	Piano Occupazionale	Pag. 180
5.2.2	Calcolo del limite di spesa	Pag. 182
5.3	PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE	Pag. 185
5.4	Programmazione Biennale su Acquisti di beni e servizi	Pag. 186

## 2 Premessa

Le esigenze di raggiungimento degli obiettivi della nuova finanza pubblica, nell'ambito del nuovo principio della programmazione introdotto dal D.lgs. 118/2011, ha introdotto un nuovo strumento che sostituisce la relazione previsionale e programmatica denominato DUP (Documento Unico di Programmazione).

Esso svolge un ruolo centrale poiché costituisce il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione e rappresenta lo strumento di guida strategica ed operativa dell'ente. Questo elaborato si suddivide in due sezioni, denominate Sezione strategica e Sezione operativa.

La Sezione strategica (SeS) sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato e individua, coerentemente con il quadro normativo, gli indirizzi strategici dell'ente.

La Sezione operativa (SeO), partendo dalle decisioni strategiche dell'ente, delinea una programmazione operativa identificando così gli obiettivi associati a ciascuna missione e programma ed individua le risorse finanziarie, strumentali e umane necessarie per raggiungerli.

La *Sezione strategica*, denominata "Analisi delle condizioni esterne", analizza il contesto nel quale l'ente svolge la propria attività facendo riferimento in particolar modo ai vincoli imposti dal governo e alla situazione socio-economica locale. Si tratta quindi di delineare sia il contesto ambientale che gli interlocutori istituzionali, cioè il territorio ed i partner pubblici e privati con cui l'ente interagisce. L'analisi delle condizioni interne si focalizza, invece, sull'organizzazione dell'ente con particolare riferimento alle dotazioni patrimoniali, finanziarie e organizzative. Vengono approfondite le tematiche connesse all'erogazione dei servizi e le relative scelte di politica tributaria e tariffaria, lo stato di avanzamento delle opere pubbliche e le risorse necessarie a coprire il fabbisogno di spesa corrente e d'investimento. Si porrà inoltre attenzione sul mantenimento degli equilibri di bilancio nel tempo, e questo, in termini di competenza e cassa, analizzando le problematiche connesse con l'eventuale ricorso all'indebitamento ed i possibili vincoli imposti dal patto di stabilità.

La prima parte della *Sezione operativa*, chiamata "Valutazione generale dei mezzi finanziari" privilegia l'analisi delle entrate descrivendo sia il trend storico che la previsione futura dei principali aggregati di bilancio (titoli). In quest'analisi possono essere specificati sia gli indirizzi in materia di tariffe e tributi che le decisioni sul ricorso all'indebitamento. La visione strategica, caratteristica della SeS si trasforma poi in una programmazione operativa quando in corrispondenza di ciascuna missione suddivisa in programmi, si procede a specificare le forme di finanziamento di ciascuna missione. Si determina in questo modo il fabbisogno di spesa della missione e relativi programmi, destinato a coprire le uscite correnti, rimborso prestiti ed investimenti. Si descrivono, infine, gli obiettivi operativi, insieme alle risorse strumentali e umane rese disponibili per raggiungere tale scopo.

La seconda e ultima parte della *Sezione operativa*, denominata "Programmazione del personale, opere pubbliche e patrimonio", si concentra sul fabbisogno di personale per il triennio, le opere pubbliche che l'amministrazione intende finanziare nello stesso periodo ed il piano di valorizzazione e alienazione del patrimonio disponibile non strategico.



## LA SEZIONE STRATEGICA (SeS)

La **Sezione Strategica (SeS)** sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea.

In particolare, individua - in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica - le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali, nonché gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

### L'economia dell'area dell'euro

**[2] Nell'area dell'euro e nei principali Stati membri il PIL ha rallentato** riflettendo il deterioramento del commercio mondiale e, nella fase finale dell'anno, quello della domanda interna. La crescita è tornata su livelli più sostenuti nel primo trimestre del 2019, ma la fiducia delle imprese e delle famiglie resta debole.

**La dinamica dell'inflazione si è mantenuta modesta**, soprattutto per la componente di fondo, risentendo delle prospettive ancora incerte dell'economia, che hanno anche attenuato la trasmissione ai prezzi dell'accelerazione dei salari.

**Continua il miglioramento del mercato del lavoro, pur con differenze tra paesi.** Cresce la quota di cittadini residenti in un paese diverso da quello di nascita.

**Secondo le stime della Commissione europea la politica di bilancio nel complesso dell'area è stata neutrale nel 2018 e diventerebbe lievemente espansiva nell'anno in corso;** gli orientamenti di bilancio dei singoli paesi sono stati però eterogenei. Sulla base delle più recenti proiezioni demografiche e delle valutazioni sugli andamenti di fondo dei conti pubblici, la Commissione segnala rischi per la sostenibilità di lungo termine delle finanze pubbliche più elevati che in passato per le maggiori economie dell'area, ad eccezione della Germania.

**[3] Il Consiglio direttivo della Banca centrale europea (BCE) ha rimodulato in maniera molto graduale gli strumenti di politica monetaria;** ha risposto da un lato alla scomparsa dei rischi di deflazione che si erano manifestati negli anni precedenti, dall'altro alla persistente incertezza sull'evoluzione dell'attività economica e sulla velocità di recupero dell'inflazione verso valori inferiori ma prossimi al 2 per cento nel medio termine.

**Il Consiglio ha progressivamente ridotto gli acquisti netti condotti nell'ambito del programma di acquisto di attività finanziarie (Expanded Asset Purchase Programme, APP), terminandoli alla fine del 2018;** ha nel contempo mantenuto un significativo grado di accomodamento monetario, comunicando le intenzioni di lasciare invariati i tassi ufficiali per un periodo prolungato e di reinvestire integralmente le attività in scadenza acquistate nell'ambito dell'APP ben oltre la data del loro primo rialzo. Al persistere di condizioni monetarie storicamente distese non è sinora corrisposto un aumento della propensione degli intermediari ad assumere rischi di credito.

**Nell'ultima parte dello scorso anno e agli inizi del 2019 le tensioni globali si sono tradotte in un indebolimento sia delle prospettive di crescita sia dell'inflazione effettiva e attesa.** In marzo il Consiglio ha annunciato un insieme di decisioni, tra cui quella di avviare una nuova serie di operazioni mirate di rifinanziamento a più lungo termine, volte a prolungare il mantenimento di un orientamento monetario espansivo e a preservare la sua piena trasmissione all'economia reale. Il Consiglio ha inoltre ribadito di essere pronto a utilizzare tutti gli strumenti a sua disposizione al fine di assicurare le condizioni per uno stabile recupero dell'inflazione.

### L'economia italiana

**[4] La crescita dell'economia italiana ha perso slancio, risultando ampiamente inferiore a quanto inizialmente atteso dai principali previsori;** è stata appena negativa nel secondo semestre. L'indebolimento dell'economia ha riflesso il rallentamento delle esportazioni seguito alla battuta d'arresto del commercio mondiale e delle altre economie europee, in particolare della Germania, nonché la revisione al ribasso dei piani di investimento, indotta dalle incertezze sollevate dalle spinte protezionistiche a livello globale e dall'orientamento delle politiche economiche.

**Nel primo trimestre del 2019 la crescita del PIL è tornata lievemente positiva** Gli indicatori congiunturali restano però ancora deboli; Ita-coin è sceso in aprile ai livelli minimi dall'estate del 2013. Il prodotto rimane ampiamente inferiore al potenziale.

**La moderata crescita del 2018 ha interessato tutte le aree territoriali, ma è stata trainata dal Nord,** dove è risultata quasi doppia rispetto a quella nel Centro e nel Mezzogiorno.

**Il saldo delle partite correnti con l'estero è rimasto ampiamente positivo, come nel biennio precedente.** La posizione debitoria netta con l'estero, in calo dal 2014, è scesa al 3,9 per cento del PIL.

**La politica di bilancio è stata sostanzialmente neutrale.** L'indebitamento netto è diminuito al 2,1 per cento del PIL; il debito è

invece tornato a crescere, portandosi al 132,2 per cento.

**Il credito bancario ha continuato ad aumentare in misura sostenuta per le famiglie; quello alle imprese ha registrato un'espansione elevata nella prima parte dell'anno, poi progressivamente attenuatasi** per il calo della domanda e per l'irrigidimento delle condizioni di offerta. L'elevato livello di patrimonializzazione delle banche, la ricomposizione della raccolta verso fonti di finanziamento meno costose e l'ampia liquidità hanno frenato la trasmissione del rialzo dei rendimenti dei titoli pubblici al costo del credito; essa potrebbe rafforzarsi in futuro se il più alto livello dei rendimenti sovrani si mostrasse persistente.

**[5] La crescita del reddito disponibile delle famiglie si è rafforzata**, sostenuta dall'espansione dell'occupazione, dagli aumenti salariali e dall'incremento delle prestazioni sociali. La disuguaglianza del reddito da lavoro equivalente per gli individui che vivono in nuclei attivi (con a capo una persona tra i 15 e i 64 anni e senza pensionati), dopo essere significativamente salita tra il 2009 e il 2014, si è lievemente ridotta soprattutto per effetto dell'aumento dell'occupazione.

**L'incremento dei consumi privati, in atto dalla primavera del 2014, si è attenuato.** La propensione al risparmio delle famiglie consumatrici è tornata a salire, risentendo plausibilmente di moventi precauzionali legati a una maggiore incertezza; gli indicatori di fiducia, pur restando su valori elevati, hanno iniziato a diminuire nella parte finale del 2018. Per alcune tipologie di famiglie, in particolare quelle più indebitate, i consumi potrebbero aver risentito anche di aspettative di inflazione ancora deboli.

**Nonostante l'ulteriore aumento delle compravendite di abitazioni, il calo dei prezzi, pressoché ininterrotto da sette anni, è proseguito;** ciò ha comportato una flessione della componente reale della ricchezza detenuta dalle famiglie. Negli ultimi anni emergono segnali di rialzo dei canoni di locazione.

**[6] L'attività si è indebolita in tutti i settori eccetto quelli dell'agricoltura e delle costruzioni.** Il valore aggiunto ha rallentato nell'industria in senso stretto e nei servizi, risentendo della debolezza del ciclo internazionale e, nella seconda parte dell'anno, delle incertezze che hanno frenato la domanda nazionale; ha invece accelerato nel settore delle costruzioni, grazie alla dinamica relativamente robusta della spesa per investimenti residenziali, ed è tornato a crescere nell'agricoltura.

**Il numero di aziende attive ha continuato ad aumentare**, ma a un ritmo inferiore rispetto al 2017, per effetto della flessione del tasso di natalità, in atto dal 2010, e di un lieve incremento di quello di mortalità, diffuso a quasi tutti i settori. A frenare la creazione di nuove imprese ha contribuito in questi anni l'accresciuta emigrazione di forza lavoro giovane e istruita.

**La crescita degli investimenti è stata sostenuta, ma inferiore a quella dell'anno precedente:** il recupero avviatosi alla fine del 2014 si è arrestato nel secondo semestre dello scorso anno, a causa dell'indebolimento del ciclo economico e della perdita di fiducia delle imprese. Gli investimenti nei prodotti della proprietà intellettuale hanno decelerato per il secondo anno consecutivo. Nel confronto internazionale, rimane evidente il ritardo dell'Italia nell'adozione e nell'utilizzo delle tecnologie digitali.

**Sulla base delle indagini svolte dalle Filiali della Banca d'Italia, poco più della metà delle imprese ha usufruito di almeno un'agevolazione per gli investimenti**, che secondo un terzo dei beneficiari ha indotto un aumento dell'accumulazione. I piani delle imprese per l'anno in corso prefigurano nel complesso una lieve espansione della spesa per investimenti, nonostante nella manifattura prevalgano attese di flessione.

**La produttività del lavoro nel settore privato ha ristagnato;** l'andamento è stato fortemente eterogeneo tra imprese, risultando particolarmente favorevole per quelle di maggiore dimensione e più innovative. La dinamica della produttività si associa positivamente anche alla qualità di manager e amministratori.

**[7] Le condizioni finanziarie delle famiglie hanno risentito del rallentamento ciclico e delle tensioni sui mercati finanziari che hanno caratterizzato la seconda metà dell'anno;** in questi mesi si è indebolita la crescita del reddito disponibile ed è notevolmente diminuito il valore delle attività in portafoglio. È proseguito l'aumento dei debiti verso le banche e le società finanziarie, favorito dai bassi tassi di interesse.

**Le tensioni sui mercati finanziari si sono associate a un atteggiamento prudente da parte delle famiglie:** sono rimasti elevati i depositi a vista e gli acquisti di polizze assicurative a rendimento minimo garantito, mentre si sono fortemente ridotte le sottoscrizioni di quote di fondi comuni. Gli strumenti del risparmio gestito nel portafoglio delle famiglie restano comunque molto elevati rispetto al passato. Questi strumenti hanno consentito ai risparmiatori di diversificare maggiormente i rischi, anche attraverso più ampi investimenti sui mercati internazionali. Le innovazioni nei canali distributivi delle banche hanno facilitato il possesso di strumenti finanziari diversi dai depositi.

**Con il peggioramento del quadro congiunturale si è interrotto il recupero della redditività delle società non finanziarie, che era in atto dal 2012.** La crescita dei debiti delle imprese verso le banche ha toccato, nella prima parte dell'anno, il livello più elevato dalla crisi dei debiti sovrani; si è poi ridotta a causa del calo della domanda e dell'adozione di politiche di offerta più prudenti. Le imprese più piccole appaiono finanziariamente più vulnerabili al rallentamento ciclico rispetto a quelle di maggiore dimensione, a causa della limitata capacità di autofinanziamento e delle condizioni meno favorevoli di accesso al credito.

**Nonostante l'andamento negativo del mercato azionario nel 2018, il numero di società non finanziarie che si sono quotate in borsa è stato di poco superiore a quello del 2017.** Negli ultimi cinque anni le nuove quotazioni sono state elevate

rispetto al passato, principalmente per le piccole e medie imprese; nelle dimensioni del mercato azionario persiste tuttavia un ampio divario con i principali paesi europei.

**[8] L'occupazione è aumentata nella media dell'anno**, ma la crescita si è arrestata nel secondo semestre, risentendo della debolezza dell'economia; ha mostrato qualche segnale di ripresa nel primo trimestre del 2019.

**È cresciuta soprattutto l'occupazione dipendente a tempo indeterminato.** Diversi fattori hanno favorito le trasformazioni di contratti a termine in rapporti permanenti: il numero elevato di posizioni a tempo determinato ereditate dal 2017, l'introduzione di sgravi contributivi per i giovani con meno di 35 anni di età e, negli ultimi mesi dell'anno, i nuovi vincoli sui contratti temporanei introdotti dal "decreto dignità". Per i lavoratori assunti con un contratto a termine tali limitazioni hanno tuttavia contribuito a ridurre lievemente la probabilità di rimanere occupato alla scadenza del contratto. È salita in modo non trascurabile la quota delle professioni con alto livello di competenze.

**Il tasso di disoccupazione è sceso in media d'anno** (al 10,6 per cento, dall'11,2 nel 2017). È proseguito l'aumento della partecipazione al mercato del lavoro, soprattutto per via del posticipo dell'età di pensionamento per le classi più mature introdotto dalle riforme degli ultimi dieci anni. Questo effetto è destinato a ridursi a causa dei recenti interventi normativi che hanno allentato temporaneamente i requisiti per l'accesso alla pensione.

**Le retribuzioni di fatto sono tornate a crescere dopo due anni di sostanziale stagnazione**, trainate dai rinnovi contrattuali avvenuti tra la fine del 2017 e l'inizio del 2018. Nel secondo semestre, con il peggioramento delle condizioni cicliche, è tornata a salire la quota di dipendenti con un contratto scaduto e non ancora rinnovato, inducendo un rallentamento delle retribuzioni contrattuali che si sta protraendo nell'anno in corso.

**[9] La crescita dei prezzi al consumo in Italia è risultata debole**, per via dei margini ancora significativi di capacità inutilizzata e, nella seconda parte dell'anno, per il peggioramento delle condizioni cicliche; ne discende che l'inflazione di fondo è rimasta ancora molto bassa.

**I salari nominali sono tornati ad aumentare, senza tuttavia tradursi in una più sostenuta dinamica dei prezzi.** Dalla metà del 2018 è inoltre emerso un rallentamento della dinamica salariale, dovuto al mancato rinnovo di contratti già scaduti.

**L'apprezzamento del cambio effettivo dell'euro ha determinato un peggioramento della competitività di prezzo delle imprese italiane nei confronti dei concorrenti esterni all'area;** in seguito alla più contenuta crescita dei prezzi, è invece migliorata la competitività rispetto ai partner commerciali dell'area.

**[10] Come in altri paesi dell'area dell'euro l'apprezzamento del cambio nominale e il rallentamento del commercio mondiale hanno frenato le esportazioni.** La loro crescita, dopo la debolezza di inizio anno, ha tuttavia contribuito – insieme con il minore deficit dei servizi, dovuto soprattutto all'aumento degli afflussi turistici, e il più elevato surplus dei redditi da capitale – a mantenere ampio l'avanzo di conto corrente, compensando il peggioramento della bilancia energetica.

**Gli investimenti di portafoglio italiani all'estero si sono dimezzati rispetto alla media del quadriennio precedente**, durante il quale le famiglie avevano diversificato il proprio portafoglio in risposta ai bassi rendimenti sui titoli di Stato e alla scarsa offerta di obbligazioni bancarie. Gli investitori esteri hanno ridotto le proprie consistenze di titoli italiani, in particolare tra i mesi di maggio e agosto, soprattutto in concomitanza con alcuni episodi di maggiore tensione sui mercati finanziari italiani; ai deflussi di capitali è corrisposto un ampliamento del saldo debitorio della Banca d'Italia sul sistema dei pagamenti TARGET2, poi stabilizzatosi tra la fine del 2018 e i primi mesi del 2019.

**L'avanzo di conto corrente riflette il miglioramento, in atto da diversi anni, della capacità di competere degli esportatori italiani;** ha determinato una nuova riduzione della posizione passiva netta sull'estero dell'Italia.

**[11] Nel 2018 l'orientamento della politica di bilancio è risultato sostanzialmente neutrale.** L'indebitamento netto ha continuato a diminuire, raggiungendo il 2,1 per cento del PIL; il rapporto tra il debito e il prodotto ha invece ripreso a crescere, portandosi al 132,2 per cento.

**Dalla scorsa primavera l'incertezza sui programmi del nuovo Governo ha contribuito a innalzare i rendimenti all'emissione dei titoli di Stato italiani.** In seguito all'accordo con la Commissione europea sugli obiettivi di bilancio per il 2019, le tensioni sui mercati finanziari sono parzialmente rientrate nell'ultima parte dell'anno. L'elevata vita media residua del debito pubblico rallenta la trasmissione dell'aumento dei tassi all'emissione sull'onere medio, ma si può stimare che un rialzo permanente dei tassi pari a un punto percentuale comporti un incremento del costo del debito di poco inferiore a mezzo punto dopo tre anni.

**Nel 2019 l'orientamento della politica di bilancio sarebbe lievemente espansivo.** Secondo le stime ufficiali più recenti, l'indebitamento netto salirebbe al 2,4 per cento del prodotto. Per il triennio 2020-22 il Governo programma invece una costante riduzione del disavanzo (fino all'1,5 per cento del PIL), che sconta l'inasprimento delle imposte indirette previsto dalle clausole di salvaguardia nel prossimo biennio, nonché interventi correttivi nel 2022. Escludendo tali misure, l'indebitamento netto si collocherebbe poco al di sotto del 3,5 per cento del prodotto nella media del triennio.

L'ultimo rapporto triennale della Commissione europea segnala un aumento dei rischi per la sostenibilità delle finanze pubbliche, per effetto soprattutto del deterioramento del saldo primario strutturale registrato negli ultimi anni e, in misura minore, dell'incremento atteso della spesa legata all'invecchiamento della popolazione.

**[12] I recenti interventi in materia di regolamentazione dei mercati delineano un orientamento nel complesso poco favorevole all'apertura alla concorrenza**, pur con differenze tra i diversi settori, alcuni dei quali hanno beneficiato delle misure di liberalizzazione introdotte in passato.

All'inizio del 2019 è stato emanato il Codice della crisi di impresa e dell'insolvenza con l'obiettivo di migliorare l'efficacia della disciplina concorsuale e restituire organicità alla materia. La principale novità riguarda l'introduzione delle procedure di allerta e composizione, che possono favorire la tempestiva emersione e la gestione delle situazioni di crisi; le relative modalità di funzionamento dovranno però essere calibrate in maniera tale da evitare il rischio di liquidazioni precoci.

Nel settore della giustizia civile è proseguita la riduzione del numero di procedimenti pendenti, in particolare di quelli iscritti da oltre tre anni, anche se con minore intensità rispetto al quadriennio precedente. La durata media dei procedimenti definiti, benché in lieve diminuzione, rimane elevata.

Per rendere più efficace la lotta alla corruzione sono state varate misure che rafforzano gli strumenti di accertamento e repressione. La revisione della prescrizione, pur limitando il rischio di estinzione dei reati, introduce incertezza nei tempi di definizione dei processi penali.

**[13] La crescita dei prestiti bancari, seppure ancora contenuta, è stata la più alta dall'avvio della crisi dei debiti sovrani.** Nella seconda parte dell'anno il peggioramento del quadro macroeconomico e finanziario si è tuttavia riflesso rapidamente nella dinamica del credito alle imprese, che è tornato a contrarsi nei primi mesi del 2019.

Il tasso di deterioramento dei prestiti è sceso su livelli inferiori a quelli del biennio 2006-07. La consistenza dei crediti deteriorati si è notevolmente ridotta sia in termini assoluti sia in rapporto al totale dei finanziamenti grazie a rilevanti operazioni di cessione. Anche i tempi di recupero delle posizioni classificate in sofferenza stanno gradualmente diminuendo.

La riduzione delle rettifiche di valore sui crediti e, in misura minore, il contenimento dei costi operativi hanno favorito l'aumento della redditività, che per le maggiori banche italiane è stata di poco inferiore a quella dei principali intermediari europei. Il contributo ai ricavi dei servizi di collocamento di titoli delle imprese è rimasto contenuto.

È proseguita la riorganizzazione della rete distributiva: il numero degli addetti e quello degli sportelli è diminuito, favorendo il contenimento dei costi operativi. Il processo ha interessato soprattutto i cinque maggiori gruppi. Nei primi mesi del 2019 la struttura del settore si è modificata in maniera rilevante a seguito della riforma del credito cooperativo: il numero di banche non appartenenti a gruppi si è ridotto di oltre due terzi.

Gli intermediari hanno incrementato gli investimenti in titoli pubblici italiani nella prima metà dell'anno. La riduzione dei corsi dei titoli di Stato si è riflessa in un calo del patrimonio; l'effetto è stato attenuato da un aumento della quota di titoli valutati al costo ammortizzato.

La raccolta degli investitori istituzionali è stata inferiore a quella dello scorso anno, risentendo principalmente del calo di sottoscrizioni di quote di fondi comuni. La flessione ha riguardato anche il segmento dei piani individuali di risparmio (PIR).

**[14] Le condizioni dei mercati finanziari italiani hanno riflesso, a partire dalla primavera scorsa, l'aumento dell'incertezza sull'orientamento delle politiche economiche e di bilancio;** nell'ultima parte dell'anno hanno risentito anche del ridimensionamento delle prospettive di crescita a livello globale.

Il premio per il rischio sovrano richiesto dagli investitori, misurato dal differenziale di rendimento tra i titoli di Stato decennali italiani e quelli tedeschi, è salito in misura marcata; l'incremento si è trasmesso al costo della raccolta obbligazionaria per imprese e banche italiane, che è significativamente aumentato. Le tensioni sul mercato dei titoli sovrani si sono attenuate nell'ultimo trimestre del 2018, dopo il raggiungimento dell'accordo tra il Governo e la Commissione europea sulle politiche di bilancio. Le quotazioni azionarie, in particolare quelle delle aziende di credito, sono diminuite sensibilmente nell'anno, in linea con gli andamenti osservati nell'area dell'euro.

Nei primi mesi del 2019 le condizioni dei mercati finanziari italiani sono migliorate, come negli altri principali paesi avanzati, beneficiando dell'orientamento meno restrittivo da parte della Riserva federale e dell'intenzione della BCE di mantenere più a lungo condizioni monetarie molto espansive.

A partire da maggio tuttavia i corsi azionari e obbligazionari sono scesi sensibilmente, risentendo del rialzo dell'avversione al rischio degli investitori.

A causa dell'incertezza sulle prospettive del quadro macroeconomico e delle politiche economiche, nei primi mesi del 2019 il premio per il rischio sovrano si è mantenuto ancora al di sopra del livello registrato all'inizio del 2018; sul mercato dei titoli di Stato la volatilità è rimasta elevata.

*(fonte: Pubblicazione Banca d'Italia Relazione Annuale – Maggio 2019)*

## 3.1 SCENARIO DI RIFERIMENTO

### 3.1.1 Quadro di riferimento Internazionale e Comunitario

Le previsioni sull'andamento del commercio mondiale rilasciate dalle principali organizzazioni internazionali hanno subito anche recentemente una continua revisione al ribasso. Le aspettative di crescita per i principali partner commerciali dell'Italia sono positive, ma denotano un ritmo inferiore al 2018 e un minor traino del settore manifatturiero, anche a causa dell'incertezza sulle politiche commerciali degli USA e della Cina.

Per quanto riguarda i fattori interni, prima di considerare le più recenti iniziative di politica economica assunte dal Governo, discusse all'interno dello scenario programmatico, va rilevato il miglioramento delle condizioni finanziarie. I rendimenti sui titoli di Stato, ancorché elevati in rapporto ai dati di fondo dell'economia italiana, sono sensibilmente diminuiti rispetto ai mesi finali del 2018. Positiva anche l'evoluzione del mercato azionario, che ha recuperato gran parte delle perdite registrate nella seconda metà del 2018.

In questo contesto si deve inoltre tenere conto che le più importanti misure espansive previste dalla Legge di Bilancio 2019 cominceranno ad esercitare effetti di stimolo all'attività economica nei prossimi mesi. Dal mese di aprile è avviata l'erogazione dei benefici previsti dal Reddito di Cittadinanza (RdC). Ciò dovrebbe fornire uno stimolo ai consumi delle famiglie meno abbienti, che hanno una propensione al consumo più elevata della media. Pertanto, l'impatto sulla crescita congiunturale dei consumi delle famiglie è atteso a partire dal secondo trimestre di quest'anno. Considerato il ritardo con cui le altre principali variabili macroeconomiche rispondono all'aumento dei consumi, lo stimolo incrementale alla crescita del PIL persisterà per alcuni trimestri, influenzando anche la crescita media del PIL nel 2020. Nel complesso, il RdC dovrebbe innalzare la crescita del PIL reale di 0,2 punti percentuali sia nel 2019 che nel 2020; le modifiche al sistema previdenziale avrebbero un effetto neutrale quest'anno e aumenterebbero invece la crescita di 0,1 punti percentuali nel 2020.

La Legge di Bilancio 2019 prevede inoltre maggiori risorse per gli investimenti pubblici in confronto allo scorso anno, nonché la creazione di unità di coordinamento e progettazione per gli investimenti pubblici. Secondo il quadro tendenziale più aggiornato dei conti della PA, nel 2019 gli investimenti pubblici aumenteranno del 5,2 per cento. Nella previsione tendenziale si è ipotizzato che l'impulso di questo aumento si manifesti a partire dal secondo trimestre dell'anno. Nel complesso, l'aumento previsto nel quadro a legislazione vigente dovrebbe fornire un contributo alla crescita del PIL reale superiore a 0,1 punti percentuali.

Ciò detto, va sottolineato che la previsione di crescita del PIL per il 2019 è soggetta a rischi al ribasso, legati in particolare all'incertezza riguardante il commercio internazionale, alla minaccia del protezionismo, a fattori geopolitici e a cambiamenti di paradigma in industrie chiave quali l'auto e la componentistica.

Guardando oltre l'anno in corso, il profilo di crescita del PIL reale viene rivisto al ribasso anche per il biennio 2020-2021, sia pure in misura assai meno accentuata che per l'anno in corso. Il sentiero del PIL nominale scende in misura significativa in confronto alla precedente previsione ufficiale, il che riflette anche un abbassamento delle proiezioni del deflatore.

Se si confrontano le nuove previsioni con quelle del DEF 2018, la diversa configurazione delle variabili esogene pesa per la maggior parte della revisione al ribasso. All'interno delle esogene, le prospettive di crescita del resto del mondo e del commercio internazionale meno favorevoli sono il fattore più rilevante per il peggioramento della previsione, soprattutto per il 2019. Pesano anche in senso negativo, e solo fino al 2020, il tasso di cambio ponderato dell'euro e il prezzo del petrolio. Dal 2019 in poi incide negativamente e in misura crescente sulla revisione al ribasso l'elevato livello dello spread sui titoli di Stato.

Il tasso di crescita del PIL reale nel 2022, previsto per la prima volta, è cifrato allo 0,9 per cento. Questa previsione tiene conto del fatto che i principali previsori internazionali scontano una decelerazione della crescita mondiale su un orizzonte a tre-quattro anni e che è prassi consolidata quella di far convergere la previsione del PIL verso il tasso di crescita del prodotto potenziale laddove si guardi ad un orizzonte più lungo.

Per quanto riguarda il PIL nominale, la crescita accelererebbe dall'1,2 per cento nel 2019 al 2,6 per cento nel 2020 e quindi rallenterebbe lievemente al 2,5 per cento nel 2021 e al 2,4 per cento nel 2022.

La lettura della previsione tendenziale deve tenere conto del fatto che la legislazione vigente, come modificata dalla Legge di Bilancio 2019, prevede un aumento delle aliquote IVA a gennaio 2020 e a gennaio 2021, nonché un lieve rialzo delle accise sui carburanti a gennaio 2020. Secondo stime ottenute con il modello econometrico del Tesoro (ITEM), l'aumento delle imposte indirette provocherebbe una minore crescita del PIL in termini reali e un rialzo dell'inflazione - sia in termini di deflatore del PIL, sia di prezzi al consumo - rispetto ad uno scenario di invarianza fiscale. Questi impatti sarebbero concentrati negli anni 2020 e 2021, ma persisterebbero in minor misura anche nel 2022 tramite la struttura di ritardi di ITEM.

La previsione macroeconomica tendenziale è stata validata dall'Ufficio Parlamentare di Bilancio in data 25 marzo 2019.

Venendo alla previsione tendenziale di finanza pubblica, le proiezioni di indebitamento netto per il 2019-2022 sono state riviste alla luce del nuovo quadro macro e dei nuovi dati di consuntivo pubblicati dall'Istat<sup>4</sup>. Nel 2018 il saldo delle Amministrazioni pubbliche ha registrato un deficit del 2,1 per cento del PIL, in discesa dal 2,4 per cento del 2017. Il saldo primario (ovvero escludendo i pagamenti per interessi) si è attestato all'1,6 per cento del PIL, in miglioramento dall'1,4 per cento del 2017. Malgrado la stima del deficit nominale del 2018 sia superiore a quanto indicato nella previsione ufficiale di dicembre (che era pari a -1,9 per cento del PIL), la variazione del saldo strutturale (ovvero corretto per fattori ciclici e misure temporanee) nel 2018 risulta pari a zero, dopo aver registrato un peggioramento di 0,4 punti percentuali nel 2017.

Il rapporto debito/PIL nel 2018 è salito al 132,2 per cento, dal 131,4 del 2017. Tale dinamica è dovuta alla bassa crescita del PIL

nominale e, per oltre 0,3 punti, all'aumento delle disponibilità liquide del Tesoro a fine anno.

Per quanto riguarda il 2019, l'indebitamento netto tendenziale è attualmente previsto al 2,4 per cento del PIL (2,0 per cento del PIL nell'aggiornamento del quadro presentato a dicembre). La revisione al rialzo riflette per 0,4 punti percentuali la minore crescita nominale prevista e per 0,1 punti una diversa valutazione di rimborsi e compensazioni d'imposta, mentre il blocco di due miliardi di spesa pubblica introdotto dalla Legge di Bilancio riduce l'indebitamento netto di circa 0,1 punti. Si ricorda che la norma prevede che la spesa in questione possa essere autorizzata a metà anno solo all'esito del controllo di coerenza dell'andamento dei conti pubblici con l'obiettivo programmatico del 2,0 per cento del PIL.

Il rapporto debito/PIL nel 2019 è stimato al 132,8 per cento del PIL, includendo proventi da privatizzazioni pari all'1 per cento del PIL. Ciò per l'effetto combinato di un differenziale sfavorevole fra costo medio implicito di finanziamento del debito e crescita nominale e una discesa del surplus primario all'1,2 per cento del PIL, dall'1,6 per cento dell'anno scorso.

Nel corso del triennio 2020-2022, lo scenario di finanza pubblica a legislazione vigente si caratterizza per una discesa del deficit della PA al 2,0 per cento del PIL nel 2020 e all'1,8 per cento nel 2021, per poi chiudere all'1,9 per cento nel 2022. In corrispondenza di questi saldi nominali, il deficit strutturale si amplierebbe di 0,1 punti percentuali nel 2019, ma il rispetto dell'obiettivo in termini di saldo strutturale sarebbe comunque garantito considerando la clausola di flessibilità per eventi eccezionali concordata a fine anno con la Commissione Europea<sup>5</sup>. Esso migliorerebbe quindi di 0,4 punti nel 2020 e 0,2 punti nel 2021, per poi peggiorare di 0,1 punti nel 2022. Il principale motivo per cui i saldi in termini sia nominale che strutturale peggiorerebbero nel 2022 è che la pressione fiscale a legislazione vigente si ridurrebbe di 0,2 punti percentuali mentre la spesa per interessi salirebbe in rapporto al PIL al 3,9 per cento nel 2022 dal 3,7 per cento del 2021 a causa del rialzo previsto dei rendimenti sui titoli di Stato in emissione<sup>6</sup>.

Il rapporto debito/PIL nello scenario tendenziale si ridurrebbe dal 132,8 per cento del 2019 al 131,7 per cento nel 2020, per poi attestarsi al 129,6 per cento nel 2022. La regola del debito non sarebbe soddisfatta né in chiave prospettica, né a posteriori, il che evidenzia la difficoltà di conseguire riduzioni consistenti del rapporto debito/PIL in presenza di bassa crescita nominale, rendimenti reali relativamente elevati e un surplus primario che resterebbe lievemente al disotto del 2 per cento del PIL anche nell'anno finale della proiezione.

Ciò detto, le proiezioni del rapporto debito/PIL debbono comunque essere contestualizzate, giacché l'attuazione del quadro di finanza pubblica qui tracciato porterebbe probabilmente ad una discesa dei rendimenti sui titoli di Stato, che migliorerebbe sia le stime di deficit, sia quelle relative al rapporto debito/PIL.

## LO SCENARIO INTERNAZIONALE

L'andamento dell'economia mondiale nel 2018 è stato caratterizzato da un rallentamento della crescita dovuto principalmente ad un minor dinamismo del commercio internazionale, che aveva invece giocato un ruolo fortemente propulsivo nell'anno precedente.

Il rallentamento è stato innescato principalmente dall'acuirsi delle tensioni commerciali tra gli Stati Uniti e la Cina che, unitamente all'emergere di tensioni geopolitiche in altri rilevanti paesi e all'accresciuta instabilità socio-economica all'interno di alcuni paesi emergenti, hanno fortemente condizionato il clima di fiducia degli operatori economici e nei mercati finanziari portando all'adozione di strategie attendiste rispetto ai programmi di investimento in un contesto di crescente incertezza. Nella seconda metà dello scorso anno tali sviluppi hanno cominciato a dispiegare i loro effetti sulla domanda interna dei principali Paesi attraverso un sensibile calo degli investimenti e una moderazione dei consumi. Conseguentemente, l'attività manifatturiera, soprattutto quella rivolta alla produzione di beni di investimento, ha subito una battuta d'arresto, facendo risultare particolarmente esposte quelle economie che, come nel caso della Germania, sono tuttora altamente specializzate nel settore industriale.

Le prospettive per l'industria rimangono deboli anche per l'anno in corso: l'indice PMI composito globale, esclusa l'area dell'euro, ha continuato a registrare una contrazione della produzione dell'attività manifatturiera, specie in quei paesi il cui ciclo economico appare ormai maturo. Appare più resiliente il settore dei servizi che ha comunque registrato una moderazione rispetto allo scorso anno e si attesta negli ultimi mesi poco al di sopra della soglia di espansione.

Secondo le ultime stime ufficiali del Fondo Monetario Internazionale, la crescita mondiale nel 2018 si sarebbe fermata al 3,6 per cento, dal 3,8 per cento registrato nell'anno precedente, con effetti negativi sull'anno in corso per effetto dell'accentuarsi del rallentamento nella seconda parte del 2018. Di conseguenza, le proiezioni aggiornate per il 2019, frutto del susseguirsi di revisioni al ribasso, prefigurano un'espansione più contenuta, al 3,3 per cento, legata principalmente all'indebolimento del ciclo nei Paesi avanzati (all'1,8 per cento, dal 2,2 per cento nel 2018).

Negli ultimi due anni l'economia statunitense ha beneficiato degli effetti di un forte stimolo fiscale avviatosi, peraltro, in una fase avanzata del ciclo espansivo. Tuttavia, in chiusura dello scorso anno si sono manifestati i primi segnali di affievolimento, prefigurando il rischio che il 2019 sia per gli Stati Uniti un anno di raffreddamento economico con un pesante debito pubblico in eredità. Nel 2018 l'economia statunitense ha continuato ad espandersi al ritmo sostenuto del 2,9 per cento, un tasso molto prossimo all'obiettivo governativo del 3 per cento, grazie al robusto contributo degli investimenti e all'incremento dei consumi, che hanno beneficiato di un mercato del lavoro in ottime condizioni con un tasso di disoccupazione stabile ai minimi storici intorno al 4 per cento. Anche le pressioni inflazionistiche sono rimaste sostanzialmente contenute grazie alla moderazione dei prezzi dei prodotti energetici che hanno portato l'inflazione al consumo ad attestarsi intorno all'1,7 per cento in chiusura d'anno. Tuttavia, il ritmo di crescita nella seconda metà del 2018 ha rallentato, offrendo minore slancio alle prospettive per l'anno in corso: nel 4T del 2018, il PIL è cresciuto su base annuale del 2,2 per cento, lievemente al di sotto delle attese e in decelerazione rispetto al risultato dei trimestri precedenti

(rispettivamente 3,4 per cento nel 3T e 4,2 per cento nel 2T).

In quest'ottica la previsione del FMI indica una moderazione della crescita statunitense per l'anno in corso al 2,3 per cento, con un ulteriore rallentamento all'1,9 per cento nel 2020. Tali aspettative sono giustificate principalmente dall'affievolirsi dello stimolo indotto dalla politica fiscale degli ultimi due anni: il Congressional Budget Office (CBO) statunitense prevede un rallentamento del tasso di crescita dell'economia americana di 0,8pp per quest'anno e di ulteriori 0,6pp nell'anno successivo, indicando quali fattori di debolezza sia la diminuzione degli investimenti del settore privato, sia l'ampia riduzione della spesa federale, a partire dall'ultimo trimestre dell'anno in corso, prevista a legislazione vigente. Inoltre, secondo le valutazioni dello stesso CBO, già dallo scorso anno l'economia americana sta crescendo al di sopra del suo livello potenziale, generando pressioni al rialzo su salari, prezzi e tassi di interesse.

D'altra parte, il potenziale di crescita dell'economia americana potrebbe beneficiare del rimpatrio dei capitali delle multinazionali statunitensi incentivato dalla riforma fiscale: nel corso del 2018 si è registrato un calo di oltre 360 miliardi di dollari degli utili reinvestiti dalle multinazionali americane rispetto all'anno precedente, che ha rappresentato la causa principale dell'ampia contrazione dei flussi di FDI verso le economie avanzate nel medesimo periodo (-40 per cento). Il guadagno effettivo in termini di ampliamento del potenziale di crescita dipenderà in ogni caso da come le multinazionali stesse decideranno di impiegare su territorio nazionale i capitali rimpatriati.

Le preoccupazioni innescate sui mercati finanziari da aspettative rialziste sui tassi di interesse in relazione alla sostenibilità dell'elevato debito pubblico federale sono state calmierate dalla decisione della FED di riconsiderare il sentiero di normalizzazione della politica monetaria: discostandosi dai due rialzi dei tassi di policy inizialmente previsti per l'anno in corso, il consenso all'interno del FOMC (il comitato che decide la politica monetaria) si è spostato verso il mantenimento dell'attuale livello del Fed funds rate al 2,25-2,5 per cento, annunciando che la normalizzazione del proprio bilancio terminerà il prossimo settembre, quando raggiungerà un valore di poco superiore ai 3.500 miliardi di dollari.

Sempre sul fronte delle economie avanzate, anche in Europa stanno emergendo, in misura anche più marcata, segnali di rallentamento del ciclo economico, con la crescita del PIL che si è fermata all'1,8 per cento nel 2018 rispetto al 2,3 per cento del 2017. Già a partire dai primi mesi dello scorso anno si è assistito ad un progressivo deterioramento della performance delle principali economie dell'area, innescato inizialmente dal venir meno della spinta propulsiva del commercio estero e trasferitosi nel corso dei mesi sulla domanda interna, soprattutto di investimenti privati. Poiché la moderazione ha riguardato principalmente il settore manifatturiero, a fronte di una dinamica più resiliente dei servizi, ne sono risultati maggiormente interessati paesi, quali la Germania e l'Italia, le cui economie sono a trazione industriale. Il clima di fiducia degli operatori economici europei e le relative scelte di investimento sono stati poi fortemente condizionati dall'incertezza che ha accompagnato gli sviluppi dell'uscita del Regno Unito dall'UE, ancora in corso di definizione.

Sul piano della politica monetaria, a fine 2018 si è conclusa la fase di espansione del bilancio della Banca Centrale Europea (BCE) mediante il programma di Quantitative Easing (QE), sebbene l'Istituto abbia confermato l'impegno a reinvestire il capitale rimborsato sui titoli in scadenza per un prolungato periodo di tempo, ovvero anche successivamente alla data del primo aumento dei tassi di policy. In presenza di segnali di indebolimento ciclico e di un tasso di inflazione persistentemente al di sotto dell'obiettivo del due per cento, soprattutto nella componente 'sottostante' (ovvero al netto degli alimentari freschi e dell'energia), la BCE ha risposto variando la forward guidance (ovvero le indicazioni che fornisce ai mercati circa la tempistica di un eventuale rialzo dei tassi) e annunciando nuove operazioni di rifinanziamento a lungo termine. Secondo le ultime dichiarazioni del Consiglio direttivo, un eventuale rialzo dei tassi di policy non avverrà prima della fine di quest'anno e comunque fintanto che si riterrà necessario garantire un ampio grado di accomodamento monetario. Inoltre, un supporto alla crescita sarà garantito anche attraverso nuove operazioni mirate di rifinanziamento a più lungo termine (TLTRO III), a partire da settembre 2019 e ogni tre mesi fino a marzo 2021, con scadenza a due anni, finalizzate a preservare condizioni favorevoli per il credito bancario.

Le ultime indagini sul clima di fiducia degli operatori indicano che nel breve termine l'area dell'euro rimarrà in una condizione di crescita lenta. Nei primi tre mesi del 2019 le indagini PMI segnalano, infatti, una contrazione del manifatturiero nei principali Paesi dell'area, che sembra destinata a protrarsi anche nel trimestre successivo e che non trova più compensazione adeguata nella tenuta del terziario: l'indicazione che desta maggiore preoccupazione risiede nell'impatto che la contrazione degli ordini inizia ad avere sui piani di investimento e sulle decisioni occupazionali delle imprese.

D'altra parte, tenuto conto che sulla performance degli ultimi mesi hanno inciso in misura rilevante fattori specifici e potenzialmente temporanei, quali lo shock sul comparto automobilistico indotto dalla revisione delle norme antiinquinamento e le tensioni sociali in Francia, in assenza di nuovi fattori esogeni, le economie europee potrebbero mostrare nei prossimi mesi una maggiore resilienza. È questo il caso dell'economia tedesca, di recente fortemente penalizzata dalla dinamica del settore auto, ma ancorata alla robusta tenuta dei suoi fondamentali: dopo mesi in peggioramento, a marzo l'indagine IFO, rilevazione diretta presso le imprese, pur confermando la debolezza del manifatturiero, lascia intravedere spazi di recupero per i prossimi mesi, con aspettative degli operatori di nuovo in miglioramento. Nel complesso le attese sono quindi orientate su scenari di crescita ancora modesta nell'anno in corso, con una graduale stabilizzazione del ciclo negli anni successivi. In prospettiva, le stime di crescita tracciate dal FMI indicano una moderazione della crescita dell'area dell'euro nell'anno in corso (all'1,3 per cento) e una leggera ripresa per il 2020 (1,5 per cento).

Si protraggono, invece, anche nel 2019 le pressioni sulla crescita globale esercitate dal rallentamento delle principali economie asiatiche. In particolare la Cina cattura l'attenzione degli osservatori, le cui aspettative già da tempo sono orientate verso un graduale rafforzamento del secondo motore economico mondiale. Nel corso del 2018, la dinamica del PIL cinese ha manifestato una graduale moderazione, più accentuata nella seconda parte dell'anno, che ha condotto ad una crescita media annua del 6,6 per cento dal 6,8 per cento del 2017 (risultato rivisto al ribasso dall'Istituto nazionale di statistica dall'iniziale 6,9 per cento). Si tratta del tasso di crescita medio annuo più basso dal 1990, sebbene lievemente superiore al target fissato ad inizio anno dal Governo (6,5 per cento). Su tale risultato ha indubbiamente inciso l'inasprirsi delle relazioni commerciali con gli Stati Uniti che, sia pure in misura più contenuta di quanto inizialmente annunciato, si è tradotto l'anno scorso in un progressivo inasprimento dei dazi sui beni di importazione.

Inoltre, la domanda interna e, in particolare, gli investimenti, hanno risentito della politica fiscale restrittiva per la riduzione dell'indebitamento, del controllo più rigoroso sull'iter di approvazione dei progetti di investimento pubblico a livello locale e della stretta sulle c.d. "shadow banks", entità di intermediazione esterne al circuito finanziario ufficiale, molto esposte in termini di rischi di credito. L'insieme di queste misure ha depresso la domanda interna portando la Banca centrale ad intervenire ad inizio 2019 per riequilibrare il mercato e favorire l'erogazione di credito al settore privato attraverso un duplice canale. Da un lato, è stata disposta una forte iniezione di liquidità nel sistema bancario per la cifra record di 560 miliardi di yuan (83 miliardi di dollari); dall'altro, con il quinto intervento consecutivo in dodici mesi, è stata apportata una riduzione di 100 punti base dei coefficienti di riserva obbligatoria delle banche che dovrebbe aver liberato oltre cento miliardi di dollari per nuovi prestiti.

Anche la politica fiscale garantirà sostegno all'attività economica cinese: secondo quanto annunciato dal Premier Li Keqiang in apertura del Congresso nazionale del popolo, il taglio delle tasse e il sostegno all'occupazione, sotto pressione per la trasformazione dei processi produttivi, saranno due dei pilastri portanti delle strategie di politica economica per il prossimo futuro: l'obiettivo è la riduzione dell'imposizione fiscale a carico delle imprese affiancato al taglio dell'imposta sul valore aggiunto. Un ulteriore contributo arriverà dalle amministrazioni locali che potranno emettere nuovo debito per finanziare le infrastrutture. Nel complesso, le proiezioni dei principali previsori internazionali rimangono positive, prefigurando una graduale moderazione della crescita verso livelli sostenibili di medio-lungo periodo cui la Cina dovrebbe convergere anche grazie al graduale allineamento dei salari.

Anche il Giappone, la cui economia aveva ripreso slancio nel 2017 chiudendo in accelerazione di 0,8pp rispetto all'anno precedente, ha registrato un rallentamento della crescita del PIL che si stima si sia fermata allo 0,8 per cento nel 2018, accusando l'impatto dei pesanti disastri naturali che hanno colpito il Paese compromettendo l'attività economica nella seconda parte dell'anno. L'economia nipponica è peraltro tra quelle che maggiormente stanno risentendo delle tensioni commerciali internazionali: già dall'autunno dello scorso anno la flessione della domanda estera da parte della Cina sta danneggiando sensibilmente la dinamica dell'export nipponico con ripercussioni significative sull'attività industriale.

Secondo le più recenti indagini sul clima di fiducia delle imprese giapponesi, emerge una crescente preoccupazione degli operatori circa la riduzione degli ordini dalla Cina che sta portando ad un rallentamento complessivo degli investimenti produttivi, molti dei quali posposti o ridimensionati, soprattutto nel campo della robotica e dei macchinari industriali. In prospettiva, aumentano i timori che il rallentamento possa interessare anche i prossimi mesi, quando anche la politica fiscale potrebbe incidere negativamente sul ciclo economico essendo in programma un aumento delle imposte sui consumi che potrebbe portare ad una moderazione anche della domanda interna.

In questo contesto, sia il Governo che la Banca centrale hanno rivisto in peggioramento le proprie aspettative di crescita per l'anno in corso, pur senza esplicitare l'ipotesi di un rischio recessione. Sul fronte della politica monetaria questo si è tradotto nella conferma di una policy ancora accomodante, a tassi invariati e con l'impegno di ulteriori interventi qualora la dinamica economica dovesse richiederlo. Sul fronte della politica fiscale, già con il progetto di bilancio per l'anno in corso, il Governo si è impegnato ad adottare politiche espansive, rinviando al 2025 l'obiettivo di avanzo primario: per gli anni 2019-2020, infatti, l'impatto sul deficit – e conseguentemente anche quello macroeconomico – della stretta derivante dall'aumento dell'imposta sui consumi in programma ad ottobre sarà sostanzialmente neutralizzato dalla decisione di utilizzare metà delle maggiori entrate per nuovi programmi di spesa. Le aspettative per l'anno in corso restano quindi nel complesso favorevoli, indicando una nuova accelerazione del tasso di crescita intorno all'1 per cento, grazie al contributo della domanda interna che dovrebbe beneficiare sia di nuove agevolazioni fiscali, sia dell'incremento dei salari, già avviato nella seconda metà del 2018 per effetto dei più ristretti margini di capacità produttiva.

A livello globale, quindi, le strategie di politica fiscale si differenzieranno in base alle condizioni congiunturali specifiche dei singoli Paesi, ma in nessun caso si prospettano interventi restrittivi di portata tale da pregiudicare l'espansione economica. Anche negli Stati Uniti, dove la riforma tributaria introdotta lo scorso anno ha di fatto più che esaurito lo spazio fiscale disponibile, si prevede una politica di bilancio che potrà risultare moderatamente restrittiva solo nell'ultima parte dell'anno per effetto di una riduzione dei finanziamenti federali prevista a legislazione vigente. Verosimilmente, il Governo in carica punterà a conservare per l'inizio del prossimo anno i margini di manovra fiscale ancora disponibili in modo da poterli utilizzare con un timing utile a fornire un volano per la campagna elettorale delle prossime presidenziali 2020.

D'altro canto, anche la politica monetaria dovrebbe risultare nel complesso accomodante, tenuto conto della rimodulazione della strategia della FED e della conferma dell'attuale stance da parte di tutte le altre principali Banche centrali. Ciò alleggerisce anche le pressioni sui Paesi emergenti le cui economie, nel corso del 2018, hanno fortemente risentito dell'apprezzamento del dollaro innescato dai rialzi dei tassi di policy stabiliti dalla FED. L'atteggiamento accomodante delle Banche centrali sembra aver anche esercitato un effetto di forte stabilizzazione dei mercati, la cui volatilità resta tutto sommato contenuta nonostante i segnali negativi offerti dagli indicatori macroeconomici.

La politica monetaria accomodante è resa possibile anche da tassi di inflazione che in apertura d'anno risultano bassi in pressoché tutte le economie avanzate per effetto di una sensibile riduzione del costo dei beni energetici, materializzatasi già negli ultimi mesi dello scorso anno, nonché come riflesso del rallentamento economico complessivo. In quasi tutti i Paesi, infatti, l'inflazione al consumo si attesta su livelli ben lontani dai target delle principali Banche centrali. Fanno eccezione soltanto gli Stati Uniti ed il Regno Unito, dove la crescita dei prezzi al consumo si sta attestando in media su livelli superiori al 2 per cento. D'altra parte, in tutte le economie avanzate la crescita dei salari si mantiene modesta, nonostante in molti di essi, in primis gli Stati Uniti, il mercato del lavoro abbia raggiunto risultati positivi ai massimi storici. Anche nei Paesi emergenti, l'inflazione, dopo un picco raggiunto non più tardi dello scorso ottobre, è crollata ai livelli minimi degli ultimi dieci anni come conseguenza del rallentamento economico globale. Ciò ha innescato aspettative di ribassi dei tassi di policy da parte delle Banche centrali, in primis in Paesi quali Russia e Messico, dopo i rialzi che sono stati introdotti nell'autunno dello scorso anno in concomitanza del picco di inflazione e di alcuni deprezzamenti localizzati.

Per quanto riguarda il mercato dei prodotti energetici e delle *commodities*, nel corso del 2018, dopo un'iniziale risalita dei prezzi dei combustibili, si è riscontrata una sensibile decelerazione, più accentuata sul finire dell'anno, per effetto di molteplici fattori. Da un lato, infatti, hanno esercitato pressioni al ribasso fattori di offerta quali lo scudo temporaneo concesso dagli Stati Uniti per otto grandi

importatori di greggio rispetto alle sanzioni imposte all'Iran e la produzione record statunitense di shale oil; dall'altro, il rallentamento congiunturale ha prodotto una moderazione della domanda mondiale. A partire dall'inizio dell'anno, tuttavia, si sta manifestando nuovamente una tendenza al rialzo per effetto principalmente di restrizioni all'offerta derivanti dalla crisi in Venezuela e dal perdurare delle tensioni con l'Iran, rispetto al quale lo scudo temporaneo dalle sanzioni scadrà il prossimo 4 maggio.

Le tensioni che avevano interessato i mercati finanziari nel 2018, in particolare fino all'autunno dello scorso anno, sono sensibilmente rientrate dopo i recenti annunci di politica monetaria da parte delle Banche centrali dei principali Paesi avanzati che, come detto, si sono posizionate su un percorso molto più graduale di normalizzazione monetaria. Ciò ha offerto ossigeno anche ai Paesi emergenti i cui rendimenti sui titoli di debito sovrano e i relativi spread con i Paesi avanzati stanno gradualmente rientrando dopo i picchi registrati negli ultimi mesi del 2018. A seguito della flessione, le curve dei tassi si sono appiattite; in particolare quella degli Stati Uniti mostra ora una inclinazione leggermente negativa, andamento che normalmente denota prospettive di recessione. Tenuto conto della sostanziale stabilità degli indicatori di volatilità finanziaria sembra che al momento i mercati siano più focalizzati sulla stance accomodante della politica monetaria piuttosto che sul rischio di un rallentamento molto più accentuato o di recessione.

### *Economia Italiana*

Nel 2018 l'economia italiana è cresciuta dello 0,9 per cento, in rallentamento rispetto all'anno precedente. Il PIL, dopo la modesta crescita del primo trimestre 2018 (0,2 per cento t/t), ha rallentato ulteriormente nel secondo trimestre (0,1 per cento t/t) per poi riportare una crescita lievemente negativa nella seconda metà dell'anno (-0,1 per cento t/t nel terzo e nel quarto trimestre). La domanda interna al netto delle scorte ha continuato ad espandersi, seppur a tassi inferiori rispetto al 2017, mentre le scorte hanno fornito un contributo nullo. Le esportazioni nette hanno invece sottratto 0,1 punti percentuali alla crescita per effetto delle tensioni commerciali globali.

Nel dettaglio delle componenti, la crescita dei consumi privati si è più che dimezzata (0,6 per cento da 1,5 per cento) nonostante la dinamica sostenuta del reddito disponibile reale, sospinta dai rinnovi contrattuali del comparto pubblico e le favorevoli condizioni di accesso al credito. La propensione al risparmio è infatti aumentata nel corso dell'anno raggiungendo un picco massimo nel 2T18 (8,5 per cento da 7,8 del 1T18) per poi scendere gradualmente e collocarsi al 7,6 per cento nel 4T18. In media la propensione al risparmio si attesta all'8,0 per cento, un valore inferiore alla media degli ultimi 10 anni (9,0 per cento). Sul rallentamento dei consumi può aver inciso la riduzione della ricchezza, che nel 4T18 ha subito una contrazione di circa 130 miliardi rispetto al 3T18; evidenze empiriche indicano infatti che variazioni della ricchezza finanziaria hanno un impatto sui consumi delle famiglie.

La situazione patrimoniale delle famiglie resta solida: il debito delle famiglie nel terzo trimestre del 2018 risultava stabile al 61,3 per cento del reddito disponibile, un livello nettamente inferiore alla media dell'area euro (94,8 per cento). La sostenibilità del debito è stata favorita anche dal permanere di bassi tassi di interesse.

Con riferimento alla tipologia di spesa, la crescita del consumo dei beni ha eguagliato quella dei servizi (0,7 per cento). All'interno della categoria dei beni rallentano quelli durevoli mentre crescono più dello scorso anno i semidurevoli. I beni non durevoli si riducono rispetto allo scorso anno per effetto delle maggiori pressioni inflazionistiche.

È proseguita l'espansione degli investimenti (3,4 per cento), grazie alla tenuta registrata in media nella prima parte dell'anno. In controtendenza rispetto agli anni precedenti, si è fortemente ridimensionato il contributo della componente dei mezzi di trasporto in seguito alla contrazione del mercato dell'auto, che aveva trainato la ripresa negli anni precedenti. L'industria dell'auto e della componentistica italiana, che coinvolge più di 250.000 addetti (tra diretti e indiretti) e quasi 6000 imprese, nel 2018 ha infatti registrato un calo della produzione rispetto all'anno precedente (-3,4 per cento), così come a un calo del fatturato e degli ordinativi (rispettivamente -2,1 per cento e -2,4 per cento).

Gli investimenti in macchinari hanno rallentato il ritmo di crescita rispetto al 2017. Con riferimento al settore delle costruzioni, si è assistito ad un'accelerazione rispetto al 2017; gli investimenti in costruzioni sono stati trainati dalle abitazioni, mentre è risultato modesto l'incremento di quelli di natura infrastrutturale. Gli investimenti in abitazioni sono stati a loro volta sospinti dall'attività di recupero del patrimonio abitativo (manutenzione straordinaria) che arrivano oramai a rappresentare il 37 per cento del valore degli investimenti in costruzioni.

Per quanto riguarda il mercato immobiliare, i prezzi delle abitazioni sono tornati in territorio negativo. Le rilevazioni più recenti confermano che le quotazioni nel quarto trimestre del 2018 hanno continuato a ridursi (-0,2 per cento) e risultano più basse dello 0,6 per cento in confronto al corrispondente periodo del 2017. Nel complesso, i prezzi delle abitazioni esistenti sono scesi dell'1,0 per cento nel 2018, mentre quelli delle nuove abitazioni sono aumentati dell'1,0 per cento. Le compravendite, che probabilmente hanno risentito positivamente della riduzione dei prezzi, hanno mostrato una contestuale ripresa nel corso del 2018.

Il settore delle costruzioni - in particolare quello immobiliare - resta un driver importante per la ripresa dell'economia, anche in ragione delle positive ricadute su consumi e occupazione. Inoltre, l'andamento delle quotazioni immobiliari ha un effetto diretto sulla ricchezza delle famiglie. I dati sulle consistenze di attività non finanziarie mostrano come le abitazioni costituiscano la quasi totalità della ricchezza reale delle famiglie<sup>9</sup>; un recupero delle quotazioni potrebbe avere un effetto favorevole sui consumi.

La domanda estera è risultata invece indebolita dal rallentamento degli scambi mondiali legato alle tensioni commerciali causate dall'inasprimento dei dazi all'importazione. Dopo il brusco calo nel 1T18, legato probabilmente all'incertezza derivante dall'annuncio dei dazi, le esportazioni sono tornate in territorio positivo ma senza raggiungere i picchi dell'anno precedente. Le importazioni hanno anch'esse rallentato in seguito all'indebolimento della domanda interna e in particolare del ciclo produttivo industriale.

Con riferimento all'offerta, l'industria manifatturiera ha continuato a crescere ma a tassi decisamente inferiori (2,1 per cento dal 3,6

per cento del 2017). I dati di produzione industriale per il 2018 indicano un marcato rallentamento dell'indice (corretto per gli effetti di calendario) allo 0,8 per cento dal 3,6 per cento dell'anno precedente. Differenziate le dinamiche all'interno dei comparti: i beni strumentali e quelli di consumo non durevoli hanno registrato performance ancora positive seppur in decelerazione mentre la produzione di beni intermedi e di consumo durevoli si è ridotta. In particolare il settore dell'auto e componentistica ha registrato un forte calo della produzione rispetto all'anno precedente. Il settore delle costruzioni si conferma in graduale miglioramento, con una crescita che tuttavia è ancora debole (1,7 per cento). Torna in territorio positivo il valore aggiunto dell'agricoltura (settore che comunque ha un peso limitato sul PIL).

Il settore dei servizi si è dimostrato più resiliente di quello manifatturiero nel corso dell'anno, ma è risultato anch'esso in rallentamento, con una crescita del valore aggiunto nel 2018 più che dimezzata rispetto all'anno precedente (0,6 per cento rispetto all'1,4 per cento). All'interno dei vari comparti, tuttavia, la dinamica è stata disomogenea. Nel settore del commercio, dei servizi di alloggio e ristorazione, trasporto e magazzinaggio e in quello delle attività immobiliari la crescita resta favorevole (rispettivamente 1,9 per cento e 1,6 per cento) mentre il valore aggiunto delle attività finanziarie e assicurative e dei servizi di informazione e comunicazione torna in territorio negativo (-1,3 per cento e -2,7 per cento rispettivamente); le attività professionali sono solo lievemente positive (0,4 per cento).

Con riferimento alle imprese non finanziarie, nel 2018 è proseguito, seppur gradualmente, il calo della quota di profitto (definito dal rapporto tra risultato lordo di gestione e valore aggiunto) che raggiunge il valore di 41,6 (da 42,7 del 2017 e 43,3 del 2016). Gli ultimi dati pubblicati dalla Banca d'Italia relativi al terzo trimestre 2018 indicano che il debito delle imprese in percentuale del PIL ha registrato un ulteriore calo, collocandosi al 70,9 per cento (dal 71,1 per cento di fine giugno 2018).

Nella prima metà del 2018 è proseguita la tendenza favorevole del mercato del lavoro, che si è invece parzialmente invertita nel secondo semestre. Nel complesso, la crescita degli occupati, quale rilevata dalla contabilità nazionale, è stata comunque pari allo 0,9 per cento, sospinta dall'occupazione dipendente, mentre gli indipendenti hanno continuato a ridursi per l'ottavo anno consecutivo. Le ore lavorate sono aumentate dell'1,1 per cento, quindi si è registrato un aumento delle ore lavorate pro-capite di 0,2 per cento, dopo il calo dello scorso anno.

In base ai risultati dell'indagine delle forze lavoro, l'occupazione cresce dello 0,8 per cento. Il tasso di occupazione sale al 58,5 per cento, a solo 0,1 punti di distanza dal picco del 2008. L'aumento è sospinto dai lavoratori dipendenti (1,2 per cento) a loro volta trainati esclusivamente dagli occupati a tempo determinato mentre per la prima volta dopo quattro anni si riducono gli occupati dipendenti a tempo indeterminato (-0,7 per cento). Con riferimento alla tipologia di orario, il lavoro a tempo pieno cresce a fronte di una lieve riduzione del part-time. Il part-time involontario continua invece ad aumentare (5,0 per cento) e rappresenta il 64,1 per cento del totale del tempo parziale. Il miglioramento del mercato del lavoro si è riflesso nella riduzione del tasso di disoccupazione (al 10,6 dall'11,2 per cento). Altro fattore positivo il calo degli inattivi (-0,9 per cento) e degli scoraggiati (-11,5 per cento).

Dopo la moderazione degli anni scorsi sono tornati a crescere i redditi pro-capite (2,0 per cento dallo 0,3 per cento del 2017) per effetto del rinnovo dei contratti in molti comparti, tra cui il pubblico impiego, e del progressivo esaurirsi degli sgravi contributivi introdotti a partire dal 2015. Il costo del lavoro per unità di prodotto ha mostrato un sensibile recupero (1,9 per cento dal -0,5 per cento del 2017) in seguito alla sostanziale stabilità della produttività del lavoro.

L'inflazione è rimasta sostanzialmente sui livelli dell'anno precedente (1,2 per cento rispetto all'1,3 per cento) sempre sospinta dalle componenti volatili; risulta infatti più contenuta e in lieve decelerazione la componente di fondo rispetto all'anno precedente (0,7 per cento dallo 0,8 per cento). L'inflazione interna, misurata dal deflatore del PIL, ha invece lievemente accelerato (allo 0,8 per cento dallo 0,4 per cento) per effetto del rinnovo dei contratti della PA e del pagamento degli arretrati.

## LE REGOLE DI BILANCIO PER LE AMMINISTRAZIONI LOCALI

### *La regola dell'equilibrio di bilancio*

Nel 2018 il legislatore, anche a seguito delle sentenze della Corte Costituzionale n. 247/2017 e n. 101/2018, ha proceduto ad una forte semplificazione della regola di finanza pubblica che prevede il concorso delle regioni, delle province autonome di Trento e di Bolzano, delle città metropolitane, delle province e dei comuni, al raggiungimento dell'obiettivo di indebitamento perseguito a livello nazionale nel rispetto del Patto di Stabilità e Crescita. Tale regola, introdotta nel 2012, riformata nel 2016 e quindi resa operativa dalle norme poste dalla Legge di Bilancio 2017, individuava un unico saldo non negativo in termini di competenza tra entrate finali e spese finali, al netto delle voci attinenti all'accensione o al rimborso di prestiti e all'avanzo o disavanzo di amministrazione, sia nella fase di previsione che di rendiconto. La riforma del 2016 aveva, inoltre, ampliato le possibilità di finanziamento degli investimenti sul territorio consentendo il finanziamento, oltre che attraverso il ricorso al debito, anche tramite l'utilizzo dei risultati d'amministrazione degli esercizi precedenti (avanzi pregressi) e l'inclusione nel saldo non negativo tra entrate e spese finali del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV), al netto della quota finanziata da debito, sia tra le entrate sia tra le spese.

Con la sentenza n. 247 del 29 novembre 2017, la Corte Costituzionale, pur dichiarando non fondate le questioni di legittimità costituzionale avanzate dalle regioni sull'articolo 1, comma 1, lettera b), della Legge n. 164 del 2016 (saldo non negativo tra le entrate e le spese finali), ha fornito un'interpretazione in base alla quale l'avanzo di amministrazione e il FPV non possono essere limitati nel loro utilizzo, manifestando, di fatto, in più punti della sentenza, la predilezione per i principi contabili e gli equilibri di bilancio disciplinati dal Decreto Legislativo n. 118 del 2011 in materia di riforma/armonizzazione contabile. Secondo la Corte Costituzionale,

infatti, il D. Lgs. n. 118/2011, che richiede tra l'altro il rispetto dell'equilibrio di bilancio di competenza finale e di parte corrente e l'equilibrio finale di cassa per tutte le amministrazioni territoriali, è in grado di assicurare agli enti territoriali la piena attuazione degli articoli 81 e 97 della Costituzione e il loro concorso agli obiettivi di finanza pubblica.

Se da un lato il superamento del c.d. 'doppio binario' (ovvero l'esistenza degli equilibri introdotti sia dal Decreto Lgs. n. 118/2011 sia dalla L. n. 243/2012 così come riformata dalla L. n. 164/2016) costituisce una semplificazione per gli enti territoriali e un incentivo per rilanciare gli investimenti sul territorio, dall'altro avrebbe potuto rappresentare un rischio in termini di impatto sull'indebitamento netto.

L'attuazione a regime della richiamata sentenza della Corte Costituzionale ha reso necessario, pertanto, il rinvenimento di risorse, in termini di fabbisogno e indebitamento netto, ai sensi della legge di contabilità e finanza pubblica<sup>7</sup> che prevede che 'il Ministro dell'economia e delle finanze, allorché riscontri che l'attuazione di leggi rechi pregiudizio al conseguimento degli obiettivi di finanza pubblica, assume tempestivamente le conseguenti iniziative legislative al fine di assicurare il rispetto dell'articolo 81 della Costituzione. La medesima procedura è applicata in caso di sentenze definitive di organi giurisdizionali e della Corte Costituzionale recanti interpretazioni della normativa vigente suscettibili di determinare maggiori oneri, fermo restando quanto disposto in materia di personale dall'articolo 61 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165'. Le relative coperture finanziarie sono state individuate, quindi, dal D.L. n. 91/20188 e dall'articolo 1, comma 826 della Legge di Bilancio 2019.

Per le regioni a statuto ordinario, tenendo conto dell'accordo sancito dalla Conferenza Stato regioni del 15 ottobre 2018, concernente il 'concorso regionale alla finanza pubblica, rilancio degli investimenti pubblici e assenso sul riparto del fondo per il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del paese, in attuazione delle sentenze della Corte Costituzionale', è stato previsto il rinvio al 2021 delle nuove regole di finanza pubblica. In particolare, le regioni hanno concordato l'applicazione delle sentenze della Corte Costituzionale n. 247/2017 e n. 101/2018 in materia di pieno utilizzo dell'avanzo di amministrazione a decorrere dall'anno 2021, al fine di conservare la possibilità di ricorrere al saldo positivo di finanza pubblica<sup>10</sup> per realizzare una parte del concorso alla manovra previsto a loro carico, pari a 2.496,2 milioni per il 2019 e 1.746,2 milioni nel 2020. In attuazione dell'accordo 15 ottobre 2018 la Legge di Bilancio 2019<sup>12</sup> ha previsto che le regioni a statuto ordinario concorrano alla finanza pubblica attraverso un saldo positivo di 1.696,2 milioni nel 2019 e di 837,8 nel 2020.

A decorrere dal 2019 (dal 2021 per le regioni a statuto ordinario), il nuovo quadro delineato dal legislatore prevede per tutti gli enti territoriali:

- il rispetto degli equilibri di bilancio (risultato di competenza dell'esercizio non negativo, finale e di parte corrente, ed equilibrio di cassa finale) e degli altri principi contabili introdotti dal D. Lgs. n. 118/2011 e, di conseguenza, il definitivo superamento del richiamato 'doppio binario';
- una semplificazione degli adempimenti di monitoraggio e certificativi, che consente di utilizzare in modo più efficiente le proprie risorse umane;
- la possibilità di programmare le proprie risorse finanziarie nel medio-lungo periodo per assicurare il rilancio degli investimenti sul territorio, anche attraverso l'utilizzo senza limiti degli avanzi di amministrazione e dei fondi vincolati pluriennali.

In un'ottica di sostenibilità di medio-lungo periodo e di finalizzazione del ricorso al debito, sono mantenuti fermi i principi generali, in particolare:

- il ricorso all'indebitamento da parte degli enti territoriali è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento, nei limiti previsti dalla legge dello Stato;
- le operazioni di indebitamento devono essere accompagnate da piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, dove sono evidenziati gli oneri da sostenere e le fonti di copertura nei singoli esercizi finanziari.

Essendo venuti meno, per effetto dell'entrata in vigore della Legge di Bilancio 2019, gli adempimenti a carico degli enti territoriali relativi al monitoraggio e alla certificazione degli andamenti di finanza pubblica previgenti, la verifica sugli andamenti della finanza pubblica in corso d'anno sarà effettuata attraverso il Si-stema informativo sulle operazioni degli enti pubblici (SIOPE), anche al fine di semplificare gli adempimenti a carico degli enti; mentre il controllo successivo verrà operato attraverso le informazioni trasmesse alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (BDAP), istituita presso il MEF. Al fine di assicurare l'invio da parte degli enti territoriali delle informazioni riferite ai bilanci di previsione ed ai rendiconti di gestione è stato previsto, inoltre, un sistema sanzionatorio (blocco assunzioni di personale e, per i soli enti locali, blocco trasferimenti, fino all'invio dei dati contabili). Ciò al fine di assicurare un tempestivo monitoraggio sugli andamenti di finanza pubblica.

La semplificazione che discende dall'applicazione delle richiamate sentenze della Corte Costituzionale e le misure previste dalle ultime Leggi di Bilancio contribuiranno a rilanciare gli investimenti delle amministrazioni locali, il cui contributo alla crescita reale degli investimenti della PA è stato quasi sempre negativo dalla crisi del 2009.

Per favorire gli investimenti sul territorio, la Legge di Bilancio 2019<sup>17</sup> rafforza, infatti, le misure in materia di investimenti delle amministrazioni locali avviate nel biennio 2017-2018. I primi interventi sono stati indirizzati al finanziamento della progettazione definitiva ed esecutiva dei comuni della zona a rischio sismico 1 (estesa alla zona a rischio sismico 2 nel 2018), per un ammontare pari a 5 milioni per il 2017, 25 milioni per il 2018 e 30 milioni per il 2019, con la Legge di Bilancio 2018 sono stati previsti, poi, contributi agli investimenti per opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio, nel limite complessivo di 150 milioni per il 2018, 300 milioni per il 2019 e 400 milioni per il 2020.

La Legge di Bilancio 2019, nell'individuare il comparto e l'iter di individuazione degli enti beneficiari, prevede le seguenti misure finanziarie aggiuntive nel medio-lungo periodo:

- contributi ai comuni per piccole opere, nel limite complessivo di 400 milioni per il 2019 (art. 1, c. da 107 a 114);
- contributi per la realizzazione di opere pubbliche per la messa in sicurezza degli edifici e del territorio in favore delle regioni a statuto ordinario, nel limite complessivo di 135 milioni annui per il periodo 2021-2025, 270 milioni per il 2026, 315 milioni annui per il periodo 2027-2032 e 360 milioni per il 2033 (art. 1, c. da 134 a 138);
- contributi per la realizzazione di opere pubbliche per la messa in sicurezza degli edifici e del territorio in favore dei comuni, nel limite complessivo di 250 milioni annui per il periodo 2021-2025, 400 milioni per il 2026, 450 milioni annui per il periodo 2027-2031 e 500 milioni per il 2032 (art. 1, c. da 139 a 148);
- contributi per edilizia sanitaria, nel limite complessivo di 100 milioni annui per ciascuno degli anni 2021 e 2022, 300 milioni annui per il triennio 2023-2025, 400 milioni annui per il periodo 2026-2031, 300 milioni per il 2032 e 200 milioni per il 2033 (art. 1, c. 555 e 556);
- contributo per le province delle regioni a statuto ordinario per strade e scuole, per un importo complessivo di 250 milioni annui per il periodo 2019-2033 (art. 1, c. 889 e 890);
- contributi per investimenti delle regioni a statuto ordinario, pari a 800 milioni per l'anno 2019, 908 milioni per il 2020, 1.033 milioni annui per il biennio 2021-2022 e 468 milioni per il 2033 (art.1, c. 833 e ss.);
- contributi per investimenti nell'ambito degli Accordi con le autonomie speciali, per un importo complessivo nel periodo 2019-2033 pari a 2.486 milioni (art.1, c. 126 e c. 875 e ss.);
- contributi per messa in sicurezza dei ponti, per un importo complessivo di 50 milioni annui per il periodo 2019-2023 (art. 1, c. 891);
- contributi per interventi di ripristino straordinario della piattaforma stradale della grande viabilità e per la revisione progettuale del completamento della Metro linea C a favore di Roma Capitale, nel limite complessivo di 95 milioni per il 2019, 85 milioni per il 2020 e 20 milioni il 2021 (art. 1, c. 931 e 933).

*Fonte: Ministero Economia e Finanza - DEF 2019*

### 3.1.2 Linee programmatiche di mandato

La programmazione sia a livello strategico che operativo trova i suoi spunti operativi nelle linee di mandato del Sindaco del quale di seguito si riportano i punti salienti:

#### *San Sperate, il paese delle opportunità*

La natura pianeggiante del suolo e la notevole disponibilità d'acqua, hanno favorito fin dall'epoca preistorica e protostorica, come testimoniato dagli abbondanti rinvenimenti, la presenza di stanziamenti stabili nel nostro territorio. Queste condizioni particolarmente favorevoli hanno reso il terreno fertile e facilmente lavorabile e fatto sì che San Sperate diventasse uno dei più importanti centri agricoli della Sardegna.

Ancora oggi la coltivazione delle pesche rimane un'importante fonte di reddito e ed è riconosciuta in tutta la Sardegna per la sua qualità e la bontà del prodotto. Seguono la coltivazione degli agrumi e in maniera meno consistente del grano, degli ortaggi e verdure. La coltura delle fragole ha recentemente iniziato a ritagliarsi uno spazio importante nella nostra produzione. Sono inoltre presenti numerose serre di floricoltura e importanti aziende di apicoltura rinomate nel settore. Questo sviluppo agricolo ha favorito anche l'artigianato che, fino agli anni cinquanta, era un settore importante e ben sviluppato come in tutte le civiltà contadine nelle quali svolgeva un ruolo fondamentale di supporto. Oggi il settore dell'artigianato è notevolmente cambiato a causa dell'evoluzione delle tecnologie e dello stile di vita moderno. Sono scomparsi gli artigiani che lavoravano le canne e l'olivastro per confezionare i cesti e altri legati alle attività contadine, ma, ricopre ancora oggi un ruolo importante. Abbiamo a San Sperate uno dei maestri ceramisti più bravi e innovativi della Sardegna e aziende artigiane che producono dolci sardi con laboratori di qualità rinomati in tutta la Sardegna. Altri artigiani più giovani hanno intrapreso attività come laboratori del gelato e del cioccolato, laboratori delle birre artigianali con prodotti locali, laboratori di sculture in pietra e in legno, scalpellini.

Oltre questi elementi, che sono comuni a molti paesi del campidano, di straordinario e indiscusso valore è il contributo dato allo sviluppo della nostra Comunità dal Maestro Pinuccio Sciola che ha legato indissolubilmente il suo nome a San Sperate. Dopo gli "anni della calce", che hanno visto nascere il fenomeno del Muralismo, San Sperate ha continuato ad essere un laboratorio artistico permanente e partecipato nonché un luogo aperto al confronto e al dialogo multiculturale diventando così il "Paese Museo".

#### *Le opportunità vanno valorizzate*

**Mettiamoci la faccia, il senso di appartenenza alla comunità.**

**Intendiamo sperimentare una nuova filosofia di governo**, basata su un sistema aperto di strumenti, di collaborazione e di progettazione partecipata in cui la burocrazia abbia il solo ruolo di supporto e non sia lo strumento predominante.

Creare **spazi, istituzionalmente riconosciuti, dove proporre idee, progetti, e dove poter "realizzare concretamente" con metodi rapidi e innovativi.**

L'obiettivo. **San Sperate** deve essere, per propria vocazione e natura, "essenza", **paese museo, fulcro e riferimento di produzione e scambio culturale, eccellenza nelle attività produttive e agricole**, esempio nella **gestione dell'ambiente e del patrimonio urbano**. **Pregio nelle politiche sociali e nei rapporti con il cittadino**, mediante una cultura di governo strategico condiviso con i soggetti locali coinvolti.

Il metodo. **L'Amministrazione, assume il ruolo di guida-volano e sintesi nonché garante della realizzazione degli obiettivi del programma** di mandato così come condivisi. Fin da subito, si intende promuovere e mettere sul campo **azioni sinergiche**, in cui i protagonisti e principali attori siano, ciascuno nel proprio ambito, **con le proprie competenze e con pari dignità, programmatori, progettisti e realizzatori**. La fase attiva nell'immediato con l'avvio della realizzazione del programma di mandato, saranno **programmati** incontri nei quali si dovranno calendarizzare, manifestazioni, eventi e le attività di promozione del territorio, stabilendo nel contempo, con accordi strategici, ruoli e competenze di progettazione e realizzazione. **Ciascuno degli attori interessati sarà garante e responsabile del ruolo ricoperto, della progettazione e della realizzazione.**

La Proposta. **Ricorso a metodi e strumenti snelli e de burocratizzati**, in cui si incontreranno tutte le competenze, le associazioni e le strutture dell'amministrazione con l'obiettivo di formulare ipotesi, azioni, e procedure/ attività da mettere in campo. **I Tavoli di Lavoro sono aperti** e legittimati dall'Amministrazione Comunale, **con delibera di Giunta Comunale o di Consiglio Comunale, a seconda della competenza.**

Il metodo di lavoro. **Confronto dei soggetti coinvolti**, ossia con coloro che propongono l'apertura del Tavolo di Lavoro, stabilendo da subito un numero di incontri strettamente necessario per siglare un accordo condiviso a garanzia dei risultati da perseguire. Il gruppo di lavoro formato dai rappresentanti delle associazioni interessate e dai rappresentanti dell'Ente, sarà anche responsabile della realizzazione dei progetti.

L'Amministrazione Comunale, raggiunto l'accordo strategico si occuperà di gestire tutte le azioni amministrativo/burocratico previste dall'Ordinamento per assicurare la legittimità attuazione:

- azioni di promozione e contatto con le istituzioni gerarchicamente sovraordinate o competenti
- rendere disponibili spazi e mezzi
- competenze e sostegni economici, disponibili o da ricercare.

**Ogni incontro pubblico sarà verbalizzato e reso pubblico negli spazi istituzionali messi a disposizione dell'Amministrazione:** il sito internet del Comune con appositi ed evidenti spazi e strumenti (come ad esempio app e QRcode), i diversi mezzi di comunicazione, social compresi.

**Tutti i cittadini verranno infine coinvolti in un consiglio comunale aperto, espletando il ruolo di cittadinanza attiva, contribuendo a migliorare l'obiettivo, fornendo idee o pareri mirati a migliorare la qualità della vita dell'intera comunità.**

**Gli ambiti di intervento**

## **PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E RAPPORTO CON IL CITTADINO**

Il focus sarà l'efficienza della macchina amministrativa, ottenibile mediante lo snellimento delle procedure e la debuocratizzazione.

L'utilizzo dei sistemi informatizzati dell'Amministrazione per la divulgazione in tempo reale delle decisioni, strumento principe per l'interlocuzione immediata e diretta tramite spazi tematici, andrà nella direzione della trasparenza amministrativa, intesa come cardine della comunicazione e del coinvolgimento e controllo dei cittadini. Infatti lo sviluppo del nostro progetto di governo rientra nell'ampio processo di innovazione e riorganizzazione voluto dalla riforma amministrativa della Pubblica Amministrazione che ha come obiettivi la modernizzazione della stessa attraverso una maggiore efficienza e semplificazione migliorando così la qualità del rapporto con il cittadino.



### **Il Cittadino, la mobilità e l'ambito territoriale**

#### **Il Cittadino e la mobilità**

Un impegno costante sarà rivolto al miglioramento dei collegamenti con i punti strategici di interesse: Cagliari, Cittadella Universitaria, centri con stazione delle F.S.

Il Piano urbano della mobilità del sistema territoriale di Cagliari (PUM) è stato definitivamente approvato dal Consiglio comunale di Cagliari nel luglio 2009. L'obiettivo che il piano si pone è definire un nuovo assetto della mobilità dell'intera area vasta Cagliaritano. Dopo la costituzione della nuova Città Metropolitana i vari Comuni appartenenti hanno deliberato a loro volta per l'approvazione del PUMS o si stanno preparando a farlo.

San Sperate non appartenendo a questa entità territoriale, perché per propria scelta aveva rinunciato ad essere incluso nell'area vasta, di conseguenza è stato escluso dallo studio del piano e dai suoi attuali sviluppi. L'amministrazione Comunale di San Sperate fece quella scelta (di non aderire all'area vasta) ampiamente condivisa dalla popolazione e dalle varie associazioni, con l'obiettivo di evitare che San Sperate fosse "omologata" al contesto metropolitano e perdesse la sua tipicità. Gli sviluppi dell'area vasta sono invece andati verso altre direzioni e sono confluiti nella creazione della nuova Città Metropolitana che, al contrario di quanto temuto, si è indirizzata verso un sistema di governo sostenibile e di valorizzazione dei territori, rispettoso, almeno negli intenti, delle loro peculiarità. Riteniamo che San Sperate debba farne parte, come lo era in effetti in origine per quanto riguarda la mobilità e il piano di sviluppo che ne è poi scaturito nell'ambito dei sedici Comuni dell'area vasta, tant'è che il suo nome compare nei primi documenti di studio del piano di viabilità. Il Piano che la Città metropolitana sta portando avanti ha l'obiettivo di soddisfare le esigenze di mobilità di tutti i cittadini, attraverso un sistema di trasporto sostenibile, migliorare le condizioni di sicurezza, ridurre l'inquinamento da traffico, migliorare l'efficienza e l'economicità dei trasporti e la qualità delle città. La conoscenza delle abitudini di spostamento dei cittadini, dei loro bisogni e delle loro opinioni sono elementi utili della redazione del piano e queste informazioni vengono utilizzate dalle amministrazioni per individuare le strategie e gli interventi progettuali migliorativi del sistema di trasporto, intendiamo agire con le stesse modalità e utilizzando ogni strumento giuridico per partecipare al piano di viabilità.

### Il Cittadino e l'ambito territoriale

In quest'ottica, ampliando il discorso oltre la mobilità, massima attenzione sarà rivolta per ottenere l'inserimento nella Città Metropolitana del nostro paese. L'attuale esclusione è da ritenersi una scelta politica della Giunta Regionale non suffragata da elementi che possano giustificarla dal punto di vista pratico e dei requisiti territoriali. In questa scelta si è tenuto conto solo del fatto che San Sperate non appartenesse, al momento dell'approvazione della legge di riordino territoriale, all'area vasta di Cagliari. Inoltre l'abrogazione dell'articolo presente nella legge di riordino al momento della presentazione in Consiglio Regionale con un emendamento ha di fatto "blindato" la delimitazione della nuova area territoriale e reso arduo il percorso di aggregazione. Per favorirne l'inserimento in mancanza di specifica norma e nelle more che la legge di riordino territoriale venga rivista dopo l'esito del referendum che ha rimesso in gioco le province, si intende intraprendere tutte le azioni politiche forti esercitate in modo associato con i comuni già appartenenti alla Città Metropolitana, (esempio si intende confermare e dare priorità all'appartenenza al PLUS area Ovest) e avviare tutti i rapporti di collaborazione e patti territoriali possibili con gli stessi.

Occorrono azioni di informazione dettagliata ai cittadini sulla attuale situazione, sebbene confusa e priva di certezze, riguardo alla nuova ripartizione degli ambiti territoriali e soprattutto i benefici che deriverebbero con l'ingresso nella Città Metropolitana, onde fugare dubbi e incertezze in merito. A questo scopo si promuoverà un consiglio comunale aperto per dibattere e condividere le azioni istituzionali legittime e di maggiore forza politica da portare avanti.



### URBANISTICA, AMBIENTE E GESTIONE DEL TERRITORIO

La cura della pianificazione urbanistica e ambientale avranno una grande importanza e rilievo con il preciso scopo di ottenere il rilancio economico del paese, senza tuttavia "sacrificare" l'ambiente in senso lato, mediante la valorizzazione delle opportunità offerte dal settore agricolo e da quello culturale e turistico, dalle aziende artigiane di qualità e dal valore produttivo garantito dalla media e piccola impresa e dal commercio (in particolare quello legato ai piccoli negozi di "vicinato" per fortuna da noi ancora attivi). Le direttive da seguire possono così essere sinteticamente indicate:

- **assecondare** i processi di trasformazione della zona urbanizzata nella logica della riqualificazione dei tessuti esistenti, calibrando ogni modalità trasformativa al perseguimento di migliori condizioni urbanistiche e ambientali. La valorizzazione del paesaggio deve partire dal rilancio dell'agricoltura, dalla salvaguardia della biodiversità presenti nei

nostri fiumi e dalla valorizzazione dell'area boschiva di Pixinortu, fino alla implementazione del movimento artistico culturale oltre che alla conservazione e tutela dell'esistente;

- **garantire la difesa del territorio** con la prevenzione e l'individuazione del rischio idrogeologico attraverso uno studio puntuale e accurato. Attuare interventi diversificati che vanno dalla salvaguardia ambientale, legata alle aree di pregio naturalistico, con azioni di bonifica e recupero delle aree degradate, alla incentivazione delle attività agricole in base alle vocazioni colturali e alle diverse situazioni legate al piano di assetto idrico, fino alla istituzione di zone di presidio ambientale e archeologico. Aggiornamento continuo del Piano di protezione Civile, attività di informazione e sensibilizzazione della cittadinanza sulle norme, comportamentali in materia di protezione civile;

- **ricucire le situazioni di degrado urbanistico ed ambientale** e definire le azioni legate alla mitigazione del rischio di assetto idrogeologico. Con la definizione dello studio del nuovo PAI si potrà procedere alla richiesta del finanziamento per le opere che saranno eventualmente necessarie. Con la VAS inoltre si potrà intervenire sulle aree urbane ormai compromesse completando il riordino cartografico del PUC;

- **potenziare e razionalizzare** il sistema della mobilità urbana ed extraurbana. Traffico pesante, viabilità Provinciale e Statale sono le criticità impellenti da affrontare. Per raggiungere questi obiettivi, e cioè il miglioramento delle condizioni di deflusso nei maggiori assi viari del traffico veicolare pesante e che passa attraverso il paese nelle due direttrici principali, la SS130 e la SP4, occorre riorganizzare la viabilità e le aree di sosta con uno studio puntuale e preciso in modo da mettere in sicurezza queste intersezioni stradali per la sicurezza dei nostri paesani e a tutela del patrimonio edilizio e culturale. Occorre proseguire gli interventi dei lavori di manutenzione stradale e dei marciapiedi, lavori per i quali sarà dedicata nel modo più costante possibile una somma nei bilanci annuali e triennali. Questi interventi dovranno permettere anche alle persone con disabilità, agli anziani e ai ragazzi/e la fruibilità dei nostri percorsi nell'ottica della sostenibilità. Nell'immediato, ad esempio, si potrà realizzare una fascia pedonale lungo la via Pixinortu per consentire un percorso sicuro ai tanti ragazzi/e che si recano alle scuole medie nel periodo scolastico, mentre in seguito destinare risorse per la realizzazione di piste ciclabili. Anche La mobilità urbana può essere notevolmente migliorata, secondo il principio della sostenibilità, con l'incentivazione dell'utilizzo dei sistemi di trasporto alternativi, un'azione che può portare in questa direzione è la messa in opera di una stazione di ricarica di bici e autovetture elettriche.

- **recuperare e salvaguardare** l'edilizia storica del nostro territorio con la specificità legata all'edificazione in terra cruda. Rafforzare e implementare la collaborazione attiva creata con l'associazione Internazionale delle Città della terra cruda.



## LAVORI PUBBLICI

La programmazione delle opere pubbliche deve tenere in debito conto delle esigenze della nostra comunità, non solo in termini di manutenzione delle strutture tecnologiche e viarie del patrimonio Comunale, ma anche delle esigenze dovute alla presenza delle tante realtà presenti nel paese, di quelle culturali che identificano San Sperate e danno tipicità locale, riconoscendo alle associazioni e allo sport, sulla base del principio di sussidiarietà il rilevante ruolo sociale per evitare "devianze" e far "crescere sana" la Comunità anche vivendo e utilizzando le strutture pubbliche. La priorità va naturalmente data alle opere finanziabili con i fondi disponibili e in corso di completamento o da completare. La prima opera pubblica riguarda il completamento del Centro Polivalente di via santa Suja. In particolare modo deve essere resa

fruibile in tempi più rapidi possibili la struttura principale con la sistemazione delle aree esterne ed in seguito completare la struttura accessoria. Occorre fare uno sforzo per reperire tutte le risorse disponibili per l'edilizia di culto per far fronte in maniera definitiva alla ristrutturazione della chiesa parrocchiale. Pur non essendo un edificio di proprietà comunale, questo ha un'importanza di grande rilievo per gran parte della popolazione non solo di carattere religioso ma anche come edificio di pregio e valore storico importante per l'intera Collettività, viene infatti non a caso identificato come "bene identitario". Occorre intervenire anche per la sistemazione del sagrato già oggetto di finanziamento regionale grazie al bando che è stato vinto dall'amministrazione Comunale con un progetto integrato di recupero per il Centro Storico. Deve essere completata la struttura destinata a bocciodromo, oltre che per i lavori già appaltati anche per le parti non previste in progetto per insufficienza del primo finanziamento. Una volta ridefinita la destinazione del Museo del Crudo, diventato un importante punto di riferimento per diverse attività culturali, di promozione del territorio, ludiche e di formazione scolastica, si intende intervenire con necessarie e inderogabili opere di manutenzione, adeguandola alle attività cui verrà destinata. Importante è anche il recupero della Piazza Santa Suja (ex Piazza buia) e la sistemazione della condotta di scarico delle acque bianche del tratto di via Santa Suja, insufficiente a smaltire il normale deflusso delle acque piovane talvolta causa di allagamenti importanti della sede stradale. Si continuerà con gli interventi in Piazza San Giovanni, con la sistemazione del sistema di irrigazione automatizzato e del suo arredo per renderla meglio adeguata e fruibile durante le importanti manifestazioni che nella stessa si svolgono. Si interverrà anche in altre aree verdi presenti nel territorio comunale prevedendo arredi e attrezzature ludiche e servizi per le famiglie.

Grazie al riconoscimento di importanti spazi finanziari per l'annualità 2017 da parte della Regione Sardegna sarà possibile realizzare un'opera fondamentale per lo sviluppo del movimento culturale di San Sperate: Un Centro internazionale di scambio culturali e artistici Opera auspicata anche dal compianto Maestro Sciola, e per la quale non era stato finora possibile reperire fondi di bilancio o finanziamenti più volte chiesti, consistenti nella realizzazione, dove ora si trova l'inutilizzabile ex sede dei combattenti, in via Monastir, di un centro internazionale di scambi culturali e artistici che comprende al suo interno oltre una sala di quasi 200 posti, anche uffici e una piccola foresteria per ospitare relatori, artisti o studenti.

## **SCUOLA, CULTURA, SPORT E TURISMO**

La promozione e sviluppo del nostro patrimonio culturale, sportivo, la collaborazione con la Scuola e l'Università, sono decisivi per lo sviluppo del nostro paese, tanto per gli effetti e le ricadute positive che essi sono potenzialmente in grado di determinare nel "sistema turismo", che per la crescita e la coesione sociale della nostra comunità. Tale processo non può che passare attraverso il sostegno e il coinvolgimento diretto della scuola, di tutte le imprese, le associazioni e gli artisti della filiera culturale della nostra Comunità. Si promuoveranno dunque azioni mirate di sostegno e modelli di e-governance integrata tra attori pubblici e privati del territorio per la valorizzazione degli attrattori culturali strategici del paese Museo. non senza la massima attenzione nei riguardi di:

- **salvaguardia e tutela** in termini di conservazione e protezione del nostro patrimonio culturale, unico nel panorama regionale e non solo
- **promozione e sviluppo dei servizi e delle attività correlate**, attraverso una comunicazione mirata all'inserimento di San Sperate nei circuiti turistici e culturali, nazionali ed internazionali.
- **Istituzione della Consulta della Cultura** intesa come "forum permanente delle associazioni Culturali", con l'obiettivo primario di valorizzare il Paese Museo, mediante il rafforzamento del coordinamento e della collaborazione fra artisti e realtà associazionistiche culturali, sportive e sociali e fondazioni, operanti nel territorio
- **Supporto logistico e finanziario**, attraverso gli strumenti, che le norme consentono, agli importanti eventi che vengono programmati annualmente nel territorio organizzati da associazioni culturali accreditate e operanti nel settore.

## **L'opportunità del turismo**

Che dal punto di vista turistico San Sperate offra delle opportunità importanti è un fatto condiviso da tutti ed evidenziato da uno studio effettuato dal Comitato Promotore Sviluppo Sostenibile. Questo gruppo di lavoro ha fornito interessanti spunti di riflessione, oltre che fornito dati e suggerimenti operativi concreti di cui intendiamo tenere conto nella nostra azione amministrativa.

In particolare emerge la distinzione che San Sperate oggi più che una reale offerta turistica offre interessanti spunti per i "visitatori". Questo settore già in questa fase garantisce occupazione e reali prospettive di un incremento lavorativo. Questo settore è alimentato in particolare dall'azione artistica e culturale che anima il nostro paese, dalle manifestazioni religiose e da quelle sportive. Alcune di queste ultime hanno importanza Regionale e attirano un discreto numero di visitatori, di atleti e persone al loro seguito. Anche la Sagra delle Pesche, è considerata una delle sagre più importanti a livello Regionale, continua a dare un'importante contributo nonostante le difficoltà dovute alla carenza di disponibilità di fondi e alle leggi diventate molto rigide sul tema della sicurezza pubblica.

L'offerta turistica proposta dal paese oggi è importante e di ottima qualità: iniziando dalle opere di Pinuccio Sciola, dai murales, dai bravi artigiani attivi nel paese, dalle manifestazioni religiose e sportive, dalle manifestazioni teatrali, cinematografiche, letterarie e tematiche, l'agricoltura e i suoi prodotti di qualità: dalle ormai famose pesche, dagli agrumi,

dalle fragole, dai dolci Sardi delle nostre aziende di qualità, dal miele, dalla birra artigianale, dai laboratori del gelato e del cioccolato, tutti fiori all'occhiello e attrattiva turistica soprattutto durante la celebrazione delle diverse iniziative locali. Tutto questo produce un'attrazione di tanti visitatori e di potenziali turisti regionali e non. Per poter valorizzare e trasformare in reddito, in indotto economico, quello che le attività propongono nel mercato è necessario che le stesse interagiscano tra loro, ovvero facciano sistema. Oltre ai fattori "attrattivi" su elencati un altro elemento indispensabile per favorire lo sviluppo turistico è favorire la nascita di strutture ricettive competitive. Le azioni di promozione e formazione dei cittadini per la gestione dei B&B, avviati in passato dall'amministrazione Comunale, hanno dato un piccolo contributo alla crescita del settore extra alberghiero.

La strada da percorrere e promuovere è dunque quella del turismo sostenibile, di nicchia e per tutti, non il turismo di massa con grandi "resort" o strutture incompatibili con i valori ambientali territoriali e le tipicità locali.

Si promuoverà il paese come meta privilegiata dell'escursioni croceristiche. Per agevolare il visitatore e i nostri operatori turistici, si individueranno aree di sosta pubbliche per i pullman e poter permettere di ammirare le opere presenti all'interno del centro abitato senza ostacoli, come macchine parcheggiate davanti a un rilievo o un murale, segnaletiche stradali ingombranti, mettendo in atto una adeguata programmazione a tutela delle opere e della loro visibilità e fruizione. Per poter dare supporto al visitatore e alle associazioni operanti nel settore turistico si valuterà come riaprire un funzionante e funzionale sportello turistico, dedicato nel territorio a implementazione dell'info-point turistico, inserito in un bando di gestione di struttura pubblica.



### **La scuola**

Completare i lavori di ampliamento della scuola materna e avviare celermente la sistemazione delle aree esterne e della progettazione per la manutenzione e la messa in sicurezza della scuola è la prima azione attuabile. Migliorare i servizi erogati seguendo quanto fatto nella precedente legislatura con la realizzazione di importanti opere a servizio della Scuola e sistemi informatizzati per agevolare l'utilizzo dei servizi. Con l'Istituzione scolastica va attuato e mantenuto un dialogo permanente assicurando percorsi socio-formativi di qualità. Particolare attenzione sarà data ai temi dell'ambiente, della protezione civile e del bullismo. Un servizio importante, a sostegno degli insegnanti, ma soprattutto dei nostri/e ragazzi/e e dei genitori è la riapertura dello "sportello scuola" in grado di offrire un supporto didattico-psicologico. Riteniamo importante attuare anche tramite l'Istituzione scolastica la promozione della lingua e della cultura Sarda con l'apertura di uno sportello bilingue. Si interverrà nelle aule esistenti della scuola media per rendere maggiormente fruibile il locale dedicato agli incontri e alle rappresentazioni musicali e teatrali della scuola. Come azione civile e culturale, e con l'obiettivo di far conoscere ai nostri/e giovani le tradizioni locali del passato, del nostro paese, e, nel contempo, risvegliare l'orgoglio della propria identità e del senso di appartenenza alla nostra Collettività si programmeranno specifiche iniziative/ azione di recupero delle nostre tradizioni tipiche ripromuovendo il percorso della

manifestazione nata nel 1997 a Cagliari di Monumenti Aperti. L'associazione è stata riconosciuta nel 2016 quale soggetto giuridico iscritto nel Registro regionale delle persone giuridiche di diritto privato presso la Presidenza della Regione Autonoma della Sardegna. La proposta di detto progetto speciale dovrà essere condiviso con la dirigente scolastica perché venga sviluppato e attuato dai ragazzi/e delle nostre scuole medie.



### **La scuola Civica Di Musica**

Altro valore aggiunto locale è l'Istituzione della Scuola Civica di Musica, nata con lo scopo di concorrere alla diffusione dell'istruzione musicale, riconosciuto elemento essenziale per la crescita culturale, sociale e intellettuale di tutta la Comunità, oggi ampiamente riconosciuta come fiore all'occhiello di qualità in continuo sviluppo. E' un servizio rivolto a tutti gli aventi diritto che si intende mantenere e ampliare, sostenuto da apposito contributo Regionale, che si spera di mantenere, a supporto del sostegno economico concesso dall'Ente a garanzia della continuità del valore e della bontà del lavoro svolto.

La Scuola Civica di Musica offre ai propri studenti la possibilità di poter usufruire di un'offerta didattica sempre più ampia; ogni anno si aprono nuove sezioni e nuove iniziative con la partecipazione di musicisti di grande livello. L'amministrazione garantisce la cooperazione e il sostegno a tutte le iniziative che il C.d.A. vorrà concordare e mette a disposizione le strutture disponibili.

L'obiettivo è di far crescere ancora la nostra scuola e far entrare nell'istituzione anche altri comuni che ne hanno manifestato l'interesse nell'ottica della più ampia collaborazione e della diffusione della cultura musicale. Si prevede il completamento definitivo della "saletta prove", oramai quasi pronta e la sua messa a disposizione, tramite un regolamento da condividere con il C.d.A. dell'Istituzione, e con i gruppi musicali che ne faranno richiesta. Si intende promuovere l'iniziativa di far suonare i ragazzi/e nelle nostre piazze, anche programmando specifica stagione, ovvero durante le sagre e/o iniziative culturali.

### **Lo Sport**

Lo sport nel nostro paese ha, da sempre, costituito un elemento formativo, sociale e di integrazione importante. Le società operanti sono innumerevoli e abbracciano le più disparate discipline. Vengono organizzate importanti manifestazioni di respiro Regionale perseguendo risultati importanti anche dal punto di vista sportivo, sia a livello individuale che di squadra. Per queste ragioni e per dare visibilità e assicurare una giusta promozione per gli sforzi affrontati, oltre che per dare il giusto riconoscimento ai meriti sportivi conseguiti, verrà istituita la giornata annuale dello sport.

Altri obiettivi da programmare saranno la calendarizzazione degli eventi sportivi, l'adeguamento e la ristrutturazione delle strutture sportive perché siano in grado di supportare oltre che la preparazione fisica indispensabile per l'attività sportiva anche le varie manifestazioni che verranno organizzate costantemente a valenza Regionale e, a volte, anche nazionale.

Vista la complessità e il numero delle attività sportive praticate riteniamo fondamentale istituire la "consulta dello Sport" per affrontare in collaborazione ed in piena partecipazione attiva i molteplici problemi. Questa si ritiene sarà base di impulso verso una cultura di collaborazione tra le varie società nell'organizzazione dei rispettivi eventi e per la creazione della sinergia necessaria per portare all'aggregazione delle società. Riteniamo infatti, pur rispettando la libertà di ognuna, che le società sportive esistenti nel territorio siano troppo frazionate. Questo non agevola la fruizione delle strutture, non agevola i cittadini spesso costretti a una scelta e non agevola le società che si vedono divisi i potenziali atleti. Occorre fornire un forte sostegno e individuare azioni che possano agevolare le società nel fare scelte aggregative piuttosto che il

contrario. Come per tutte le strutture presenti nel patrimonio comunale, anche per le strutture sportive, è ormai improcrastinabile l'approvazione del nuovo regolamento per la gestione e l'utilizzo delle strutture e l'individuazione delle tariffe che possano concorrere a sostenere i costi di gestione, perché servizi non essenziali ma a domanda individuale.



#### **Le associazioni di Volontariato**

Le associazioni di volontariato presenti nel nostro territorio sono numerose e svolgono un'importante e fondamentale ruolo nella Collettività. La loro attività sussidiaria è sempre più incisiva e preziosa nei diversi settori della vita sociale e culturale e per la salute e sicurezza delle persone.

La collaborazione attiva e la messa a disposizione di attrezzature, locali e mezzi di proprietà comunale, per agevolare il loro operato, sarà garantita per assicurare loro continuità e servizi in favore della nostra Collettività.

Con le varie associazioni saranno programmate, a seconda dei campi di competenza, azioni di formazione rivolta ai ragazzi delle nostre scuole.

Sono previsti importanti lavori di sistemazione e manutenzione ordinaria e straordinaria dei locali già destinati alle loro attività e la realizzazione di nuovi, al piano terra del municipio di via Sassari, dove troverà sistemazione più adeguata la guardia medica e l'associazione dei volontari del soccorso. Saranno messe a disposizione locali per tutte le associazioni che, a vario titolo, ne faranno richiesta, la cui concessione verrà normata nel regolamento Comunale, che si intende portare all'attenzione della Commissione regolamenti per poi portarlo all'approvazione del Consiglio Comunale.

#### **POLITICHE SOCIALI E SERVIZI AL CITTADINO**

Le iniziative che si propongono in quest'area di primaria importanza, sono volte esclusivamente al perseguimento del benessere delle famiglie, dei bambini, degli anziani, delle persone diversamente abili, delle persone in difficoltà e degli immigrati.

L'obiettivo è quello di creare una rete sociale attiva e partecipata in favore dell'area famiglia, delle persone in difficoltà, che abbracci l'intero distretto in una visione unitaria e solidale del territorio.

- **Realizzazione di uno sportello di ascolto/Centro antiviolenza**, in risposta alla crescente aggressività espressa in particolare verso le donne
- **Centro per la famiglia**, nel quale trovano spazio interventi specialistici rivolti a famiglie in situazione di difficoltà relazionale e genitoriale
- **Favorire l'accesso abitativo** alle famiglie con basso reddito attraverso l'istituzione della locazione a prezzo calmierato.
- **Promozione di contesti** di abitare condiviso in favore di persone prive di supporti familiari e/o in condizioni di disagio economico-
- **Sportello di informazione** e consulenza per l'accesso al lavoro

Tutte le attività promosse, saranno realizzate con il pieno coinvolgimento di tutti i soggetti coinvolti nelle problematiche sociali e, laddove esistenti ed efficaci, saranno potenziate e sostenute. In quest'ottica di rete sociale verrà salvaguardata l'attenzione della cura e del rispetto degli animali riconoscendolo un obiettivo da perseguire come aspetto di crescita culturale della Comunità, nonché aiuto all'integrazione dei nuovi stili di vita del cittadino.

#### **Centro diurno e Piccola Casa Cottolengo**

La P.A è in attesa della definizione degli accordi presi in un tavolo di lavoro a cui hanno partecipato la Lega Delle Coop e la "Piccola casa " del Cottolengo, sostenuti dall'Amministrazione Comunale per la realizzazione di un progetto rispondente alle reali necessità della popolazione locale: l'apertura di una Comunità per anziani. Questi lavori di progettazione, verifica della struttura esistente e le sue attuali potenzialità di poter soddisfare un bisogno emergente anche in San Sperate hanno portato ad un preaccordo raggiunto tra alcune cooperative della LegaCoop per l'apertura di una comunità integrata di 30 posti e una comunità alloggio di 16 posti. Dopo aver verificato se tecnicamente ci fossero tutte le condizioni per il proseguo dell'operazione di recupero della struttura per avviare un servizio assai importante per la Collettività gli accordi sono proseguiti tra i privati promotori. La direzione del Cottolengo, visti i buoni rapporti che si sono instaurati con l'Amministrazione Comunale, ha assunto l'impegno spontaneo di informare la PA periodicamente dello stato di avanzamento dell'accordo, del quale non si conoscono ancora i dettagli economici e tecnici. Questi verranno resi noti con la chiusura definitiva dell'accordo riportato in specifico atto notarile. Si reputa importante riportare in questo documento il sostegno dato per l'avviamento del nuovo servizio rivolto agli anziani per spiegare che non è necessario attuare nessun' altra analoga iniziativa durante il nuovo mandato se non aprire la struttura del centro diurno per anziani. Infatti, tramite il Plus Area ovest è stata avviata una manifestazione di interesse per l'apertura e la gestione del nostro centro. In questa fase sono emerse alcune criticità attinenti la funzionalità del centro che tutte le imprese partecipanti alla manifestazione di interesse hanno ritenuto antieconomico destinarla ad un uso esclusivo, perché struttura troppo grande come centro diurno, per cui occorre programmare altri servizi utili e analoghi in una società in continuo divenire, ovvero nelle more destinarne una parte per altri fini sociali. Attualmente sono in corso piccole opere di manutenzione ordinaria perché la struttura possa essere subito usufruibile.

## **ATTIVITA' PRODUTTIVE, AGRICOLTURA E MONDO DEL LAVORO**

L'art.1 dello statuto di San Sperate recita: "la comunità si riconosce nei profondi valori della civiltà contadina e fonda il proprio sviluppo nel rispetto della memoria storica". Ne consegue che il rilancio del settore agricolo e artigianale, con particolare attenzione alle aziende di qualità, della media e piccola impresa nonché al commercio, in particolar modo quello rappresentato dai piccoli negozi rionali, rappresenti il cuore dell'opera di governo del paese per un concreto sviluppo economico.

### **Agricoltura**

Dopo aver raggiunto l'obiettivo dell'iscrizione delle Pesche di San Sperate all'Albo Regionale dei prodotti tipici e tradizionali si intende ottenere l'"IGP Pesche di San Sperate. Si conferma la decisione di tutelare il prodotto con marchio DE.CO. e di voler intraprendere tutte le azioni necessarie per la sua promozione nel mercato e la sua ampia distribuzione. Oltre alla commercializzazione diretta delle pesche si intende puntare alla vendita del prodotto nella Grande Distribuzione Organizzata, per cui l'obiettivo è il riconoscimento del marchio De.Co. Detto preliminare traguardo è condizione necessaria all'obiettivo dei produttori locali di realizzare una redditività economica dell'agricoltura peschicola di San Sperate.

A tal fine, le azioni che si intende intraprendere saranno tese a favorire una forte sinergia tra istituzioni e consorzi, con la promozione di iniziative e interventi rivolti alla salvaguardia del tessuto commerciale, sia urbano che imprenditoriale, locale. Poiché le strategie di sviluppo, di promozione e di riconoscimento qualitativo dei prodotti legati all'economia agricola, alla cultura, ai prodotti artigianali di qualità presenti nel nostro paese, sono più efficaci se concepite in maniera consortile, le associazioni e i consorzi saranno parte attiva nella realizzazione e gestione dei progetti.

Si chiederà agli Assessorati Regionali dell'Agricoltura e del Commercio di aprire un tavolo di lavoro con l'obiettivo di riunire i rappresentanti interessati alla promozione delle "Pesche di San Sperate De.Co." e le maggiori realtà distributive della Sardegna per la commercializzazione delle pesche locali nella grande distribuzione sarda o nazionale.

Verranno organizzati incontri per sensibilizzare il comparto agricolo a fare sistema per lo studio di un allegato al piano urbanistico comunale che individui le zone vocate all'agricoltura, distinguendo la coltura per zona in base alle caratteristiche fisiche e geologiche del territorio.

Verrà inoltre riservata grande attenzione al mondo della formazione professionale, rivolta non solo ai giovani ma anche alle fasce di età più a rischio in termini di prospettive lavorative. La politica agricola comunitaria da quasi trent'anni mostra una particolare attenzione per le aree agricole considerate svantaggiate e meno competitive con l'obiettivo di garantire un reddito agli agricoltori, parametrandole alle aree più vocate. Sulla base dei criteri fissati all'epoca, nella delimitazione di queste aree potevano essere ricomprese: (a) le zone montane caratterizzate da elevati costi dell'attività agricola a causa di condizioni climatiche difficili, dovute all'altitudine, che si traducono in un periodo vegetativo nettamente abbreviato e/o a causa dell'esistenza, nella maggior parte del territorio, di forti pendii che rendono impossibile o onerosa la meccanizzazione (zone di montagna); (b) le aree prevalentemente agricole, a bassa produttività, minacciate da spopolamento e nelle quali è necessario conservare l'ambiente naturale (altre zone svantaggiate o zone intermedie); (c) limitate zone caratterizzate da svantaggi specifici e nelle quali il mantenimento dell'attività agricola è necessario per la conservazione dell'ambiente naturale e la vocazione turistica o per motivi di protezione costiera (zone con svantaggi specifici). Considerando che, nel nostro caso, tra i Comuni considerati "svantaggiati" ci sono anche Comuni confinanti con la conseguenza che aziende ubicate a pochi metri di distanza si trovano ad operare in situazioni di imposizione fiscale tributaria molto più alta e di possibilità di accesso ai finanziamenti Comunitari molto più limitata. Questa è una grande ingiustizia su cui occorre chiedere supporto all'ANCI per un'azione che miri alla revisione dei territori da considerare "svantaggiati" e che San Sperate sia compresa tra questi come indicato alla precedente lettera (c).



### Attività produttive

L'amministrazione intende promuovere le attività legate al programma operativo FESR indirizzate al tessuto produttivo regionale, con particolare riguardo alle micro, piccole e medie imprese. Obiettivo primario sarà predisporre gli interventi progettuali necessari per l'attuazione dei programmi in materia di ricerca, finalizzata al sostegno e all'innovazione dei processi produttivi. La prima azione che si intende portare avanti in merito è inviare un tecnico a Bruxelles per imparare a elaborare una progettazione e gli iter da seguire per poter accedere ai fondi europei.

Completata la revisione del PIP e revocate le concessioni dei lotti i cui destinatari risultavano inadempienti la PA procederà subito a nuove assegnazioni per avviare nuove attività o ampliare quelle esistenti. Si porterà l'approvazione definitiva della variante al PIP in tempi brevi: l'obiettivo approvarla in Consiglio Comunale entro il 2017.

Sono previsti lavori per la sistemazione, la manutenzione e la realizzazione di nuove strade nel comparto PIP per agevolare lo sviluppo delle attività.

Con le attività commerciali presenti nel territorio si cercherà di instaurare un rapporto diretto attraverso incontri periodici e tematici. Un'esigenza manifestata soprattutto dai commercianti è l'individuazione di soste auto a tempo, di zone di carico e scarico opportunamente studiate e segnalate per facilitare il processo lavorativo, produttivo e commerciale.

### PROMOZIONE DEL LAVORO

Altro obiettivo con la duplice finalità di "popolare" i PIP e promuovere occupazione è sostenere la nascita di "laboratori d'arte e dei vecchi mestieri" con incentivi ai soggetti realizzatori. Risultato atteso: far riscoprire ai/ alle giovani vecchie professioni/mestieri, quali: sartoria, elettricista, falegname, saldatore e lavoratore del ferro battuto, ricamatrice etc; che oltre ad essere una valida alternativa occupazionale, sarebbe altro valore aggiunto locale e indotto economico anche per il turismo. Si chiederà all'assessorato al lavoro e attività produttive regionale di condividere l'iniziativa supportandola. La PA intanto mette a disposizione strutture Comunali, ovvero agevolazioni da riconoscere agli artigiani per acquistare il lotto ovvero per insegnare il mestiere a giovani apprendisti.

### 3.1.3 Indirizzi ed Obiettivi Strategici

#### Programmazione 2020 -2021-2022

#### QUADRO E OBIETTIVI GENERALI

La preparazione del bilancio riguardante il triennio presenta due particolarità estremamente diverse tra loro.

##### **Approvazione bilancio armonico**

La prima è la solita difficoltà nel far “quadrare” i conti relativi alla parte di bilancio ordinario con somme che continuano ad essere insufficienti per soddisfare i fabbisogni dell’Ente, in particolar modo a causa degli enormi tagli statali e regionali imposti con particolare rigore in questi ultimi anni.

Oltre questo permane la criticità dovuta dalla complessità e dagli eccessivi vincoli posti dal cosiddetto “bilancio armonico”. Elementi questi che rendono lo strumento finanziario di difficile gestione, dimostrando di essere inadeguato nel risolvere le problematiche che durante la gestione finanziaria inevitabilmente si presentano.

Questa fase la si è affrontata mantenendo, come impegno politico, la volontà di non utilizzare in modo sistematico l’aumento delle tasse comunali, limitandosi a variazioni minime strettamente necessarie per la quadratura (e non reiterate nei vari bilanci). In particolare l’Imposta Unica Comunale (IUC) presenta piccole variazioni con riflessi minimi nelle tariffe e, ad ogni modo, dipendenti da fattori esterni e non dall’Ente. Rimangono invariate le tariffe per IMU e TASI.

Seppur con molta fatica e un lavoro certosino da parte degli assessori e degli uffici, si è riusciti ancora una volta a quadrare il cerchio e raggiungere l’obiettivo del pareggio di bilancio per il triennio 2020-2021-2022.

Il metodo principalmente utilizzato rimane quello dell’ottimizzazione delle spese, anche operando dei piccoli tagli, cercando di non intaccare le spese sociali o destinate alle attività culturali.

##### **Possibilità riutilizzo avanzo di amministrazione, fondi europei.**

La seconda particolarità potrebbe, se sfruttata in modo equilibrato, incidere in positivo nelle scelte strategiche, nello specifico riguarda la disponibilità di utilizzare risorse accantonate nel corso degli anni. Parte di queste sono state già programmate con l’applicazione dell’avanzo destinato a investimenti dello scorso anno, altre potranno esserlo nella seconda parte di quest’anno finanziario. Altre risorse sono disponibili dalla programmazione dei fondi europei attuate da Governo centrale e Regione.

Le risorse disponibili o potenzialmente disponibili possono essere così suddivise:

##### **Avanzo di amministrazione (fondi disponibili in applicazione dell’avanzo)**

La disponibilità resa agli enti locali, a seguito della storica sentenza della Corte Costituzionale, di poter inserire l’avanzo di amministrazione nella programmazione annuale. Questo può essere utilizzato nei termini previsti dalla normativa dell’attuale legge di bilancio. Le somme potranno essere iscritte solo in fase di applicazione dell’avanzo nei dati contabili e di conseguenza essere inserite nei relativi adempimenti (esempio iscrizione al piano triennale delle opere pubbliche). In questa fase sarà possibile calcolare esattamente le somme che si renderanno disponibili, in linea generale sembrerebbero importanti. In parte sarà possibile riutilizzare parte delle somme accantonate in previsione del pagamento di diversi espropri che, alla luce della recente sentenza della corte di Cassazione la quale con la sua decisione, ha di fatto notevolmente ridotto la quantificazione del possibile esborso da parte dell’Ente e relativo alla causa stessa. E’ evidente che per conoscere esattamente la somma disponibile occorrerà aspettare venga pronunciata la sentenza definitiva sulla quantificazione del risarcimento del danno (che rimane comunque dovuto).

Una parte consistente di queste risorse potrà essere applicata già nel bilancio di quest’anno, compatibilmente alle risorse tecniche e umane dell’Ente. Le somme potranno essere destinate prioritariamente al completamento delle opere pubbliche esistenti in corso di realizzazione e per le quali non è stato possibile reperire finanziamenti per il loro completamento, per la sistemazione della viabilità stradale e dei marciapiedi con particolare attenzione alla accessibilità e fruizione delle infrastrutture anche a favore di persone con ridotte capacità motorie. Si valuterà con molta attenzione la possibilità di utilizzare parte di queste risorse per dare sostegno alle imprese colpite dall’emergenza sanitaria dovuta a Covid-19 nel rispetto delle indicazioni Nazionali o Regionali che verranno indicate.

### 3.1.3 Indirizzi ed Obiettivi Strategici

#### **Programmazione territoriale** (fondi disponibili e già destinati)

Tramite l'Unione dei Comuni, dopo l'approvazione da parte della Regione Sardegna della manifestazione di interesse con l'idea comune di sviluppo presentata dai Comuni dell'Unione, stanno proseguendo i tavoli che porteranno alla disponibilità di importanti risorse provenienti dai fondi europei, quantificabili in poco più di due milioni di euro. Queste saranno essere destinate alla creazione di sviluppo basato sulla valorizzazione delle attività culturali, artigianali e storiche di tutti i paesi appartenenti all'Unione dei Comuni del Basso Campidano, con la realizzazione di azioni di promozione dell'intero territorio e di specifiche infrastrutture.

#### **Programmazione "Invitalia"** (fondi da ottenere)

Il presidente del Consiglio Giuseppe Conte, nella sua visita ai Sindaci e alle associazioni di categoria dell'undici febbraio, ha annunciato di aver avviato un percorso innovativo al fine di riuscire, finalmente, a utilizzare le risorse europee che a oggi in Italia sono state impegnate in minima parte.

L'eccessiva burocratizzazione, procedure complicate e enti locali con personale insufficiente o, in alcuni casi, non qualificato e preparato ad affrontare le complicate schede di finanziamento e le prassi burocratiche richieste da queste procedure, sono le criticità individuate come concausa a questo carente utilizzo dei fondi da parte del Governo Nazionale.

Per ovviare a queste criticità il Ministro ha predisposto un piano di interventi dedicato anche alla nostra provincia. Sarà possibile presentare un'idea di sviluppo con il supporto tecnico e finanziario di Invitalia. Se l'idea proposta riguarda una parte di territorio comprendente più comuni aumentano le possibilità di ottenere il visto per il finanziamento "personalizzato". In questo modo il Ministero pensa di riuscire a sopperire alle mancanze di dotazione organica e strutturale degli Enti e bypassare le difficoltà burocratiche.

Nell'ultima riunione operativa, tenutasi con i tecnici Invitalia in prefettura, è stato chiarito che sarà possibile integrare le azioni previste nella programmazione territoriale citata in precedenza e già oggetto di copertura finanziaria, a patto che gli interventi che si intendono proporre non siano ovviamente già stati finanziati nella precedente fase.

## **POLITICHE SOCIALI E SERVIZI AL CITTADINO**

Il fine primo delle politiche sociali di questo Ente è sempre ed esclusivamente il benessere delle famiglie, dei bambini, degli anziani, delle persone diversamente abili, delle persone in difficoltà e degli immigrati.

Siamo in un contesto storico difficile, che riguarda l'economia del paese e la salute, che talvolta rendono i cittadini impossibilitati a poter fare indagini di prevenzione o /e le cure adeguate.

Le attività svolte e promosse dall'Ente sono e saranno realizzate affinché coloro i quali necessitano di servizi atti al raggiungimento e riconoscimento della giusta dignità che ogni individuo deve avere, siano attuabili e rese possibili al fine prefissato.

Servizi, che oltre a provvedere alle necessità di cui si è conoscenza, si stanno organizzando per un futuro di benessere della comunità in crescita e adattando alle continue e nuove esigenze della società intera.

Sempre in continuo cammino verso la realizzazione di una rete sociale e solidale, il Comune riconosce il valido contributo delle associazioni di volontariato che sono le figure indispensabili per la promozione e l'organizzazione dei servizi in favore delle famiglie in difficoltà e non solo. Per queste su menzionate, l'Ente riconosce un contributo annuo a concorrenza delle spese sostenute per l'attività statutaria e si adopererà a mantenerli in essere nel tempo, così da poter proseguire il servizio.

In merito a quanto sopra, in relazione al mutuo soccorso, il lavoro di sensibilizzazione operato dall'Ente sta coinvolgendo anche tanti altri cittadini privati che grazie alla loro sensibilità e altruismo mettono a disposizione tempi, economie e lavoro per la realizzazione del fine.

Oltre al progetto del centro per la famiglia già operativo attraverso il PLUS, anche quelli per: la locazione a prezzo calmierato, del centro antiviolenza, della cooperazione sociale e nello specifico per interventi volti alla valorizzazione e tutela del patrimonio culturale, ad attività svolte allo sviluppo, all'agricoltura sociale, alla

### 3.1.3 Indirizzi ed Obiettivi Strategici

riqualificazione dei beni pubblici inutilizzati, il progetto di abitare condiviso, la Banca della Salute stanno per essere attivati dopo un periodo di studio delle esigenze e fattibilità.

Il 2019 vedrà poi protagonista il centro diurno. La P.A. dopo aver sondato, attraverso una manifestazione di interesse, l'appetibilità e la possibilità di apertura e gestione del centro, attraverso un possibile accordo cooperativistico ha verificato che, in questa fase programmatica, sono emerse alcune criticità attinenti la funzionalità dello stesso, in relazione alla antieconomicità di gestione derivanti dall'utilizzo esclusivo della struttura come centro diurno anziani, nonché dai costi necessari per rendere l'opera interamente fruibile. Da un'attenta analisi costi/benefici, infatti, la struttura risulta essere troppo grande per un utilizzo esclusivo come centro diurno, per cui è emersa la necessità di ampliare l'utilizzo anche ad altri servizi utili e analoghi, necessari in una società in continuo divenire e di destinarne, quindi, una parte anche ad altri fini sociali. L'obiettivo è quello di creare una struttura polifunzionale interamente dedicata ai servizi alla persona che, non gravando sui costi di Bilancio Comunale, fornisca alla cittadinanza un servizio più ampio e qualificato e, nello stesso tempo, acquisisca quell'appetibilità necessaria per garantire una efficace e qualificata gestione esterna. La strada che si è deciso intraprendere è quella di una selezione, ad evidenza pubblica, per l'individuazione di un operatore economico, attraverso le procedure della "finanza di Progetto regolata dall'art. 183 del D.Lgs 50/2016. E' già in itinere l'iter Tecnico/amministrativo per la definizione del procedimento.

Importanza fondamentale hanno, nella politica dell'Ente, così come già evidenziato nelle linee programmatiche, le Consulte. La Consulta degli anziani, (da istituire) sarà punto di riferimento per la fascia della terza età, cercando di diffondere una cultura che renda protagoniste le persone anziane e le valorizzi, consentendo loro di rimanere impegnate attivamente nel contesto sociale. Di concerto con l'amministrazione promuovere iniziative di conoscenza della realtà del mondo degli anziani ma di non far mai dimenticare loro, il ruolo fondamentale che essi hanno nel nostro paese. Saranno coloro che tramanderanno la saggezza del tempo passato perché i giovani ne facciano tesoro e possano coglierne insegnamenti di vita. La Consulta dei giovani, (già istituita e da rinnovare) che dovrà fare un serio lavoro di educazione civica fra i propri coetanei, trasmettendo l'amore per il nostro territorio, per le persone di ogni età e infondere sani principi e convinzioni di appartenenza. Farsi portavoce delle criticità proprie che l'età impone e insieme all'amministrazione cercare di aiutare a risolvere le problematiche prestando attenzione particolarmente ai temi di bullismo, cyberbullismo, sostanze stupefacenti, disturbi della personalità. Attraverso i fondi che la finanziaria 2019 ha stanziato, creare luoghi di incontro dove possano sentirsi accolti e invitati a partecipare attivamente rispetto alle proprie inclinazioni e aspirazioni e doti artistiche e culturali. La Consulta delle donne (in essere) valido sostegno per molte di esse che anche attraverso lo sportello donna trovano risposte alle domande e sostegno per le proprie esigenze. Cercare di creare sinergia con altre associazioni di donne, con le quali già esiste una collaborazione, per il benessere della collettività intera. Far sentire la voce di tutte affinché insieme si riesca a combattere la dura realtà della violenza di genere e della non riconoscenza del giusto valore di tutte le donne, figure importanti per la vita umana e per la trasmissione di questa, per i valori che trasmettono e validi esempi di instancabile lavoro. Lavorare perché possano riconoscere i propri talenti, coltivarli valorizzarli e metterli a disposizione. In previsione la nascita della Consulta delle pari opportunità (da istituire) inteso come principio giuridico che vuole eliminare le ingiustizie e prevaricazioni in tema di sociale, economia e politica di qualsiasi individuo per ragioni connesse al genere, disabilità, età, orientamento sessuale, indirizzo politico, religione, razza, per il raggiungimento di un miglioramento di protezione sociale, della qualità della vita, del tenore economico e sociale in relazione ad un maggiore livello di occupazione, solidarietà. Al pari della consulta delle donne si pensa di istituire la Consulta degli uomini per poter offrire a questa categoria, assistenza nei casi in cui il soggetto si trova in difficoltà personale, familiare o di relazione dove la società non offre la giusta attenzione. La consulta per gli uomini dovrà offrire l'opportunità di uscire dall'isolamento e solitudine, condizioni che spesso non vengono prese in giusta considerazione e che sovente raggiungono limiti di emarginazione se non addirittura condizione di salute psicologica precarie.

La situazione attuale dovuta all'emergenza sanitaria Covid-19 sta caratterizzando l'avvio dell'annualità 2020 in modo fino a poco tempo fa imprevedibile. Tutte le azioni di sostegno in questa fase delicata, la più seria e difficile dal dopoguerra a oggi, devono avere priorità assoluta nelle azioni amministrative. Una volta che il quadro delle azioni finanziarie messe in campo dal Governo nazionale e Regionale saranno chiare e definite, si valuterà la possibilità di individuare eventuali risorse Comunali da impegnare in tale direzione. Queste dovranno andare o ad integrare tali sostegni o essere utilizzate per colmare eventuali lacune riguardanti parti sociali, o del

### 3.1.3 Indirizzi ed Obiettivi Strategici

settore produttivo, presenti nella nostra Comunità che non siano state sufficientemente supportate con tali azioni Nazionali o Regionali.

#### Istruzione, Cultura, Sport e Turismo

La promozione e lo sviluppo del nostro patrimonio culturale, sportivo, nonché la collaborazione con la Scuola e l'Università, sono considerati fattori decisivi per lo sviluppo del nostro paese, tanto in termini di crescita e coesione sociale quanto per gli effetti e le ricadute positive che essi sono potenzialmente in grado di determinare nel **"sistema turismo"**.

Le vie a disposizione per tale crescita sono essenzialmente due:

- **salvaguardia e tutela** del nostro patrimonio culturale, che rappresenta un unicum nel panorama regionale;
- ▪ **promozione e sviluppo** dei servizi e delle attività correlate, per l'inserimento di San Sperate nei circuiti turistici e culturali, nazionali ed internazionali.

Questo processo di valorizzazione degli attrattori culturali strategici del Paese Museo, passa attraverso il sostegno e il coinvolgimento diretto della scuola, di tutte le imprese, le associazioni e gli artisti della filiera culturale della nostra comunità, mediante **azioni mirate di sostegno, e modelli di governance integrata tra attori pubblici e privati del territorio**.

Gli obiettivi che si intendono perseguire nel corso del mandato amministrativo sono i seguenti:

#### Cultura. Triennio 2020/2022

- Attività laboratoriali nelle scuole;
- Scuole serali per alfabetizzazione primaria e percorsi di istruzione per adulti.  
Il corso serale è stato attivato per l'anno scolastico 2019/2020 presso i locali della scuola Secondaria di Primo Grado di via Pixinortu;
- Programmazione annuale delle attività culturali e di spettacolo;
- Partecipazione alla manifestazione Monumenti Aperti;
- Sistemazione definitiva dello Spazio Culturale di via Risorgimento, sistemazione/adequamento degli spazi per l'accoglienza/soggiorno degli artisti ospiti del Paese Museo;
- Festival annuale di Sant'Arte;
- Sostegno alla Biblioteca comunale;
- Sostegno Scuola Civica di Musica;
- Supporto istituzionale alle associazioni culturali mediante contributi in denaro e disponibilità di aree e/o edifici pubblici per la realizzazione di eventi di interesse comunitario;
- Candidatura per la partecipazione "Città della Cultura" per l'annualità 2022

#### Turismo. Triennio 2020/2022

- Produzione e distribuzione di cartine e materiale vario di Promozione Turistica;
- Supporto all'implementazione del Centro di Produzione Culturale

### 3.1.3 Indirizzi ed Obiettivi Strategici

Dal punto di vista strategico questa attivazione si sta rivelando fondamentale per lo sviluppo e la movimentazione del flusso turistico nel paese. Un importante punto di riferimento per i visitatori, in grado di offrire uno spaccato a 360 gradi di tutte le proposte che il paese museo offre;

- Sistemazione della segnaletica turistica acquistata con i fondi previsti nel Bilancio 2018;
- Organizzazione logistica per agevolare i flussi turistici con la realizzazione di infrastrutture dedicate come la creazione di un'area sosta per i pullman turistici e percorsi dedicati;
- Creare partnership con associazioni o Enti Locali per lo sviluppo di un turismo integrato;
- Continuare, e possibilmente ampliare, le iniziative intraprese di progettazione integrata che hanno visto la partecipazione delle associazioni locali, imprese e professionisti nella ricerca di finanziamenti europei .

#### Sport. Annualità 2020

- Giornata Annuale di promozione dello Sport;
- Aggiornamento del Regolamento Comunale per la concessione e gestione delle strutture pubbliche;
- Contributi Società Sportive;
- Corsi Uso Defibrillatori;
- Apertura Centro Polivalente Santa Suia;
- Lavori di sistemazione del manto della palestra di via Sassari.

#### Programmazione Istruzione, Cultura, Sport. Annualità 2020-2021-2022

##### Cultura e Istruzione

- **Progetto Museo del Crudo.** Il museo del Crudo sarà valorizzato come laboratorio di sperimentazione e innovazione culturale, di studio, ricerca esposizione e produzione di contenuti artistici, culturali, archeologici, architettonici e artigianali del nostro paese.

Oltre ad offrire strumenti per l'approfondimento e la comprensione dei fenomeni artistici - temi e sfide culturali del paese museo -, diverrà occasione di apprendimento o divulgazione delle diverse tecniche artigianali e dell'antica tecnologia costruttiva delle case in terra.

Il Museo del Crudo, in questa veste, dovrà promuovere il paese museo con i suoi artisti, artigiani e la sua storia partendo dall'archeologia fino alle tecniche delle case campidanesi tramite mostre, workshop, convegni, laboratori, proiezioni, progetti formativi.

L'obiettivo sarà quindi, all'interno di questa struttura, sviluppare un'offerta culturale multidisciplinare con le associazioni del territorio, gli artisti, gli artigiani insieme a tutte le varie espressioni che animano e rendono vivo il paese museo.

L'idea progettuale verte sulla centralità culturale dello storico edificio che, in seguito ai lavori di ristrutturazione e adeguamento alle nuove finalità, diverrà centro di attività e scambi culturali in sintonia e relazione con le due mostre permanenti previste. La prima, per la quale si è già instaurato un tavolo con la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Cagliari e le Province di Oristano e Sud Sardegna, sarà di carattere prettamente archeologico e ospiterà alcuni reperti provenienti dal nostro territorio; la seconda accoglierà alcune delle opere più significative di illustri artisti speratini.

- Mantenimento Scuole serali per alfabetizzazione primaria e percorsi di istruzione per adulti;

### 3.1.3 Indirizzi ed Obiettivi Strategici

- Programmazione annuale delle attività culturali e di spettacolo;
- Festival annuale di Sant'Arte;
- Giornate culturali a tema;

Sostegno alla Biblioteca Comunale

La Biblioteca Comunale rappresenta uno dei luoghi più significativi dal punto di vista culturale del Paese Museo ed esercita la funzione di dare attuazione al diritto dei cittadini alla documentazione, all'informazione e alla lettura e di costruire occasioni di educazione permanente e di stimolo culturale, al fine di contribuire allo sviluppo sociale e alla crescita culturale della Comunità. Attualmente il servizio è finanziato dalla Legge Regionale n. 4/2000 (art. 38) e riceve un contributo annuale da parte della Amministrazione Regionale, secondo la disciplina normativa regionale;

Sostegno Scuola Civica di Musica

Dall'anno scolastico 2004/2005 la Scuola Civica di Musica è gestita dall'Istituzione all'uopo creata; essa funziona in parte con trasferimenti a specifica destinazione trasferiti dalla R.A.S., in parte con le rette degli alunni e in parte con un contributo che questa Amministrazione trasferisce all'Istituzione. Per la durata del mandato l'ente intende confermare il contributo annuale;

- Promozione di scambi culturali con Centri/Università italiane ed internazionali (multiculturalità);
- Salvaguardia e valorizzazione delle evidenze archeologiche e storico-artistiche del paese. Verifica possibilità apertura di cantieri di prospezione e indagine archeologica Inserimento di San Sperate Martire nei percorsi devozionali in Sardegna;

#### **Sport**

- Supporto istituzionale alle associazioni culturali mediante contributi in denaro;
- Supporto istituzionale alle associazioni culturali alla partecipazione ai bandi europei;
- Giornata Annuale di promozione dello Sport;
- Istituzione della Consulta dello Sport
- Contributi Società Sportive;
- Corsi Uso Defibrillatori;
- Apertura Centro Polivalente Santa Suia;
- Lavori di sistemazione del manto della palestre comunali.

#### **Turismo**

- Progettazione turistica integrata;
- Produzione e distribuzione di cartine e materiale vario di Promozione Turistica;
- Supporto all'implementazione del Centro di Produzione Culturale.

### **URBANISTICA, EDILIZIA PRIVATA E AMBIENTE**

La cura della **pianificazione urbanistica e ambientale** avrà una grande importanza e rilievo con il preciso scopo di ottenere il rilancio economico del paese, senza tuttavia "sacrificare" l'ambiente in senso lato, mediante la valorizzazione delle opportunità offerte dal settore agricolo e da quello culturale e turistico, dalle aziende artigiane di qualità e dal valore produttivo garantito dalla media e piccola impresa e dal commercio.

Le direttive da seguire possono così essere sinteticamente indicate:

- 1. assecondare i processi di trasformazione della zona urbanizzata** nella logica della riqualificazione dei tessuti esistenti, calibrando ogni modalità trasformativa al perseguimento di migliori condizioni

### 3.1.3 Indirizzi ed Obiettivi Strategici

urbanistiche e ambientali. La **valorizzazione del paesaggio** deve partire dalla salvaguardia della biodiversità presente nei nostri fiumi e dalla valorizzazione dell'area boschiva di **Pixinortu** che merita una particolare attenzione da parte dell'Amministrazione comunale finalizzata al recupero, alla valorizzazione e alla fruizione da parte degli speratini. A tal proposito è intenzione dell'Amministrazione attivare per il 2020 una **manifestazione di interesse** o un **project financing** per la sua valorizzazione e recupero finalizzati alla implementazione del movimento artistico culturale oltre che alla conservazione e tutela dell'esistente;

2. **Aggiornamento continuo del Piano di protezione Civile**, attività di **informazione e sensibilizzazione della cittadinanza** sulle norme comportamentali in materia di protezione civile;
3. Garantire la difesa del territorio con l'approvazione della Variante al PAI e **l'individuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico**. Attuare interventi diversificati che vanno dalla **salvaguardia ambientale**, legata alle aree di pregio naturalistico, con azioni di bonifica e recupero delle aree degradate, fino alla istituzione di zone di presidio ambientale e archeologico; con la definizione dello studio del nuovo **PAI** si potrà procedere alla **richiesta del finanziamento per le opere che saranno eventualmente necessarie**. Con la **VAS** inoltre si potrà intervenire sulle aree urbane ormai compromesse completando il **riordino cartografico del PUC e completando l'approvazione del Piano Particolareggiato del Centro Storico**;
4. recuperare e salvaguardare l'edilizia storica del nostro patrimonio con la specificità legata all'edificazione in terra cruda e consentire l'esecuzione dei lavori di **Recupero Primario del Centro Storico**, il cui studio è risultato idoneo ad essere stato finanziato dalla R.A.S. Rafforzare e implementare la collaborazione attiva creata con l'associazione Internazionale delle Città della Terra Cruda;
5. Con l'esigenza di dare attuazione a previsioni dei piani attuativi comunali e al fine di garantire ai giovani l'accesso all'edilizia economica e popolare, considerata la disponibilità di aree ancora da frazionare e da mettere a specifico bando di assegnazione, nella richiesta del fabbisogno di affidamento di incarichi di collaborazione viene inserito uno specifico incarico per il **"frazionamento aree comunali e accatastamenti"**;
6. **Ambiente**: Servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani- scadenza appalto: conclusione del progetto tecnico a tutti gli atti di gara necessari all'affidamento del servizio di Igiene Urbana;
7. Indizione nuovo bando di assegnazione **LOTTI COMUNALI** per l'edilizia economica e popolare destinati ai giovani residenti;

#### Programmi e strategie:

#### Programmi

##### Annualità

- |             |  |
|-------------|--|
| <b>2020</b> | <ul style="list-style-type: none"><li>- <b>Realizzazione regolamento comunale per la fruizione e interventi di recupero e salvaguardia del Parco di Pixinortu;</b></li><li>- <b>Bonifica delle aree degradate;</b></li><li>- <b>Approvazione della variante al P.A.I.;</b></li><li>- <b>Aggiornamento Piano comunale di Protezione Civile – Contributi e attività di informazione alla popolazione e lotta agli incendi;</b></li><li>- <b>Frazionamento aree comunali e accatastamenti;</b></li><li>- <b>Acquisto arredi urbani per Progetto Adotta un'aiuola – stanziamenti da prevedere con l'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione;</b></li><li>- <b>Conclusione del progetto e bando di gara per l'affidamento del servizio di igiene urbana" con uno stanziamento;</b></li><li>- <b>Bonifica delle aree degradate;</b></li><li>- <b>Contributi e attività di informazione alla popolazione;</b></li></ul> |
|-------------|--|

### 3.1.3 Indirizzi ed Obiettivi Strategici

- Indizione nuovo bando di assegnazione **LOTTI COMUNALI** per l'edilizia economica e popolare destinati ai giovani residenti;
- 2021**
  - **Aggiornamento Piano comunale di Protezione Civile;**
  - **Approvazione definitiva Piano Particolareggiato del Centro Storico;**
  - **Contributi e attività di informazione alla popolazione;**
  - **Bonifica delle aree degradate;**
- 2022**
  - **Aggiornamento Piano comunale di Protezione Civile;**
  - **Contributi e attività di informazione alla popolazione;**
  - **Bonifica delle aree degradate;**
  - **Redazione progetto VAS**
  - **Riordino Cartografico del P.U.C.**

#### Obiettivi da raggiungere con le azioni sopraindicate:

- **Pianificazione urbanistica e ambientale;**
- Valorizzazione dell'area boschiva di **Pixinortu** attraverso la realizzazione di un Project Financing;
- Indizione nuovo bando di assegnazione **LOTTI COMUNALI** per l'edilizia economica e popolare destinati ai giovani residenti;
- Garantire la difesa del territorio con l'approvazione della Variante al PAI entro il 2020 **e l'individuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico** con conseguente completamento della fase progettuale di **mitigazione del rischio di assetto idrogeologico e idraulico;**
- **definizione dello studio del nuovo PAI** si potrà procedere alla **richiesta del finanziamento per le opere che saranno eventualmente necessarie;**
- **Aggiornamento continuo del Piano di protezione Civile** e attuazione delle attività di **informazione e sensibilizzazione della cittadinanza** sulle norme comportamentali in materia di protezione civile;
- Con la **VAS** inoltre si potrà intervenire sulle aree urbane ormai compromesse completando il **riordino cartografico del PUC;**
- **Attuazione del progetto di Recupero Primario del Centro Storico.**

#### VIABILITA' E TRAFICO

Un impegno costante sarà rivolto al miglioramento dei **collegamenti con i punti strategici di interesse:** Cagliari, Cittadella Universitaria, centri con stazione delle F.S.

1. Relativamente alla Città Metropolitana, Riteniamo che San Sperate debba farne parte, come lo era in effetti in origine per quanto riguarda la mobilità e il piano di sviluppo che ne è poi scaturito nell'ambito dei sedici Comuni dell'Area Vasta. Tant'è che il suo nome compare nei primi documenti di studio del piano di viabilità. Il Piano che la Città Metropolitana sta portando avanti ha l'obiettivo di soddisfare le **esigenze di mobilità di tutti i cittadini**, attraverso un sistema di **trasporto sostenibile**, migliorare le condizioni di sicurezza, ridurre l'inquinamento da traffico, migliorare l'efficienza e l'economicità dei trasporti e la qualità delle città.

La conoscenza delle abitudini di spostamento dei cittadini, dei loro bisogni e delle loro opinioni sono elementi utili per la redazione del piano. Queste informazioni vengono utilizzate dalle amministrazioni per individuare le strategie e gli interventi progettuali migliorativi del sistema di trasporto: intendiamo agire con le stesse modalità e utilizzando ogni strumento giuridico per partecipare al piano di viabilità.

### 3.1.3 Indirizzi ed Obiettivi Strategici

2. È previsto il **potenziamento della cartellonistica stradale** e di interventi di **rifacimento della segnaletica orizzontale**.
3. Potenziare e razionalizzare il sistema della mobilità urbana ed extraurbana. **Traffico pesante, viabilità Provinciale e Statale** sono le **criticità impellenti** da affrontare. A tal proposito viene inserito nella richiesta del fabbisogno di affidamento di incarichi di collaborazione per l'anno 2019 uno specifico **"incarico di supporto tecnico per viabilità urbana"** il cui studio (supporto e assistenza tecnica all'Ufficio Tecnico) è necessario per garantire l'individuazione delle criticità e per l'individuazione dei vari livelli di servizio della viabilità urbana.

Per raggiungere questi obiettivi, e cioè il miglioramento delle condizioni di deflusso nei maggiori assi viari del traffico veicolare pesante e che passa attraverso il paese nelle due direttrici principali, la **SS130 e la SP4**, occorre riorganizzare la viabilità e le aree di sosta con uno studio puntuale e preciso in modo da mettere in sicurezza queste intersezioni stradali per la sicurezza dei nostri paesani e a tutela del patrimonio edilizio e culturale.

4. Occorre proseguire gli interventi dei **lavori di manutenzione stradale e dei marciapiedi**, lavori per i quali sarà dedicata nel modo più costante possibile una somma nei bilanci annuali e triennali. Questi interventi dovranno permettere anche alle persone con disabilità, agli anziani e ai ragazzi/e la fruibilità dei nostri percorsi nell'ottica della sostenibilità..
6. Anche la mobilità urbana, può essere notevolmente migliorata secondo il principio della sostenibilità e con l'incentivazione dell'utilizzo dei sistemi di trasporto alternativi. Un'azione che può portare in questa direzione è la messa in opera di una stazione di ricarica di bici e autovetture elettriche.

#### Programmi e strategie:

Annualità	Programmi
2020	<ul style="list-style-type: none"><li>- Realizzazione nuovo Piano del Traffico urbano;</li><li>- Realizzazione stazione di ricarica auto/bici elettriche;</li><li>- Piano triennale di servizi e acquisti segnaletica stradale;</li><li>- Rilevazione della velocità automatica tramite autovelox – prevedere l'assunzione di apposito personale;</li></ul>
2021	<ul style="list-style-type: none"><li>- Aggiornamento nuovo Piano del Traffico urbano;</li><li>- Interventi di messa in sicurezza della viabilità urbana e marciapiedi;</li><li>- Interventi di messa in sicurezza della viabilità agraria;</li><li>- Piano triennale di servizi e acquisti segnaletica stradale;</li><li>- Rilevazione della velocità automatica tramite autovelox; prevedere l'assunzione di apposito personale;</li></ul>
2022	<ul style="list-style-type: none"><li>- Aggiornamento nuovo Piano del Traffico urbano;</li><li>- Interventi di messa in sicurezza della viabilità urbana e marciapiedi;</li><li>- Interventi di messa in sicurezza della viabilità agraria;</li><li>- Espropri in via dell'Argine definizione asse viario della circonvallazione;</li><li>- Piano triennale di servizi e acquisti segnaletica stradale;</li><li>- Rilevazione della velocità automatica tramite autovelox – prevedere l'assunzione di apposito personale;</li></ul>

#### Obiettivi (stanziamento da quantificare):

- Potenziare e razionalizzare il sistema della mobilità urbana ed extraurbana;

### 3.1.3 Indirizzi ed Obiettivi Strategici

- **Attuare interventi mirati alla riduzione del Traffico pesante, miglioramento e messa in sicurezza della viabilità Provinciale e Statale;**
- **Lavori di manutenzione stradale e dei marciapiedi;**
- **Realizzazione del Piano triennale di servizi e acquisti segnaletica stradale;**
- **Miglioramento della mobilità urbana;**
- **Potenziare i controlli della velocità in ingresso e in uscita dal centro abitato (SS 130 Dir e SP n. 4) tramite autovelox mobile.**

#### SERVIZI TECNOLOGICI E MANUTENZIONE PATRIMONIO

Verranno potenziati i capitoli relativi al PATRIMONIO COMUNALE per garantire gli interventi in “acquisti” e “servizi” per la viabilità urbana.

##### Programmi e strategie

Annualità	Programmi
2020	<ul style="list-style-type: none"><li>- Implementazione delle attività di video verifica al progetto di videosorveglianza sui siti di maggior interesse viario e aree pubbliche all'interno del territorio comunale;</li><li>- Assegnazione gestione del verde pubblico comunale;</li></ul>
2021	<ul style="list-style-type: none"><li>- Attivazione del bando pubblico (Su Bandu) da utilizzare in caso di allerta;</li><li>- Implementazione della rete di videosorveglianza tramite la videoverifica sull'intero territorio comunale;</li><li>- Assegnazione gestione del cimitero comunale ivi compreso il verde pubblico;</li><li>- Assegnazione gestione del verde pubblico comunale;</li><li>- Acquisto arredo urbano;</li></ul>
2022	<ul style="list-style-type: none"><li>- Dematerializzazione dei documenti della PA/Consiglio comunale;</li><li>- Assegnazione gestione del cimitero comunale ivi compreso il verde pubblico ;</li><li>- Assegnazione gestione del verde pubblico comunale;</li><li>- Acquisto arredo urbano.</li></ul>

##### Obiettivi

- **Implementazione delle attività di video verifica al progetto di videosorveglianza sui siti di maggior interesse viario e aree pubbliche all'interno del territorio comunale;**
- **Attivazione del bando pubblico (Su Bandu) da utilizzare in caso di allerta;**
- **Assegnazione gestione del cimitero comunale ivi compreso il verde pubblico e interventi di manutenzione e valorizzazione;**
- **Assegnazione gestione del verde pubblico comunale;**
- **acquisto arredo urbano**

#### LAVORI PUBBLICI

### 3.1.3 Indirizzi ed Obiettivi Strategici

La programmazione delle opere pubbliche deve tenere in debito conto delle esigenze della nostra comunità, non solo in termini di manutenzione delle strutture tecnologiche e viarie del patrimonio Comunale, ma anche dalle esigenze dovute alla presenza delle tante realtà presenti nel paese. Quelle culturali che identificano San Sperate, e danno tipicità locale. Inoltre occorre riconoscere alle associazioni, sia sportive che di volontariato sulla base del principio di sussidiarietà, il rilevante ruolo sociale che queste hanno per evitare “devianze” e far “crescere sana” la Comunità vivendo e utilizzando le strutture pubbliche. La priorità va naturalmente data alle opere finanziabili con i fondi disponibili e in corso di completamento o da completare.

#### ATTIVITA' PRODUTTIVE

Completata la revisione del PIP e revocate le concessioni dei lotti i cui destinatari risultavano inadempienti la PA procederà subito a nuove assegnazioni per avviare nuove attività o ampliare quelle esistenti. Si porterà l'approvazione definitiva della variante al PIP in tempi brevi: l'obiettivo approvarla in Consiglio Comunale entro il 2020.

Sono previsti lavori per la sistemazione, la manutenzione e la realizzazione di nuove strade nel comparto PIP per agevolare lo sviluppo delle attività.

Con le attività commerciali presenti nel territorio si cercherà di instaurare un rapporto diretto attraverso incontri periodici e tematici. Un'esigenza manifestata soprattutto dai commercianti è l'individuazione di soste auto a tempo, di zone di carico e scarico opportunamente studiate e segnalate per facilitare il processo lavorativo, produttivo e commerciale.

##### 1. Programmi e strategie:

- Dialogo continuo con le realtà economiche/impresariali locali e le organizzazioni di categoria;
- Indizione nuovo bando di assegnazione **LOTTI COMUNALI** per gli Insediamenti Produttivi (PIP IS Spinargius);
- **Incontri formativi curati da Laore;**
- **Acquisto strumentazione per controlli Deco;**
- Implementazione di servizi multimediali a disposizione degli iscritti DECO nel sito del comune;
- Valorizzazione e potenziamento del marchio DECO con adeguate campagne promozionali istituzionali;
- Organizzazione della Sagra delle pesche;
- Organizzazione della 1<sup>a</sup> Sagra delle Fragole in collaborazione con l'Agencia Laore.

## **3.2 ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI ESTERNE**

### **3.2.1 Situazione socio economica del territorio**

Per meglio inquadrare il contesto di riferimento è necessario volgere la nostra attenzione sulle principali variabili socio economiche che riguardano il territorio amministrato.

A tal fine verranno presentati:

- L'analisi del territorio e delle strutture;
- L'analisi demografica;
- L'analisi socio economica;

Gli aspetti sopra menzionati sono alla base della programmazione, diretti a soddisfare le esigenze e gli interessi della propria popolazione.

La conoscenza pertanto dei principali indici costituisce motivo di interesse perché permette di orientare le politiche pubbliche.

### 3.2.1.1 Territorio

La conoscenza del territorio comunale e delle sue strutture costituisce uno degli aspetti più importanti per la costruzione di qualsiasi strategia. A tal fine nella tabella che segue vengono riportati i principali dati riguardanti il territorio e le sue infrastrutture, presi a base della programmazione.

Territorio	
Superficie	kmq 2615
Risorse Idriche	
Laghi	n. 0
Fiumi e torrenti	n. 2
Strade	
Statali	km. 0
Provinciali	km. 0
Comunali	km. 21
Vicinali	km. 0
Autostrade	km. 0

Territorio (Urbanistica)			
Piani e strumenti urbanistici vigenti			
	SI	NO	Delibera di approvazione
Piano regolatore approvato	X		ATTO CONSIGLIO COMUNALE N.13 DEL 11/03/2002
Piano regolatore adottato	X		ATTO CONSIGLIO COMUNALE N.13 DEL 11/03/2002
Piano di fabbricazione		X	
Piano di edilizia economico-popolare	X		P.E.E.P. ASS.EE.LL. 987/U DEL 06/08/1981

Territorio (Urbanistica)			
Piani insediamenti produttivi			
	SI	NO	Delibera di approvazione
Industriali		X	
Artigianali	X		
Commerciali	X		
Altri strumenti		X	

Territorio (Urbanistica)			
Coerenza urbanistica			
	SI	NO	
Coerenza strumenti urbanistici	X		
Area interessata P.E.E.P			mq. 100.400

Area disponibile P.E.E.P	mq. 9971
Area interessata P.I.P.	mq. 74.400
Area disponibile P.I.P.	mq. 4765

### 3.2.1.2 Popolazione e trend storico

Un aspetto interessante da considerare, da parte degli amministratori, affinché realizzino politiche atte a soddisfare le esigenze della popolazione è costituita dall'analisi demografica. Tali dati forniscono un indirizzo sulle scelte amministrative, affinché, al proprio territorio sia dato un impulso alla crescita occupazionale, sociale ed economica.

Di seguito indicati alcuni parametri che ci permettono di effettuare un'analisi.

POPOLAZIONE	2017
Totale popolazione residente al 31 dicembre (anno precedente)	8301
- nati nell'anno	71
- deceduti nell'anno	73
<b>saldo naturale</b>	-2
- immigrati nell'anno	246
- emigrati nell'anno	227
<b>saldo migratorio</b>	19
<b>Popolazione al 31 dicembre</b>	<b>8318</b>
di cui:	
- in età prescolare (0/6 anni)	798
- in età scuola dell'obbligo (7/14 anni)	584
- in forza lavoro 1 <sup>a</sup> occupazione (15/29 anni)	1041
- in età adulta (30/65 anni)	4697
- in età senile (oltre i 65 anni)	1498

TASSO NATALITA' ULTIMO QUINQUENNIO	ANNO	%
	2013	8,88
	2014	10,64
	2015	7,09
	2016	6,14
	2017	9,63
TASSO MORTALITA'		
	2013	7,30
	2014	6,65
	2015	7,21
	2016	8,18
	2017	9,00

### 3.2.1.3 Sistema produttivo insediato e strumenti urbanistici

#### Economia insediata

Il territorio comunale è caratterizzato dalla prevalenza di aziende agricole e industriali

Nel dopoguerra San Sperate è diventato uno dei maggiori centri agricoli della Sardegna. Il suo sviluppo è dovuto all'ottima posizione geografica e alla presenza di imprenditori che unendo la tradizione alla tecnologia hanno fatto dell'agricoltura l'occupazione principale. La coltivazione delle pesche fa di questo Paese il maggior produttore e fornitore del mercato sardo. Importante anche la produzione di agrumi che permette al Paese di soddisfare il proprio fabbisogno non ricorrendo all'importazione e, inoltre, anche se in maniera più modesta vengono prodotte albicocche, fragole, susine, pomodori e ortaggi vari, olive, grano e cereali in genere.

In fase di espansione il settore dell'apicoltura che vede presenti nel suo territorio due grandi aziende ormai avviate e altre più piccole in via di sviluppo.

Non meno sviluppato il settore della fioricoltura che ha sparse nel territorio numerose serre.

L'artigianato possiede un posto di rilievo soprattutto nel settore dei dolci tipici, della scultura, della pittura e della lavorazione delle ceramiche, mentre sta scomparendo la lavorazione delle canne e dell'olivastro per confezionare pregevoli cesti che un tempo costituivano il supporto logistico più importante nelle lavorazioni agricole (cestini per la raccolta della frutta, delle fave, del grano, dei ceci, del fieno per gli animali etc.)

#### Strumenti urbanistici

L'intera attività programmatica illustrata nel presente documento trova presupposto e riscontro negli strumenti urbanistici operativi a livello territoriale, comunale e di ambito, quali: il Piano Regolatore Generale o Piano Urbanistico Comunale, i Piani settoriali (Piano Comunale dei Trasporti, Piano Urbano del Traffico, Programma Urbano dei Parcheggi, ecc.), gli eventuali piani attuativi e programmi complessi.

Gli strumenti urbanistici generali e attuativi vigenti nel nostro ente sono i seguenti:

Il piano regolatore è stato approvato in data **11/03/2002** con delibera n. **13**

Prospetto riassuntivo delle principali variabili alla base della pianificazione urbanistica:

Descrizione	Anno di approvazione piano	Anno di scadenza previsione	Incremento
Popolazione residente	6850	10.000	0
Pendolari (saldo)	0	0	0
Turisti	0	0	0
Lavoratori	0	0	0
Alloggi	0	0	0

Ambiti della pianificazione	Previsione di nuove superfici		
	Totale	di cui realizzata	di cui da realizzare
DALL'APPROVAZIONE DEL PUC NON SONO STATE PREVISTE NUOVE AREE DI ESPANSIONE			

\* Superficie edificabile espressa in metri quadri o metri cubi

**Piani particolareggiati**

Comparti residenziali	Superficie territoriale		Superficie edificabile	
	Mq	%	Mq	%
Stato di attuazione				
Previsione totale	1.223.000	100%	800.000	65%
- in corso di attuazione	0,00	0%	0,00	0%
- approvati	1.100.000	100%	700.000	64%
- in istruttoria	16.000	%	9.500	59%
- autorizzati	0,00	0%	0,00	0%
- P.P. non presentati	0,00	0%	0,00	0%

Comparti non residenziali	Superficie territoriale		Superficie edificabile	
	Mq	%	Mq	%
Stato di attuazione				
P.P. previsione totale	1.700.000,00	100%	0,00	0%
P.P. in corso di attuazione	0,00	0%	0,00	0%
P.P. approvati	1.700.000,00	100%	0,00	0%
P.P. in istruttoria	0,00	0%	0,00	0%
P.P. autorizzati	0,00	0%	0,00	0%
P.P. non presentati	0,00	0%	0,00	0%

**Piani P.E.E.P. / P.I.P.**

--

Piani (P.E.E.P.)	Area interessata (mq)	Area disponibile (mq)	Delibera/Data approvazione	Soggetto attuatore
P.E.E.P. IS SPINARGIUS	63.369,00	9.000,00	2005	COMUNE
P.E.E.P. SAN GIOVANNI	36.237,00	7.500,00	2005	COMUNE

Piani (P.I.P.)	Area interessata (mq)	Area disponibile (mq)	Delibera/Data approvazione	Soggetto attuatore
P.I.P. IS SPINARGIUS	7.4400,00	4726,00		COMUNE

Si evidenzia che le previsioni poste a base della programmazione di attività cui questo documento afferisce sono coerenti con le previsioni degli strumenti urbanistici vigenti così come delineati nei prospetti sopra esposti.

### 3.2.1.4 Parametri economici

#### ***La gestione del patrimonio***

Con riferimento alle entrate extratributarie, un ruolo importante assume sempre più la gestione del patrimonio. Così come definito dal TUEL, il patrimonio è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici, attivi e passivi, di pertinenza di ciascun ente; attraverso la rappresentazione contabile del patrimonio è determinata la consistenza netta della dotazione patrimoniale.

***Il conto del patrimonio approvato con l'ultimo rendiconto sintetizza la situazione al 31 dicembre dello scorso anno, come esposta nella seguente tabella.***

### 3.2.1.4.1 Stato Patrimoniale Attivo

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	IMPORTO 2018	IMPORTO 2017
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI	0,00	0,00
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI		
Immobilizzazioni immateriali		
costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00
costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00
diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	0,00	0,00
concessioni, licenze, marchi e diritti simile	3.147,60	3.147,60
avviamento	0,00	0,00
immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00
altre	171.765,60	289.152,29
Totale immobilizzazioni immateriali	174.913,20	292.299,89
Immobilizzazioni materiali (3)		
Beni demaniali	9.039.098,17	8.570.367,04
Terreni	0,00	0,00
Fabbricati	600.807,44	584.703,67
Infrastrutture	8.438.290,73	7.985.663,37
Altri beni demaniali	0,00	0,00
Altre immobilizzazioni materiali (3)	12.176.127,85	12.100.375,45
Terreni	2.668.196,03	2.656.819,92
di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
Fabbricati	9.349.374,99	9.345.805,90
di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
Impianti e macchinari	85.105,00	15.132,27
di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
Attrezzature industriali e commerciali	5.643,08	381,89
Mezzi di trasporto	6.902,80	10.354,21
Macchine per ufficio e hardware	21.000,89	28.949,22
Mobili e arredi	7.251,99	9.104,78
Infrastrutture	0,00	0,00
Altri beni materiali	32.653,07	33.827,26
Immobilizzazioni in corso ed acconti	1.778.495,37	1.843.688,24
Totale immobilizzazioni materiali	22.993.721,39	22.514.430,73
Immobilizzazioni Finanziarie (1)		
Partecipazioni in	69.223,60	99.720,93
imprese controllate	0,00	0,00
imprese partecipate	0,00	0,00
altri soggetti	69.223,60	99.720,93
Crediti verso	0,00	0,00
altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
imprese controllate	0,00	0,00
imprese partecipate	0,00	0,00
altri soggetti	0,00	0,00
Altri titoli	0,00	0,00
Totale immobilizzazioni finanziarie	69.223,60	99.720,93
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	23.237.858,19	22.906.451,55
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
Rimanenze	0,00	0,00

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	IMPORTO 2018	IMPORTO 2017
Totale	0,00	0,00
Crediti (2)		
Crediti di natura tributaria	856.682,94	1.279.783,18
Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00
Altri crediti da tributi	799.138,83	1.205.791,12
Crediti da Fondi perequativi	57.544,11	73.992,06
Crediti per trasferimenti e contributi verso amministrazioni pubbliche	480.935,56	643.115,44
imprese controllate	0,00	0,00
imprese partecipate	0,00	0,00
verso altri soggetti	0,00	0,00
Verso clienti ed utenti	56.131,91	95.985,81
Altri Crediti	510.344,00	567.863,45
verso l'erario	60.907,16	68.105,00
per attività svolta per c/terzi	49.894,02	49.894,02
altri	399.542,82	449.864,43
Totale crediti	1.904.094,41	2.586.747,88
ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI		
partecipazioni	0,00	0,00
altri titoli	0,00	0,00
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00
DISPONIBILITA' LIQUIDE		
Conto di tesoreria	14.616.865,63	12.910.294,37
Istituto tesoriere	14.616.865,63	12.910.294,37
presso Banca d'Italia	0,00	0,00
Altri depositi bancari e postali	0,00	0,00
Denaro e valori in cassa	0,00	0,00
Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00
Totale disponibilità liquide	14.616.865,63	12.910.294,37
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	16.520.960,04	15.497.042,25
D) RATEI E RISCONTI		
Ratei attivi	0,00	0,00
Risconti attivi	11.471,46	6.419,37
TOTALE RATEI E RISCONTI D)	11.471,46	6.419,37
TOTALE DELL'ATTIVO	39.770.289,69	38.409.913,17

### 3.2.1.4.2 Stato Patrimoniale Passivo

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	IMPORTO 2018	IMPORTO 2017
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>		
Fondo di dotazione	-268.668,11	-268.668,11
Riserve	18.927.962,06	21.836.753,89
da risultato economico di esercizi precedenti	-3.160.459,35	0,00
da capitale	914.099,40	914.099,40
da permessi di costruire	677.627,79	425.960,27
riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	20.496.694,22	20.496.694,22
altre riserve indisponibili	0,00	0,00
Risultato economico dell'esercizio	951.515,59	-3.160.459,35
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)</b>	<b>19.610.809,54</b>	<b>18.407.626,43</b>
<b>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>		
per trattamento di quiescenza	0,00	0,00
per imposte	0,00	0,00
altri	2.939.749,93	2.575.052,65
<b>TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)</b>	<b>2.939.749,93</b>	<b>2.575.052,65</b>
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE T.F.R. (C)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>D) DEBITI (1)</b>		
Debiti da finanziamento	1.103.720,62	1.175.779,81
Contributi agli investimenti	13.318.956,43	14.019.954,14
prestiti obbligazionari	0,00	0,00
da altre amministrazioni pubbliche	10.225.854,56	10.764.057,43
da altri soggetti	3.093.101,87	3.255.896,71
v/ altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
verso banche e tesoriere	0,00	0,00
verso altri finanziatori	1.103.720,62	1.175.779,81
Debiti verso fornitori	1.114.569,62	855.941,13
Acconti	0,00	375.136,86
Debiti per trasferimenti e contributi	949.721,20	512.439,94
enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00
altre amministrazioni pubbliche	285.575,88	215.094,48
imprese controllate	0,00	0,00
imprese partecipate	0,00	0,00
altri soggetti	664.145,32	297.345,46
altri debiti	640.408,01	483.295,72
tributari	232.943,66	163.314,26
verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	21.771,58	15.633,00
per attività svolta per c/terzi (2)	0,00	0,00
altri	385.692,77	304.348,46
<b>TOTALE DEBITI (D)</b>	<b>3.808.419,45</b>	<b>3.402.593,46</b>
<b>E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</b>		
Ratei passivi	92.354,34	4.686,49
Risconti passivi	13.318.956,43	14.019.954,14
Concessioni pluriennali	0,00	0,00
Altri risconti passivi	0,00	0,00
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (E)</b>	<b>13.411.310,77</b>	<b>14.024.640,63</b>
<b>TOTALE DEL PASSIVO</b>	<b>39.770.289,69</b>	<b>38.409.913,17</b>
CONTI D'ORDINE		

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	IMPORTO 2018	IMPORTO 2017
1) Impegni su esercizi futuri	4.776.268,22	5.695.093,20
2) beni di terzi in uso	0,00	0,00
3) beni dati in uso a terzi	0,00	0,00
4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
5) garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00
6) garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00
7) garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00
TOTALE CONTI D'ORDINE	4.776.268,22	5.695.093,20

### 3.2.1.4.3 Conto economico (report)

CONTO ECONOMICO	IMPORTO 2018	IMPORTO 2017
<b>A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE</b>		
Proventi da tributi	2.380.713,52	2.153.820,33
Proventi da fondi perequativi	540.831,26	574.768,75
Proventi da trasferimenti e contributi	4.739.721,92	4.158.743,04
- Proventi da trasferimenti correnti	3.677.055,06	3.420.850,71
- Quota annuale di contributi agli investimenti	700.997,71	737.892,33
- Contributi agli investimenti	361.669,15	0,00
Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	410.010,63	393.182,84
- Proventi derivanti dalla gestione dei beni	168.049,08	96.552,80
- Ricavi della vendita di beni	54.432,65	57.480,18
- Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	187.528,90	239.149,86
Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00
Altri ricavi e proventi diversi	386.730,04	468.041,98
<b>Totale componenti positivi della gestione A)</b>	<b>8.458.007,37</b>	<b>7.748.556,94</b>
<b>B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</b>		
Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	69.417,60	76.223,24
Prestazioni di servizi	2.732.199,53	2.813.917,02
Utilizzo beni di terzi	12.437,55	11.423,58
Trasferimenti e contributi	1.905.428,45	1.388.403,94
- Trasferimenti correnti	1.905.428,45	1.368.556,06
- Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.	0,00	0,00
- Contributi agli investimenti ad altri soggetti	0,00	19.847,88
Personale	1.402.974,54	1.373.895,46
Ammortamenti e svalutazioni	761.194,71	781.383,59
- Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	118.582,29	96.820,24
- Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	639.046,85	611.772,94
- Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	84,03	0,00
- Svalutazione dei crediti	3.481,54	72.790,41
Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00	0,00
Accantonamenti per rischi	0,00	0,00
Altri accantonamenti	0,00	37.228,62
Oneri diversi di gestione	633.881,59	334.615,66
<b>Totale componenti negativi della gestione B)</b>	<b>7.517.533,97</b>	<b>6.817.091,11</b>
<b>DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)</b>	<b>940.473,40</b>	<b>931.465,83</b>
<b>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>		
Proventi finanziari		
Proventi da partecipazioni	0,00	0,00
- da società controllate	0,00	0,00
- da società partecipate	0,00	0,00
- da altri soggetti	0,00	0,00
Altri proventi finanziari	800,07	2.770,35
<b>Totale proventi finanziari</b>	<b>800,07</b>	<b>2.770,35</b>
Oneri finanziari		
Interessi ed altri oneri finanziari	70.533,15	73.620,91
- Interessi passivi	70.533,15	73.620,91
- Altri oneri finanziari	0,00	0,00

CONTO ECONOMICO	IMPORTO 2018	IMPORTO 2017
Totale oneri finanziari	70.533,15	73.620,91
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-69.733,08	-70.850,56
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE		
Rivalutazioni	0,00	48.661,71
Svalutazioni	30.497,33	0,00
Totale (D)	-30.497,33	48.661,71
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
Proventi straordinari		
- Proventi da permessi di costruire	15.825,77	0,00
- Proventi da trasferimenti in conto capitale	261.373,61	206.458,34
- Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	543.137,07	229.305,52
- Plusvalenze patrimoniali	26.910,40	123.593,00
- Altri proventi straordinari	50.310,39	36.119,76
Totale proventi straordinari	897.557,24	595.476,62
Oneri straordinari		
- Trasferimenti in conto capitale	231.470,22	0,00
- Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	423.540,85	4.573.323,50
- Minusvalenze patrimoniali	0,00	0,00
- Altri oneri straordinari	30.090,72	0,00
Totale oneri straordinari	685.101,79	4.573.323,50
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	212.455,45	-3.977.846,88
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	1.052.698,44	-3.068.569,90
Imposte	101.182,85	91.889,45
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	951.515,59	-3.160.459,35

### 3.2.1.4.4 Indicatori sintetici

INDICATORI SINTETICI	
TIPOLOGIA INDICATORE	VALORE INDICATORE (dati percentuali)
	<b>2018</b>
9.1 Smaltimento debiti commerciali nati nell'esercizio	72,98
9.2 Smaltimento debiti commerciali nati negli esercizi precedenti	62,62
9.3 Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati nell'esercizio	71,81
9.4 Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati negli esercizi precedenti	33,91
9.5 Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti (di cui al comma 1, dell'articolo 9, DPCM del 22 settembre 2014)	8,35
<b>10 Debiti finanziari</b>	
10.1 Incidenza estinzioni anticipate debiti finanziari	0,00
10.2 Incidenza estinzioni ordinarie debiti finanziari	6,13
10.3 Sostenibilità debiti finanziari	1,91
10.4 Indebitamento procapite (in valore assoluto)	141,35
<b>11 Composizione dell'avanzo di amministrazione (4)</b>	
11.1 Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo	35,98
11.2 Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo	13,63
11.3 Incidenza quota accantonata nell'avanzo	32,92
11.4 Incidenza quota vincolata nell'avanzo	17,48
<b>12 Disavanzo di amministrazione</b>	
12.1 Quota disavanzo ripianato nell'esercizio	0,00
12.2 Incremento del disavanzo rispetto all'esercizio precedente	0,00
12.3 Sostenibilità patrimoniale del disavanzo	0,00
12.4 Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	0,00
<b>13 Debiti fuori bilancio</b>	
13.1 Debiti riconosciuti e finanziati	0,23
13.2 Debiti in corso di riconoscimento	0,00
13.3 Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	0,00
<b>14 Fondo pluriennale vincolato</b>	
14.1 Utilizzo del FPV	33,15
<b>15 Partite di giro e conto terzi</b>	
15.1 Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata	10,46
15.2 Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita	12,16
<b>1 Rigidità strutturale di bilancio</b>	
1.1 Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	23,24
<b>2 Entrate correnti</b>	

## INDICATORI SINTETICI

TIPOLOGIA INDICATORE	VALORE INDICATORE
	(dati percentuali)
	2018
2.1 Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni iniziali di parte corrente	97,23
2.2 Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni definitive di parte corrente	95,71
2.3 Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	41,98
2.4 Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	41,33
2.5 Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni iniziali di parte corrente	78,98
2.6 Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni definitive di parte corrente	78,69
2.7 Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	33,37
2.8 Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	33,25
<b>3 Anticipazioni dell'Istituto tesoriere</b>	
3.1 Utilizzo medio Anticipazioni di tesoreria	0,00
3.2 Anticipazione chiuse solo contabilmente	0,00
<b>4 Spese di personale</b>	
4.1 Incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente	30,77
4.2 Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale Indica il peso delle componenti afferenti la contrattazione decentrata dell'ente rispetto al totale dei redditi da lavoro	9,60
4.3 Incidenza spesa personale flessibile rispetto al totale della spesa di personale Indica come gli enti soddisfano le proprie esigenze di risorse umane, mixando le varie alternative contrattuali più rigide (personale dipendente) o meno rigide (forme di lavoro)	1,57
4.4 Spesa di personale procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	190,27
<b>5 Esternalizzazione dei servizi</b>	
5.1 Indicatore di esternalizzazione dei servizi	29,48
<b>6 Interessi passivi</b>	
6.1 Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti	0,95
6.2 Incidenza degli interessi passivi sulle anticipazioni sul totale della spesa per interessi passivi	0,00
6.3 Incidenza interessi di mora sul totale della spesa per interessi passivi	1,49
<b>7 Investimenti</b>	
7.1 Incidenza investimenti sul totale della spesa corrente e in conto capitale	14,88
7.2 Investimenti diretti procapite (in valore assoluto)	107,16
7.3 Contributi agli investimenti procapite (in valore assoluto)	27,83
7.4 Investimenti complessivi procapite (in valore assoluto)	134,99
7.5 Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	33,27
7.6 Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie	0,00
7.7 Quota investimenti complessivi finanziati da debito	0,00
<b>8 Analisi dei residui</b>	
8.1 Incidenza nuovi residui passivi di parte corrente su stock residui passivi correnti	76,62
8.2 Incidenza nuovi residui passivi in c/capitale su stock residui passivi in conto capitale al 31 dicembre	68,82

## INDICATORI SINTETICI

TIPOLOGIA INDICATORE	VALORE INDICATORE
	(dati percentuali)
	<b>2018</b>
8.3 Incidenza nuovi residui passivi per incremento attività finanziarie su stock residui passivi per incremento attività finanziarie al 31 dicembre	0,00
8.4 Incidenza nuovi residui attivi di parte corrente su stock residui attivi di parte corrente	48,83
8.5 Incidenza nuovi residui attivi in c/capitale su stock residui attivi in c/capitale	67,02
8.6 Incidenza nuovi residui attivi per riduzione di attività finanziarie su stock residui attivi per riduzione di attività finanziarie	0,00
<b>9 Smaltimento debiti non finanziari</b>	

### 3.2.1.4.5 Indicatori Analitici di Entrata

INDICATORI ANALITICI COMPOSIZIONE DELLE ENTRATE										
Titolo Tipologia	Denominazione	Composizione delle entrate (valori perc.)			Percentuale di riscossione					
		Previsioni iniziali competenza/ totale previsioni iniziali competenza	Previsioni definitive competenza/ totale previsioni definitive competenza	Accertamenti/ Totale Accertamenti	% di riscossione prevista nel bilancio di previsione iniziale: Previsioni iniziali cassa/ (previsioni iniziali competenza +	% di riscossione prevista nelle previsioni definitive: Previsioni definitive cassa/ (previsioni definitive competenza +	% di riscossione complessiva: (Riscossioni c/comp+ Riscossioni c/residui)/ (Accertamenti + residui definitivi	% di riscossione dei crediti esigibili nell'esercizio: Riscossioni c/comp/ Accertamenti di competenza	% di riscossione dei crediti esigibili negli esercizi precedenti: Riscossioni c/residui/ residui definitivi iniziali	
Titolo 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa									
1.0101	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	23,03	22,96	25,97	88,69	90,70	53,45	59,37	47,56	
1.0104	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
1.0301	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	5,39	5,23	5,90	95,00	95,00	90,64	100,00	22,23	
1.0302	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Titolo 1	Totale Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	28,42	28,19	31,87	89,42	91,22	57,69	66,89	46,80	
Titolo 2	Trasferimenti correnti									
2.0101	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	34,59	35,69	40,12	95,00	95,47	96,46	99,41	76,53	
2.0102	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
2.0103	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
2.0104	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
2.0105	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Titolo 2	Totale Trasferimenti correnti	34,59	35,69	40,12	95,00	95,47	96,46	99,41	76,53	
Titolo 3	Entrate extratributarie									
3.0100	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	4,83	4,80	4,53	95,00	90,90	89,38	88,59	93,36	
3.0200	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,05	0,13	0,13	95,00	192,90	21,32	61,52	6,22	
3.0300	Tipologia 300: Interessi attivi	0,11	0,07	0,01	95,00	86,61	95,63	81,52	98,95	
3.0400	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
3.0500	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	7,00	5,00	4,32	95,00	110,34	54,46	60,86	45,92	
Titolo 3	Totale Entrate extratributarie	11,98	10,00	8,99	95,00	102,94	67,40	74,85	52,62	
Titolo 4	Entrate in conto capitale									
4.0100	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
4.0200	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	3,92	3,96	3,95	95,00	102,98	30,86	31,97	0,00	
4.0300	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	4,76	5,73	2,85	95,00	112,78	75,31	100,00	0,00	
4.0400	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	2,33	2,22	0,83	95,00	98,27	95,07	100,00	0,00	
4.0500	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	3,80	3,69	2,92	95,00	94,86	69,24	83,84	1,10	
Titolo 4	Totale Entrate in conto capitale	14,80	15,60	10,55	95,00	104,12	60,18	70,07	0,40	
Titolo 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie									
5.0100	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
5.0200	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
5.0300	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	

## INDICATORI ANALITICI COMPOSIZIONE DELLE ENTRATE

Titolo Tipologia	Denominazione	Composizione delle entrate (valori perc.)			Percentuale di riscossione				
		Previsioni iniziali competenza/ totale previsioni iniziali competenza	Previsioni definitive/ competenza/ totale previsioni definitive competenza	Accertamenti/ Totale Accertamenti	% di riscossione prevista nel bilancio di previsione iniziale: Previsioni iniziali cassa/ (previsioni iniziali competenza +	% di riscossione prevista nelle previsioni definitive: Previsioni definitive cassa/ (previsioni definitive competenza +	% di riscossione complessiva: (Riscossioni c/comp+ Riscossioni c/residui)/ (Accertamenti + residui definitivi	% di riscossione dei crediti esigibili nell'esercizio: Riscossioni c/comp/ Accertamenti di competenza	% di riscossione dei crediti esigibili negli esercizi precedenti: Riscossioni c/residui/ residui definitivi iniziali
5.0400	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 5</b>	<b>Totale Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Titolo 6</b>	<b>Accensione prestiti</b>								
6.0100	Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6.0200	Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6.0300	Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	95,00	95,00	0,00	0,00	0,00
6.0400	Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 6</b>	<b>Totale Accensione prestiti</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>95,00</b>	<b>95,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Titolo 7</b>	<b>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>								
7.0100	Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 7</b>	<b>Totale Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Titolo 9</b>	<b>Entrate per conto terzi e partite di giro</b>								
9.0100	Tipologia 100: Entrate per partite di giro	8,67	9,03	7,81	95,00	95,34	99,56	99,79	68,22
9.0200	Tipologia 200: Entrate per conto terzi	1,53	1,48	0,67	95,00	95,74	34,63	22,58	40,28
<b>Titolo 9</b>	<b>Totale Entrate per conto terzi e partite di giro</b>	<b>10,20</b>	<b>10,51</b>	<b>8,47</b>	<b>95,00</b>	<b>95,43</b>	<b>85,94</b>	<b>93,72</b>	<b>41,35</b>
<b>TOTALE ENTRATE</b>		<b>100,00</b>	<b>100,00</b>	<b>100,00</b>	<b>92,92</b>	<b>95,69</b>	<b>73,01</b>	<b>83,26</b>	<b>48,39</b>

### 3.2.1.4.6 Indicatori analitici di spesa

INDICATORI ANALITICI COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI								
MISSIONI E PROGRAMMI	COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI (dati percentuali)							
	Previsioni iniziali		Previsioni definitive		Dati di rendiconto			
	Incidenza Missioni/Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missioni / Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione programma: (Impegni + FPV)/(Totale impegni + Totale FPV)	di cui incidenza FPV: FPV / Totale FPV	di cui incidenza economie di spesa: Economie di competenza/ Totale Economie di competenza	
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione							
1.01	Programma 1: Organi istituzionali	1,25	0,00	1,08	0,00	1,35	0,00	0,25
1.02	Programma 2: Segreteria generale	1,99	9,71	2,08	0,37	2,61	0,37	0,46
1.03	Programma 3: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	2,36	4,62	2,10	0,15	2,32	0,15	1,39
1.04	Programma 4: Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	1,42	0,00	1,29	0,00	1,40	0,00	0,96
1.05	Programma 5: Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	2,73	0,00	2,97	4,61	3,62	4,61	0,96
1.06	Programma 6: Ufficio tecnico	2,65	5,06	2,60	1,05	3,26	1,05	0,57
1.07	Programma 7: Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	1,58	0,00	1,64	0,00	1,62	0,00	1,73
1.08	Programma 8: Statistica e sistemi informativi	0,10	0,00	0,09	0,00	0,03	0,00	0,29
1.09	Programma 9: Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.10	Programma 10: Risorse umane	0,21	0,00	0,22	0,06	0,11	0,06	0,58
1.11	Programma 11: Altri servizi generali	6,11	72,53	5,43	10,76	5,73	10,76	4,50
1	Totale Servizi istituzionali, generali e di gestione	20,41	91,92	19,51	16,99	22,03	16,99	11,68
2	Giustizia							
2.01	Programma 1: Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.02	Programma 2: Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Totale Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza							
3.01	Programma 1: Polizia locale e amministrativa	1,55	3,46	1,78	1,63	2,04	1,63	0,97
3.02	Programma 2: Sistema integrato di sicurezza urbana	0,10	0,00	0,09	0,00	0,00	0,00	0,35
3	Totale Ordine pubblico e sicurezza	1,65	3,46	1,87	1,63	2,04	1,63	1,32
4	Istruzione e diritto allo studio							
4.01	Programma 1: Istruzione prescolastica	3,70	0,00	2,55	2,81	2,44	2,81	2,89
4.02	Programma 2: Altri ordini di istruzione non universitaria	5,45	0,00	4,79	0,75	3,26	0,75	9,56
4.04	Programma 4: Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.05	Programma 5: Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.06	Programma 6: Servizi ausiliari all'istruzione	3,89	0,00	3,65	0,65	4,11	0,65	2,20
4.07	Programma 7: Diritto allo studio	0,48	0,00	0,41	0,00	0,50	0,00	0,13
4	Totale Istruzione e diritto allo studio	13,52	0,00	11,40	4,21	10,31	4,21	14,79
5	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali							

## INDICATORI ANALITICI COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONI E PROGRAMMI		COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI (dati percentuali)						
		Previsioni iniziali		Previsioni definitive		Dati di rendiconto		
		Incidenza Missioni/Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missioni / Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione programma: (Impegni + FPV)/(Totale impegni + Totale FPV)	di cui incidenza FPV: FPV / Totale FPV	di cui incidenza economie di spesa: Economie di competenza/ Totale Economie di competenza
5.01	Programma 1: Valorizzazione dei beni di interesse storico.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5.02	Programma 2: Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	4,46	0,00	4,17	15,59	4,96	15,59	1,73
5	Totale Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	4,46	0,00	4,17	15,59	4,96	15,59	1,73
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero							
6.01	Programma 1: Sport e tempo libero	3,39	0,00	3,39	13,77	4,29	13,77	0,60
6.02	Programma 2: Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Totale Politiche giovanili, sport e tempo libero	3,39	0,00	3,39	13,77	4,29	13,77	0,60
7	Turismo							
7.01	Programma 1: Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,12	0,00	0,10	0,38	0,14	0,38	0,00
7	Totale Turismo	0,12	0,00	0,10	0,38	0,14	0,38	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa							
8.01	Programma 1: Urbanistica e assetto del territorio	1,18	0,00	2,88	4,00	3,32	4,00	1,54
8.02	Programma 2: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,41	0,00	0,50	0,00	0,17	0,00	1,52
8	Totale Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1,59	0,00	3,38	4,00	3,49	4,00	3,06
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente							
9.01	Programma 1: Difesa del suolo	0,69	0,00	0,47	2,94	0,63	2,94	0,00
9.02	Programma 2: Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,48	0,00	0,38	0,22	0,40	0,22	0,29
9.03	Programma 3: Rifiuti	9,30	0,00	7,98	0,95	10,54	0,95	0,00
9.04	Programma 4: Servizio idrico integrato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9.05	Programma 5: Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,23	0,00	0,20	0,00	0,00	0,00	0,82
9.06	Programma 6: Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,21	0,00	0,27	0,00	0,01
9.07	Programma 7: Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9.08	Programma 8: Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,08	0,00	0,07	0,44	0,09	0,44	0,00
9	Totale Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	10,78	0,00	9,31	4,54	11,94	4,54	1,13
10	Trasporti e diritto alla mobilità							
10.01	Programma 1: Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10.02	Programma 2: Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10.03	Programma 3: Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,01
10.04	Programma 4: Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10.05	Programma 5: Viabilità e infrastrutture stradali	6,98	0,00	7,06	15,41	6,64	15,41	8,36
10	Totale Trasporti e diritto alla mobilità	6,98	0,00	7,06	15,41	6,64	15,41	8,37

## INDICATORI ANALITICI COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONI E PROGRAMMI		COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI (dati percentuali)						
		Previsioni iniziali		Previsioni definitive		Dati di rendiconto		
		Incidenza Missioni/Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missioni / Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione programma: (Impegni + FPV)/(Totale impegni + Totale FPV)	di cui incidenza FPV: FPV / Totale FPV	di cui incidenza economie di spesa: Economie di competenza/ Totale Economie di competenza
11	Soccorso civile							
11.01	Programma 1: Sistema di protezione civile	0,10	0,00	0,08	0,00	0,08	0,00	0,10
11.02	Programma 2: Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11	<b>Totale Soccorso civile</b>	<b>0,10</b>	<b>0,00</b>	<b>0,08</b>	<b>0,00</b>	<b>0,08</b>	<b>0,00</b>	<b>0,10</b>
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia							
12.01	Programma 1: Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	1,52	0,00	1,39	0,35	1,62	0,35	0,70
12.02	Programma 2: Interventi per la disabilità	11,55	0,00	10,43	0,00	11,78	0,00	6,24
12.03	Programma 3: Interventi per gli anziani	0,15	0,00	0,41	0,18	0,17	0,18	1,16
12.04	Programma 4: Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	1,04	0,00	1,93	3,71	1,84	3,71	2,22
12.05	Programma 5: Interventi per le famiglie	4,28	0,30	3,52	6,54	4,07	6,54	1,80
12.06	Programma 6: Interventi per il diritto alla casa	0,19	0,00	0,17	0,00	0,22	0,00	0,01
12.07	Programma 7: Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	1,59	4,32	1,33	0,14	1,68	0,14	0,25
12.08	Programma 8: Cooperazione e associazionismo	0,05	0,00	0,05	0,00	0,06	0,00	0,00
12.09	Programma 9: Servizio necroscopico e cimiteriale	0,80	0,00	2,63	3,32	0,99	3,32	7,70
12	<b>Totale Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>	<b>21,19</b>	<b>4,62</b>	<b>21,86</b>	<b>14,23</b>	<b>22,43</b>	<b>14,23</b>	<b>20,08</b>
13	Tutela della salute							
13.01	Programma 1: Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13.02	Programma 2: Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13.03	Programma 3: Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13.04	Programma 4: Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13.05	Programma 5: Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13.06	Programma 6: Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13.07	Programma 7: Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13	<b>Totale Tutela della salute</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
14	Sviluppo economico e competitività							
14.01	Programma 1: Industria PMI e Artigianato	1,21	0,00	4,65	2,92	0,80	2,92	16,62
14.02	Programma 2: Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,02	0,00	0,02	0,00	0,02	0,00	0,03
14.03	Programma 3: Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

## INDICATORI ANALITICI COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONI E PROGRAMMI		COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI (dati percentuali)						
		Previsioni iniziali		Previsioni definitive		Dati di rendiconto		
		Incidenza Missioni/Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missioni / Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione programma: (Impegni + FPV)/(Totale impegni + Totale FPV)	di cui incidenza FPV: FPV / Totale FPV	di cui incidenza economie di spesa: Economie di competenza/ Totale Economie di competenza
14.04	Programma 4: Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,25	0,00	0,21	0,00	0,28	0,00	0,00
14	Totale Sviluppo economico e competitività	1,48	0,00	4,89	2,92	1,10	2,92	16,65
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale							
15.01	Programma 1: Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15.02	Programma 2: Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15.03	Programma 3: Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15	Totale Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca							
16.01	Programma 1: Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,51	0,00	0,78	1,98	1,03	1,98	0,02
16.02	Programma 2: Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	Totale Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,51	0,00	0,78	1,98	1,03	1,98	0,02
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche							
17.01	Programma 1: Fonti energetiche	0,82	0,00	0,71	4,34	0,93	4,34	0,00
17	Totale Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,82	0,00	0,71	4,34	0,93	4,34	0,00
18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali							
18.01	Programma 1: Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	Totale Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	Relazioni internazionali							
19.01	Programma 1: Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	Totale Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	Fondi e accantonamenti							
20.01	Programma 1: Fondo di riserva	0,36	0,00	0,08	0,00	0,00	0,00	0,35
20.02	Programma 2: Fondo crediti di dubbia esigibilità	2,94	0,00	2,56	0,00	0,00	0,00	10,53
20.03	Programma 3: Altri Fondi	0,02	0,00	0,02	0,00	0,00	0,00	0,07
20	Totale Fondi e accantonamenti	3,32	0,00	2,66	0,00	0,00	0,00	10,95
50	Debito pubblico							
50.01	Programma 1: Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,57	0,00	0,49	0,00	0,65	0,00	0,00
50.02	Programma 2: Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,59	0,00	0,51	0,00	0,68	0,00	0,00
50	Totale Debito pubblico	1,16	0,00	1,00	0,00	1,33	0,00	0,00
60	Anticipazioni finanziarie							
60.01	Programma 1: Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

## INDICATORI ANALITICI COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONI E PROGRAMMI		COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI (dati percentuali)						
		Previsioni iniziali		Previsioni definitive		Dati di rendiconto		
		Incidenza Missioni/Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missioni / Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione programma: (Impegni + FPV)/(Totale impegni + Totale FPV)	di cui incidenza FPV: FPV / Totale FPV	di cui incidenza economie di spesa: Economie di competenza/ Totale Economie di competenza
60	Totale Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	Servizi per conto terzi							
99.01	Programma 1: Servizi per conto terzi e Partite di giro	8,52	0,00	7,83	0,00	7,28	0,00	9,53
99.02	Programma 2: Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	Totale Servizi per conto terzi	8,52	0,00	7,83	0,00	7,28	0,00	9,53

### 3.3 ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI INTERNE

#### 3.3.1 Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Così come prescritto dal punto 8 del Principio contabile n.1, l'analisi strategica dell'ente deve necessariamente prendere le mosse dall'analisi della situazione di fatto, partendo proprio dalle strutture fisiche e dai servizi erogati dall'ente. In particolare, partendo dall'analisi delle strutture esistenti, vengono di seguito brevemente analizzate le modalità di gestione dei servizi pubblici locali.

Sono quindi definiti gli indirizzi generali ed il ruolo degli organismi ed enti strumentali e delle società controllate e partecipate, con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente

Le tabelle che seguono propongono le principali informazioni riguardanti le infrastrutture della nostra comunità, nell'attuale consistenza, distinguendo tra immobili, strutture scolastiche, impianti a rete, aree pubbliche ed attrezzature offerte alla fruizione della collettività.

Immobili	Numero	mq
ASILO NIDO	1	781
MUNICIPIO	1	1013
EX MUNICIPIO	1	258
CENTRO AGGREGAZIONE	1	196
CENTRO ANZIANI	1	850

#### Strutture scolastiche

Strutture scolastiche di proprietà	Numero	Numero Posti
SCUOLE MATERNE	1	100
SCUOLE ELEMENTARI	1	672
SCUOLE MEDIE	1	300

#### Reti

Reti	Tipo	
Rete fognaria		0
Depuratore		0
Servizio idrico integrato		0
Punti luce illuminazione pubblica		1255
Rete gas		0
Discarica		0

#### Aree Pubbliche

Aree pubbliche	Numero	Mq
Aree verdi, parchi e giardini	13	118.000
Campo sportivo	2	60.000
Palazzetto dello sport	2	1.965

#### Attrezzature

Attrezzature	n°
veicoli	7

mezzi operativi	2

## I servizi erogati

Al fine di procedere ad una corretta valutazione delle attività programmate con riferimento ai principali servizi per i quali questa amministrazione ha ritenuto di intervenire, nella tabella che segue si riepilogano, per le principali tipologie di servizio, i dati relativi alle erogazioni effettuate nel corso degli ultimi anni e quelli che ci si propone di erogare nel prossimo triennio, distinguendo in base alla modalità di gestione nonché tra quelli in gestione diretta e quelli esternalizzati a soggetti esterni o a aziende municipalizzate

DENOMINAZIONE DEL SERVIZIO	MODALITA' DI GESTIONE	SOGGETTO GESTORE	SCADENZA AFFIDAMENTO	2020	2021	2022
SERVIZIO ILLUMINAZIONE PUBBLICA	APPALTO	CONVENZIONE CONSIP "ZEFFIRO"	2026	X	X	X
SERVIZIO ASILO NIDO						
BIBLIOTECA COMUNALE	APPALTO	IMPRESA LA MEMORIA STORICA	31.12.2020	X		
SERVIZIO RACCOLTA RIFIUTI SOLIDI URBANO	APPALTO	CONSORZIO FORMULA AMBIENTE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	31.05.2020	X		
SERVIZIO MENSE SCOLASTICHE	APPALTO	ELIOR RISTORAZIONE SPA	30.06.2021	X	x	
ASSISTENZA E ACCOMPAGNAMENTO DISABILI	APPALTO	IL GABBIANO SOCIETA' COOPERATIVA ONLUS	30.09.2022	X	x	x
SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE	GESTIONE ASSOCIATA	PLUS AREA OVEST				

### 3.3.2 Risorse finanziarie dell'Ente

Nel contesto strutturale e legislativo proposto, si inserisce la situazione finanziaria dell'ente. L'analisi strategica, richiede, infatti anche un approfondimento sulla situazione finanziaria del nostro ente così come determinatasi dalle gestioni degli ultimi anni.

Di seguito indichiamo l'andamento delle entrate che va dal 2017 al 2022.

ENTRATE						
Descrizione	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
	2017	2018	2019			
Avanzo	824.086,00	1.589.951,34	5.367.286,15	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	284.258,06	256.251,14	261.929,57	103.775,66	109.725,24	109.725,24
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	1.477.609,04	1.753.974,85	2.011.703,33	0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.704.228,95	2.959.020,20	2.888.409,10	2.976.523,44	2.971.023,44	2.971.023,44
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	3.572.395,98	3.746.583,96	3.924.246,20	4.110.355,64	3.457.517,61	3.457.517,61
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.180.526,06	1.049.657,91	1.021.354,80	1.030.151,02	1.026.368,20	1.026.368,20
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	2.010.676,78	1.637.494,11	1.795.528,50	659.418,33	514.645,83	237.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	1.039.658,66	1.103.658,66	1.193.758,66	1.178.658,66	1.173.658,66	1.173.658,66
<b>TOTALE</b>	<b>13.093.439,53</b>	<b>14.096.592,17</b>	<b>18.464.216,31</b>	<b>10.058.882,75</b>	<b>9.252.938,98</b>	<b>8.975.293,15</b>

### 3.3.2.1 Entrate

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, per il passato ed ancor più costituirà per il futuro, il primo momento dell'attività di programmazione del nostro ente.

Rinviando per un approfondimento alla sezione operativa del presente documento, in questa parte si evidenzia l'andamento storico e prospettico delle entrate nel periodo 2017/2022.

Si specifica che per gli anni 2017/2018 sono stati riportati i dati dei rendiconto approvati. Per gli anni 2020/2022 si riferisce ai dati previsionali.

ENTRATE						
Descrizione	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
	2017	2018	2019			
Avanzo	824.086,00	1.589.951,34	5.367.286,15	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	284.258,06	256.251,14	261.929,57	103.775,66	109.725,24	109.725,24
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	1.477.609,04	1.753.974,85	2.011.703,33	0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.704.228,95	2.959.020,20	2.888.409,10	2.976.523,44	2.971.023,44	2.971.023,44
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	3.572.395,98	3.746.583,96	3.924.246,20	4.110.355,64	3.457.517,61	3.457.517,61
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.180.526,06	1.049.657,91	1.021.354,80	1.030.151,02	1.026.368,20	1.026.368,20
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	2.010.676,78	1.637.494,11	1.795.528,50	659.418,33	514.645,83	237.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	1.039.658,66	1.103.658,66	1.193.758,66	1.178.658,66	1.173.658,66	1.173.658,66
<b>TOTALE</b>	<b>13.093.439,53</b>	<b>14.096.592,17</b>	<b>18.464.216,31</b>	<b>10.058.882,75</b>	<b>9.252.938,98</b>	<b>8.975.293,15</b>

### 3.3.2.2 Quadro Generale riassuntivo

Il quadro generale riassuntivo dà un visione d'insieme, per titoli degli equilibri in termini di competenza e di cassa

ENTRATE	CASSA 2020	COMPETENZA 2020	SPESE	CASSA 2020	COMPETENZA 2020
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	15.167.923,48				
Utilizzo avanzo di amministrazione		0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00
Fondo pluriennale vincolato		103.775,66			
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria	5.223.539,74	2.976.523,44	Titolo 1 - Spese correnti	15.073.543,99	8.005.963,81
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	4.315.334,75	4.110.355,64	- di cui fondo pluriennale vincolato		109.725,24
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.322.246,25	1.030.151,02			
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	988.550,70	659.418,33	Titolo 2 - Spese in conto capitale	7.707.287,13	793.161,47
			- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
<b>Totale entrate finali</b>	<b>11.849.671,44</b>	<b>8.776.448,43</b>	<b>Totale spese finali</b>	<b>22.780.831,12</b>	<b>8.799.125,28</b>
Titolo 6 - Accensione di prestiti	92.954,17	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	81.098,81	81.098,81
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.298.673,68	1.178.658,66	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.415.806,60	1.178.658,66
<b>Totale Titoli</b>	<b>13.241.299,29</b>	<b>9.955.107,09</b>	<b>Totale Titoli</b>	<b>24.277.736,53</b>	<b>10.058.882,75</b>
Fondo di cassa finale presunto alla fine dell'esercizio	4.131.486,24				
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	<b>28.409.222,77</b>	<b>10.058.882,75</b>	<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	<b>24.277.736,53</b>	<b>10.058.882,75</b>

### 3.3.3 Prospetto dimostrativo vincoli di indebitamento

Le scelte dell'Amministrazione in termini di investimenti ad esempio possono essere subordinate alla verifica della capacità di indebitamento.

Di seguito il prospetto della capacità di indebitamento dell'ente

VINCOLI DI INDEBITAMENTO				
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	2.921.544,78	2.921.544,78	2.921.544,78
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	(+)	3.677.055,06	3.677.055,06	3.677.055,06
3) Entrate extratributarie (titolo III)	(+)	824.286,23	824.286,23	824.286,23
<b>TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI</b>		<b>7.422.886,07</b>	<b>7.422.886,07</b>	<b>7.422.886,07</b>
<b>SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI</b>				
Livello massimo di spesa annuale	(+)	742.288,61	742.288,61	742.288,61
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2019	(-)	60.438,13	55.499,21	50.259,52
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi contribuiti erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		681.850,48	686.789,40	692.029,09
<b>TOTALE DEBITO CONTRATTO</b>				
Debito contratto al 31/12/2019	(+)	1.027.278,22	946.179,41	860.141,68
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE DEBITO DELL'ENTE</b>		<b>1.027.278,22</b>	<b>946.179,41</b>	<b>860.141,68</b>
<b>DEBITO POTENZIALE</b>				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

### **3.4 OBIETTIVI STRATEGICI DELL'ENTE**

#### **3.4.1 Analisi degli obiettivi per missioni**

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Pertanto, alla luce delle considerazioni fin qui svolte ed in riferimento alle previsioni di cui al punto 8.1 del Principio contabile n.1, si riportano, nella tabella seguente, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici che questa amministrazione intende perseguire entro la fine del mandato.

### 3.4.1.1 Quadro Generale per Missione e Programma

## Prospetto Missione e Programma



COMUNE DI SAN SPERATE

SPESE

Esercizio: 2020

MISSIONE 1				
PROGRAMMA		PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
Programma 1 Organi istituzionali	previsione di competenza	112.888,28	112.588,28	112.588,28
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	129.025,10		
Programma 2 Segreteria generale	previsione di competenza	237.249,63	237.184,20	237.184,20
	<i>di cui già impegnato</i>	4.623,31	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	4.623,31	4.623,31	4.623,31
	previsione di cassa	241.721,31		
Programma 3 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	previsione di competenza	313.670,90	311.710,83	311.710,83
	<i>di cui già impegnato</i>	3.307,50	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	3.307,50	3.307,50	3.307,50
	previsione di cassa	346.220,64		
Programma 4 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	previsione di competenza	260.929,20	259.684,38	259.684,38
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	435.256,94		
Programma 5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	previsione di competenza	69.799,25	56.799,25	56.799,25
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	612.335,44		
Programma 6 Ufficio tecnico	previsione di competenza	337.255,57	325.105,39	325.105,39
	<i>di cui già impegnato</i>	3.638,25	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	3.638,25	3.638,25	3.638,25
	previsione di cassa	375.651,42		
Programma 7 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	previsione di competenza	186.651,72	186.873,54	186.873,54
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	194.524,23		
Programma 8 Statistica e sistemi informativi	previsione di competenza	25.984,15	25.984,15	25.984,15
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	48.148,76		
Programma 9 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Programma 10 Risorse umane	previsione di competenza	27.832,20	27.832,20	27.832,20
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	38.754,64		
Programma 11 Altri servizi generali	previsione di competenza	620.472,60	618.422,18	618.422,18
	<i>di cui già impegnato</i>	86.418,47	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	92.368,05	92.368,05	92.368,05
	previsione di cassa	1.076.695,26		
Programma 12 Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

## 3.4.1.1 Quadro Generale per Missione e Programma



# Prospetto Missione e Programma

COMUNE DI SAN SPERATE

SPESE

Esercizio: 2020

<b>TOTALE MISSIONE 1</b>	previsione di competenza	2.192.733,50	2.162.184,40	2.162.184,40
	<i>di cui già impegnato</i>	97.987,53	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	103.937,11	103.937,11	103.937,11
	previsione di cassa	3.498.333,74		

## 3.4.1.1 Quadro Generale per Missione e Programma



# Prospetto Missione e Programma

COMUNE DI SAN SPERATE

SPESE

Esercizio: 2020

MISSIONE 2				
PROGRAMMA		PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
Programma 1 Uffici giudiziari	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Programma 2 Casa circondariale e altri servizi	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Programma 3 Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 2</b>	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

## 3.4.1.1 Quadro Generale per Missione e Programma



# Prospetto Missione e Programma

COMUNE DI SAN SPERATE

SPESE

Esercizio: 2020

MISSIONE 3				
PROGRAMMA		PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
Programma 1 Polizia locale e amministrativa	previsione di competenza	234.348,55	224.628,00	224.628,00
	<i>di cui già impegnato</i>	2.480,63	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	2.480,63	2.480,63	2.480,63
	previsione di cassa	252.995,57		
Programma 2 Sistema integrato di sicurezza urbana	previsione di competenza	12.000,00	12.000,00	12.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	137.000,00		
Programma 3 Politica regionale unitaria per l'ordine pubblico e la sicurezza (solo per le Regioni)	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 3</b>	previsione di competenza	246.348,55	236.628,00	236.628,00
	<i>di cui già impegnato</i>	2.480,63	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	2.480,63	2.480,63	2.480,63
	previsione di cassa	389.995,57		

### 3.4.1.1 Quadro Generale per Missione e Programma

## Prospetto Missione e Programma



COMUNE DI SAN SPERATE

SPESE

Esercizio: 2020

MISSIONE 4				
PROGRAMMA		PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
Programma 1 Istruzione prescolastica	previsione di competenza	192.466,53	29.485,00	29.485,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	592.179,63		
Programma 2 Altri ordini di istruzione non universitaria	previsione di competenza	174.661,91	199.476,81	79.476,81
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	651.793,51		
Programma 3 Edilizia scolastica (solo per le Regioni)	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Programma 4 Istruzione universitaria	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Programma 5 Istruzione tecnica superiore	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Programma 6 Servizi ausiliari all'istruzione	previsione di competenza	445.884,71	455.884,71	455.884,71
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	614.259,06		
Programma 7 Diritto allo studio	previsione di competenza	78.686,85	78.686,85	78.686,85
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	145.918,54		
Programma 8 Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per le Regioni)	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 4</b>	previsione di competenza	891.700,00	763.533,37	643.533,37
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	2.004.150,74		

## 3.4.1.1 Quadro Generale per Missione e Programma



# Prospetto Missione e Programma

COMUNE DI SAN SPERATE

SPESE

Esercizio: 2020

MISSIONE 5				
PROGRAMMA		PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
Programma 1 Valorizzazione dei beni di interesse storico.	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Programma 2 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	previsione di competenza	166.531,11	164.674,38	139.361,88
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.008.748,84		
Programma 3 Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali (solo per le Regioni)	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 5</b>	previsione di competenza	166.531,11	164.674,38	139.361,88
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.008.748,84		

## 3.4.1.1 Quadro Generale per Missione e Programma



# Prospetto Missione e Programma

COMUNE DI SAN SPERATE

SPESE

Esercizio: 2020

MISSIONE 6				
PROGRAMMA		PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
Programma 1 Sport e tempo libero	previsione di competenza	40.340,00	43.340,00	43.340,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	413.403,65		
Programma 2 Giovani	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Programma 3 Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero (solo per le Regioni)	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 6</b>	previsione di competenza	40.340,00	43.340,00	43.340,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	413.403,65		

## 3.4.1.1 Quadro Generale per Missione e Programma



# Prospetto Missione e Programma

COMUNE DI SAN SPERATE

SPESE

Esercizio: 2020

MISSIONE 7				
PROGRAMMA		PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
Programma 1 Sviluppo e valorizzazione del turismo	previsione di competenza	750,00	750,00	750,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	4.747,94		
Programma 2 Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni)	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 7</b>	previsione di competenza	750,00	750,00	750,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	4.747,94		

## 3.4.1.1 Quadro Generale per Missione e Programma



# Prospetto Missione e Programma

COMUNE DI SAN SPERATE

SPESE

Esercizio: 2020

MISSIONE 8				
PROGRAMMA		PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
Programma 1 Urbanistica e assetto del territorio	previsione di competenza	60.160,66	60.000,00	60.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	601.056,50		
Programma 2 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	previsione di competenza	194.989,20	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	482.000,00		
Programma 3 Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni)	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 8</b>	previsione di competenza	255.149,86	60.000,00	60.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	1.083.056,50		

### 3.4.1.1 Quadro Generale per Missione e Programma

## Prospetto Missione e Programma



COMUNE DI SAN SPERATE

SPESE

Esercizio: 2020

MISSIONE 9				
PROGRAMMA		PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
Programma 1 Difesa del suolo	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	87.604,18		
Programma 2 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	previsione di competenza	18.450,00	12.450,00	12.450,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	179.430,27		
Programma 3 Rifiuti	previsione di competenza	1.185.428,74	1.184.342,41	1.184.342,41
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.752.106,08		
Programma 4 Servizio idrico integrato	previsione di competenza	0,00	7.500,00	7.500,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Programma 5 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Programma 6 Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	38.124,87		
Programma 7 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Programma 8 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	9.898,16		
Programma 9 Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente (solo per le Regioni)	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 9</b>	previsione di competenza	1.203.878,74	1.204.292,41	1.204.292,41
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	2.067.163,56		

## 3.4.1.1 Quadro Generale per Missione e Programma



# Prospetto Missione e Programma

COMUNE DI SAN SPERATE

SPESE

Esercizio: 2020

MISSIONE 10				
PROGRAMMA		PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
Programma 1 Trasporto ferroviario	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Programma 2 Trasporto pubblico locale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Programma 3 Trasporto per vie d'acqua	previsione di competenza	200,00	200,00	200,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	200,00		
Programma 4 Altre modalità di trasporto	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Programma 5 Viabilità e infrastrutture stradali	previsione di competenza	354.407,14	436.771,69	486.771,69
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	1.584.918,73		
Programma 6 Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 10</b>	previsione di competenza	354.607,14	436.971,69	486.971,69
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	1.585.118,73		

## 3.4.1.1 Quadro Generale per Missione e Programma



# Prospetto Missione e Programma

COMUNE DI SAN SPERATE

SPESE

Esercizio: 2020

MISSIONE 11				
PROGRAMMA		PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
Programma 1 Sistema di protezione civile	previsione di competenza	14.390,67	12.350,00	12.350,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	9.700,00		
Programma 2 Interventi a seguito di calamità naturali	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	23.356,06		
Programma 3 Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile (solo per le Regioni)	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 11</b>	previsione di competenza	14.390,67	12.350,00	12.350,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	33.056,06		

### 3.4.1.1 Quadro Generale per Missione e Programma

## Prospetto Missione e Programma



COMUNE DI SAN SPERATE

SPESE

Esercizio: 2020

MISSIONE 12				
PROGRAMMA		PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
Programma 1 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	previsione di competenza	185.000,00	185.000,00	185.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	510.698,53		
Programma 2 Interventi per la disabilità	previsione di competenza	1.392.350,49	1.392.350,49	1.392.350,49
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.701.126,31		
Programma 3 Interventi per gli anziani	previsione di competenza	6.250,00	6.250,00	6.250,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	50.773,35		
Programma 4 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	previsione di competenza	294.712,51	94.773,95	94.773,95
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	303.687,51		
Programma 5 Interventi per le famiglie	previsione di competenza	766.051,97	291.556,22	259.222,89
	<i>di cui già impegnato</i>	212,50	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	212,50	212,50	212,50
	previsione di cassa	1.347.408,38		
Programma 6 Interventi per il diritto alla casa	previsione di competenza	40.281,24	40.281,24	40.281,24
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	68.767,70		
Programma 7 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	previsione di competenza	212.142,19	212.163,05	212.163,05
	<i>di cui già impegnato</i>	3.095,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	3.095,00	3.095,00	3.095,00
	previsione di cassa	251.288,15		
Programma 8 Cooperazione e associazionismo	previsione di competenza	7.000,00	7.000,00	7.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	13.249,98		
Programma 9 Servizio necroscopico e cimiteriale	previsione di competenza	74.760,00	73.760,00	73.760,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	458.569,01		
Programma 10 Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia (solo per le Regioni)	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 12</b>	previsione di competenza	2.978.548,40	2.303.134,95	2.270.801,62
	<i>di cui già impegnato</i>	3.307,50	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	3.307,50	3.307,50	3.307,50
	previsione di cassa	4.705.568,92		

## 3.4.1.1 Quadro Generale per Missione e Programma



# Prospetto Missione e Programma

COMUNE DI SAN SPERATE

SPESE

Esercizio: 2020

MISSIONE 13				
PROGRAMMA		PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
Programma 1 Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Programma 2 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Programma 3 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Programma 4 Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Programma 5 Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Programma 6 Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Programma 7 Ulteriori spese in materia sanitaria	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Programma 8 Politica regionale unitaria per la tutela della salute (solo per le Regioni)	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 13</b>	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

## 3.4.1.1 Quadro Generale per Missione e Programma



# Prospetto Missione e Programma

COMUNE DI SAN SPERATE

SPESE

Esercizio: 2020

MISSIONE 14				
PROGRAMMA		PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
Programma 1 Industria PMI e Artigianato	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	482.697,90		
Programma 2 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	previsione di competenza	3.000,00	3.000,00	3.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	8.999,96		
Programma 3 Ricerca e innovazione	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Programma 4 Reti e altri servizi di pubblica utilità	previsione di competenza	30.263,02	30.263,02	30.263,02
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	30.545,99		
Programma 5 Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 14</b>	previsione di competenza	33.263,02	33.263,02	33.263,02
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	522.243,85		

## 3.4.1.1 Quadro Generale per Missione e Programma



# Prospetto Missione e Programma

COMUNE DI SAN SPERATE

SPESE

Esercizio: 2020

MISSIONE 15				
PROGRAMMA		PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
Programma 1 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Programma 2 Formazione professionale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Programma 3 Sostegno all'occupazione	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Programma 4 Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale (solo per le Regioni)	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 15</b>	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

## 3.4.1.1 Quadro Generale per Missione e Programma



# Prospetto Missione e Programma

COMUNE DI SAN SPERATE

SPESE

Esercizio: 2020

MISSIONE 16				
PROGRAMMA		PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
Programma 1 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	previsione di competenza	55.000,00	205.000,00	55.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	204.147,23		
Programma 2 Caccia e pesca	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Programma 3 Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (solo per le Regioni)	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 16</b>	previsione di competenza	55.000,00	205.000,00	55.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	204.147,23		

## 3.4.1.1 Quadro Generale per Missione e Programma



# Prospetto Missione e Programma

COMUNE DI SAN SPERATE

SPESE

Esercizio: 2020

MISSIONE 17				
PROGRAMMA		PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
Programma 1 Fonti energetiche	previsione di competenza	700,00	700,00	700,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	34.930,71		
Programma 2 Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche (solo per le Regioni)	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 17</b>	previsione di competenza	700,00	700,00	700,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	34.930,71		

## 3.4.1.1 Quadro Generale per Missione e Programma



# Prospetto Missione e Programma

COMUNE DI SAN SPERATE

SPESE

Esercizio: 2020

MISSIONE 18				
PROGRAMMA		PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
Programma 1 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Programma 2 Politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali e locali (solo per le Regioni)	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 18</b>	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		



# Prospetto Missione e Programma

COMUNE DI SAN SPERATE

SPESE

Esercizio: 2020

MISSIONE 19				
PROGRAMMA		PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
Programma 1 Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Programma 2 Cooperazione territoriale (solo per le Regioni)	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 19</b>	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

## 3.4.1.1 Quadro Generale per Missione e Programma



# Prospetto Missione e Programma

COMUNE DI SAN SPERATE

SPESE

Esercizio: 2020

MISSIONE 20				
PROGRAMMA		PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
Programma 1	previsione di competenza	39.902,17	32.270,12	32.270,12
Fondo di riserva	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	5.167.000,00		
Programma 2	previsione di competenza	262.334,09	276.141,14	276.141,14
Fondo crediti di dubbia esigibilità	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Programma 3	previsione di competenza	2.509,90	2.509,90	2.509,90
Altri Fondi	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 20</b>	previsione di competenza	304.746,16	310.921,16	310.921,16
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	5.167.000,00		

## 3.4.1.1 Quadro Generale per Missione e Programma



# Prospetto Missione e Programma

COMUNE DI SAN SPERATE

SPESE

Esercizio: 2020

MISSIONE 50				
PROGRAMMA		PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
Programma 1	previsione di competenza	60.438,13	55.499,21	50.259,52
Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	60.438,13		
Programma 2	previsione di competenza	81.098,81	86.037,73	91.277,42
Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	81.098,81		
<b>TOTALE MISSIONE 50</b>	previsione di competenza	141.536,94	141.536,94	141.536,94
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	141.536,94		

## 3.4.1.1 Quadro Generale per Missione e Programma



# Prospetto Missione e Programma

COMUNE DI SAN SPERATE

SPESE

Esercizio: 2020

MISSIONE 60				
PROGRAMMA		PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
Programma 1 Restituzione anticipazione di tesoreria	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 60</b>	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

## 3.4.1.1 Quadro Generale per Missione e Programma



# Prospetto Missione e Programma

COMUNE DI SAN SPERATE

SPESE

Esercizio: 2020

MISSIONE 99				
PROGRAMMA		PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
Programma 1 Servizi per conto terzi e Partite di giro	previsione di competenza	1.178.658,66	1.173.658,66	1.173.658,66
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.415.806,60		
Programma 2 Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 99</b>	previsione di competenza	1.178.658,66	1.173.658,66	1.173.658,66
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.415.806,60		

### 3.5 STRUMENTI DI RENDICONTAZIONE DEI RISULTATI

#### LA RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITA' IN CORSO

Il Documento Unico di Programmazione riveste un ruolo fondamentale nel rinnovato processo di programmazione, gestione e controllo degli enti locali previsto dalla recente riforma ordinamentale, in quanto costituisce l'anello di congiunzione tra le attività programmatiche poste alla base del mandato amministrativo e l'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi che avviene con l'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione.

Non a caso la Sezione Strategica del DUP sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente, mentre la Sezione Operativa individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, individua e declina gli obiettivi operativi annuali da raggiungere, che trovano il loro riscontro gestionale nella formulazione del PEG.

Fatta questa breve premessa, si ritiene di evidenziare i seguenti documenti del sistema di bilancio, adottati o da adottare da questa amministrazione, in ragione della loro valenza informativa sulla rendicontabilità dell'operato nel corso del mandato:

- le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, approvate con delibera di c.c. n. 5 del 02/07/2012, costituiscono la base dell'intero processo di programmazione;
- la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 bis del D.Lgs. n. 149/2011, da adottare prima del termine del mandato elettorale, nella quale si darà compiuta evidenza delle attività svolte nel corso del mandato, con riferimento agli indirizzi strategici ed alle missioni, soffermandosi in particolare su: sistema ed esiti dei controlli interni, rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati, quantificazione della misura dell'indebitamento, convergenza verso i fabbisogni standard, situazione finanziaria e patrimoniale dell'ente anche con riferimento alla gestione degli organismi controllati (art. 2359, co. 1, nn. 1 e 2, c.c.);

#### Nel futuro l'ente ha intenzione di elaborare i seguenti documenti:

- il bilancio partecipato, che costituisce una pratica innovatrice della gestione urbana, capace di promuovere i principi della buona governance locale e di coinvolgere attivamente cittadini e portatori di interessi nel processo decisionale riguardante la gestione del nostro ente;
- il bilancio sociale adottato inteso come risultato di un processo con il quale l'amministrazione rende conto delle scelte, delle attività, dei risultati e dell'impiego di risorse in un dato periodo, in modo da consentire ai cittadini e ai diversi interlocutori di conoscere e formulare un proprio giudizio su come l'amministrazione interpreta e realizza la sua missione istituzionale e il suo mandato.

## II - SEZIONE OPERATIVA SeO - Parte prima

#### 4.1 ANALISI E VALUTAZIONE DEI MEZZI FINANZIARI

Il sistema di finanziamento del Bilancio risente molto sia dell'intervento legislativo in materia di trasferimenti dello Stato in favore degli Enti locali, in misura sempre più grande, che del carico tributario applicato sui beni immobili presenti sul territorio. Il Federalismo fiscale riduce infatti il trasferimento di risorse centrali ed accentua la presenza di una politica tributaria decentrata. Il non indifferente impatto sociale e politico del regime di tassazione della proprietà immobiliare ha fatto sì che il quadro normativo di riferimento abbia subito nel corso degli anni profonde revisioni. L'ultima modifica a questo sistema si è avuta con la legge di bilancio 2020 (Legge 27 dicembre 2019 n. 160) con l'abolizione dal 1° gennaio 2020 dell'Imposta Unica Comunale (IUC), ad eccezione della Tari.

A seguito dell'entrata in vigore della legge 160/2019 "legge di bilancio 2020 dello Stato", le componenti IMU e TASI vengono accorpate in un unico tributo denominato IMU.

La nuova disciplina novellata nei commi 738-783 dell'articolo 1 prevede la ridefinizione del tributo mediante approvazione di un nuovo regolamento da approvare entro il 30 giugno 2020.

L'ente pertanto, in attesa di definire specificamente le nuove norme tributarie, ha formulato le proprie previsioni sulla base del gettito riscontrato con le regole precedenti riservandosi di aggiornare il presente documento successivamente in sede di approvazione delle tariffe

#### **4.1.1 Valutazione generale dell'entrata**

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, per il passato ed ancor più costituirà per il futuro, il primo momento dell'attività di programmazione dell'ente.

#### **Valutazione generale ed indirizzi relativi alle entrate**

Al fine di meglio affrontare la programmazione delle spese e nel rispetto delle prescrizioni del Principio contabile n.1, nei paragrafi che seguono si presentano specifici approfondimenti con riferimento al gettito previsto delle principali entrate tributarie ed a quelle derivanti da servizi pubblici, in riferimento alle sole entrate in c/ competenza.

## 4.1.2 Indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi

### ANALISI DELLE VARIE IMPOSTE PREVISTE NEL TRIENNIO

Descrizione	2020	2021	2022	
IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA'	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 50.000,00	nel triennio vengono confermate le aliquote dell'anno precedente
ADDIZIONALE IRPEF	€ 519.019,00	€ 519.019,00	€ 519.019,00	nel triennio vengono confermate le aliquote dell'anno precedente
IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA	€ 600.000,00	€ 600.000,00	€ 600.000,00	La legge di Bilancio 2020 (legge 27 dicembre 2019 n.160 ha abolito dal 1 gennaio 2020 la IUC, ad eccezione della TARI. La IUC viene sostituita da una nuova imposta che unifica IMU e TASI.
IMU ANNI PRECEDENTI	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00	la previsione è basata sulla media degli accertamenti realizzati negli anni precedenti
RECUPERO EVASIONE IMU	€ 120.000,00	€ 120.000,00	€ 120.000,00	recupero evasione - incassi da riscossione coattiva su avvisi di accertamento imposta anni precedenti
TRIBUTO SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI)	€ -	€ -	€ -	Abolita dalla Legge di Bilancio 2020
TASSA SUI SERVIZI COMUNALI (TASI) ANNI PRECEDENTI	€ 5.500,00			la previsione è basata sulla media degli accertamenti realizzati negli anni precedenti
TRIBUTO SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) SANZIONI	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00	recupero evasione - incassi da riscossione coattiva su avvisi di accertamento imposta anni precedenti
TASSA OCCUPAZIONE SPAZI E AREE PUBBLICHE	€ 25.000,00	€ 25.000,00	€ 25.000,00	nel triennio vengono confermate le aliquote dell'anno precedente
TASSA RIFIUTI	€ 1.054.782,58	€ 1.054.782,58	€ 1.054.782,58	le aliquote vengono calcolate sull'integrale copertura dei costi previsti dal piano finanziario dei rifiuti, ancora in corso di elaborazione
DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI	€ 3.000,00	€ 3.000,00	€ 3.000,00	nel triennio vengono confermate le aliquote dell'anno precedente

### POLITICA TARIFFARIA

La politica tariffaria dei servizi è la seguente:

Descrizione	2020	2021	2021	
1 Mense Scolastiche	143.675,95	143.675,95	143.675,95	Approvazione tariffe con delibera G.C. n. 122 del 27/11/2019
2 Assistenza e accompagnamento disabili	11.000,00	11.000,00	11.000,00	Approvazione tariffe con delibera G.C. n. 124 del 27/11/2019

#### 4.1.2.1 Entrate tributarie (Titolo 1.00)

Nella presente sezione procediamo alla valutazione delle stesse distinguendole per tipologia, secondo la rinnovata classificazione delle entrate, secondo quanto esposto nella tabella che segue:

TITOLO 1						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
	2017	2018	2019			
Tipologia 101 Imposte, tasse e proventi assimilati	2.155.964,05	2.410.220,91	2.339.609,81	2.417.301,58	2.411.801,58	2.411.801,58
Tipologia 102 Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103 Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 104 Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 301 Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	548.264,90	548.799,29	548.799,29	559.221,86	559.221,86	559.221,86
Tipologia 302 Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE TITOLO 1</b>	<b>2.704.228,95</b>	<b>2.959.020,20</b>	<b>2.888.409,10</b>	<b>2.976.523,44</b>	<b>2.971.023,44</b>	<b>2.971.023,44</b>

#### 4.1.2.2 Entrate da trasferimenti correnti (2.00)

Nella seguente tabella i trasferimenti correnti dell'ente:

TITOLO 2						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
	2017	2018	2019			
Tipologia 101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	3.572.395,98	3.746.583,96	3.924.246,20	4.100.355,64	3.457.517,61	3.457.517,61
Tipologia 102 Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103 Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 104 Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00
Tipologia 105 Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE TITOLO 2</b>	<b>3.572.395,98</b>	<b>3.746.583,96</b>	<b>3.924.246,20</b>	<b>4.110.355,64</b>	<b>3.457.517,61</b>	<b>3.457.517,61</b>

### 4.1.2.3 Entrate extratributarie (3.00)

Le Entrate extratributarie contribuiscono, insieme alle entrate dei primi 2 titoli, a determinare l'ammontare complessivo delle risorse destinate al finanziamento della spesa corrente.

Per approfondirne il significato ed il contenuto delle stesse, nella tabella che segue procederemo alla ulteriore scomposizione nelle varie tipologie, tenendo conto anche della maggiore importanza assunta da questa voce di bilancio, negli ultimi anni, nel panorama finanziario degli enti locali

TITOLO 3						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
	2017	2018	2019			
Tipologia 100 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	487.294,86	503.717,75	436.492,72	459.845,26	459.845,26	459.845,26
Tipologia 200 Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	4.000,00	14.000,00	12.500,00	27.500,00	27.500,00	27.500,00
Tipologia 300 Interessi attivi	13.334,89	7.385,21	2.100,00	2.100,00	2.100,00	2.100,00
Tipologia 400 Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 500 Rimborsi e altre entrate correnti	675.896,31	524.554,95	570.262,08	540.705,76	536.922,94	536.922,94
<b>TOTALE TITOLO 3</b>	<b>1.180.526,06</b>	<b>1.049.657,91</b>	<b>1.021.354,80</b>	<b>1.030.151,02</b>	<b>1.026.368,20</b>	<b>1.026.368,20</b>

#### **4.1.3 Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti**

Nel triennio non è prevista l'assunzione di mutui per finanziare gli investimenti

### 4.1.3.1 Entrate in c/capitale (4.00)

Le entrate del titolo 4, a differenza di quelle analizzate fino ad ora, contribuiscono, insieme a quelle dei titoli 5 e 6, al finanziamento delle spese d'investimento, ovvero all'acquisizione di quei beni a fecondità ripetuta, cioè utilizzati per più esercizi, nei processi produttivi/erogativi dell'ente locale. Nella tabella seguente vengono riassunti gli andamenti dei valori distinti per tipologie

TITOLO 4						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
	2017	2018	2019			
Tipologia 100 Tributi in conto capitale	500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 Contributi agli investimenti	0,00	415.618,45	357.403,05	185.494,24	57.645,83	0,00
Tipologia 300 Altri trasferimenti in conto capitale	1.385.650,99	601.908,35	954.715,06	236.924,09	220.000,00	0,00
Tipologia 400 Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	251.101,05	232.967,31	101.910,39	0,00	0,00	0,00
Tipologia 500 Altre entrate in conto capitale	373.424,74	387.000,00	381.500,00	237.000,00	237.000,00	237.000,00
<b>TOTALE TITOLO 4</b>	<b>2.010.676,78</b>	<b>1.637.494,11</b>	<b>1.795.528,50</b>	<b>659.418,33</b>	<b>514.645,83</b>	<b>237.000,00</b>

#### 4.1.3.2 Entrate da riduzione di attività finanziarie (5.00)

Le entrate ricomprese nel titolo 5, così meglio evidenziato nell'articolazione in tipologie, riportano le previsioni relative ad alienazioni di attività finanziarie oltre che operazioni di credito che non costituiscono fonti di finanziamento per l'ente. L'andamento di tali valori è riassunto nella seguente tabella.

TITOLO 5						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
	2017	2018	2019			
Tipologia 100 Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE TITOLO 5</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

### 4.1.3.3 Entrate da accensione di prestiti (6.00)

Le entrate del titolo 6 sono caratterizzate dalla nascita di un rapporto debitorio nei confronti di un soggetto finanziatore (banca, Cassa DD.PP., sottoscrittori di obbligazioni) e, per disposizione legislativa, ad eccezione di alcuni casi appositamente previsti dalla legge, sono vincolate, nel loro utilizzo, alla realizzazione degli investimenti. Le voci in esame trovano evidenza nella tabella che segue

TITOLO 6						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
	2017	2018	2019			
Tipologia 100 Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE TITOLO 6</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

#### 4.1.3.4 Entrate da anticipazione di cassa (7.00)

Le entrate del titolo 7 riportano le previsioni di una particolare fonte di finanziamento a breve costituita dalle anticipazioni da istituto tesoriere. L'andamento di tali voci è rappresentato nella tabella successiva.

TITOLO 7						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
	2017	2018	2019			
Tipologia 100 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE TITOLO 7</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## 4.2 ANALISI E VALUTAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA

### 4.2.1 Analisi dei programmi riferiti alle missioni

Come già segnalato nella parte introduttiva del presente lavoro, il DUP, nelle intenzioni del legislatore, costituisce il documento di maggiore importanza nella definizione degli indirizzi e dal quale si evincono le scelte strategiche e programmatiche operate dall'amministrazione.

Gli obiettivi gestionali, infatti, non costituiscono che una ulteriore definizione dell'attività programmatica definita già nelle missioni e nei programmi del DUP.

Nella prima parte del documento abbiamo già analizzato le missioni che compongono la spesa ed individuato gli obiettivi strategici ad esse riferibili.

Nella presente sezione, invece approfondiremo l'analisi delle missioni e dei programmi correlati, analizzandone le finalità, gli obiettivi annuali e pluriennali.

Ciascuna missione, in ragione delle esigenze di gestione connesse tanto alle scelte di indirizzo quanto ai vincoli (normativi, tecnici o strutturali), riveste, all'interno del contesto di programmazione, una propria importanza e vede ad esso associati determinati macroaggregati di spesa, che ne misurano l'impatto sia sulla struttura organizzativa dell'ente che sulle entrate che lo finanziano.

L'attenzione dell'amministrazione verso una missione piuttosto che un'altra può essere misurata, inizialmente, dalla quantità di risorse assegnate. Si tratta di una prima valutazione che deve, di volta in volta, trovare conferma anche tenendo conto della natura della stessa.

Ciascuna missione è articolata in programmi che ne evidenziano in modo ancor più analitico le principali attività.

#### 4.2.1.1 Missione 01 - 01 Organi istituzionali

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:  
 Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente.  
 Comprende le spese relative a:

- l'ufficio del sindaco e dello staff del Sindaco;
- le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal o che agiscono per conto del Sindaco;
- le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale).
- le attività del difensore civico.

MISSIONE 1 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
Titolo 1	previsione di competenza	112.888,28	112.588,28	112.588,28
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	8.000,00	8.000,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	129.025,10		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 1</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>112.888,28</b>	<b>112.588,28</b>	<b>112.588,28</b>
	<i>di cui già impegnato</i>	<b>8.000,00</b>	<b>8.000,00</b>	<b>0,00</b>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	previsione di cassa	<b>129.025,10</b>		

#### 4.2.1.2 Missione 01 - 02 Segreteria generale

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo.

Comprende le spese relative:

- allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori;
- alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente;
- alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori;
- a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.

MISSIONE 1 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	237.249,63	237.184,20	237.184,20
	<i>di cui già impegnato</i>	4.623,31	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	4.623,31	4.623,31	4.623,31
	previsione di cassa	241.721,31		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 2</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>237.249,63</b>	<b>237.184,20</b>	<b>237.184,20</b>
	<b><i>di cui già impegnato</i></b>	<b>4.623,31</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b><i>di cui fondo pluriennale vincolato</i></b>	<b>4.623,31</b>	<b>4.623,31</b>	<b>4.623,31</b>
	<b>previsione di cassa</b>	<b>241.721,31</b>		

### 4.2.1.3 Missione 01 - 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

- Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente

- Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente.

Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa. Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento. Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente. In questo programma sono previste le spese per il funzionamento del servizio finanziario, per servizio tesoreria e dell'organo di revisione economica finanziaria.

L'attività di gestione finanziaria viene svolta dal servizio finanziario che ha la finalità essenziale di:

1. assicurare il coordinamento della programmazione finanziaria;
2. controllare le risorse economiche e finanziarie dell'ente in coerenza con gli obiettivi definiti dal DUP e dagli altri strumenti di programmazione;
3. assicurare il monitoraggio degli aggregati rilevanti ai fini del rispetto del Pareggio di bilancio ;
4. svolgere funzione di supporto ai responsabili di Servizio nella gestione delle risorse e dei budget loro assegnati;
5. assicurare il regolare svolgimento dei procedimenti di entrata e di spesa attraverso la verifica della regolarità contabile e l'attestazione della copertura finanziaria degli impegni di spesa e nella liquidazione delle spese effettuate dai vari servizi;
6. gestire la tenuta delle rilevazioni contabili nelle diversi fasi, con gestione degli adempimenti connessi, compresi i rapporti con la Tesoreria;

Il servizio tesoreria consiste nel complesso delle operazioni legate alla gestione delle riscossioni e dei pagamenti dell'ente. Attualmente il servizio è affidato al Banco di Sardegna spa a seguito dell'adesione alla convenzione del servizio stipulata in data 28 giugno 2018 tra Regione Autonoma della Sardegna ed il Banco di Sardegna spa.

Negli anni 2020 e 2021 è prevista la conclusione della sistemazione del fascicolo personale dei dipendenti sull'applicativo informatico PassWeeb dell'INPS.

MISSIONE 1 PROGRAMMA 3				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	313.670,90	311.710,83	311.710,83
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>45.166,51</i>	<i>41.859,01</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>3.307,50</i>	<i>3.307,50</i>	<i>3.307,50</i>
	previsione di cassa	346.220,64		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 3</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>313.670,90</b>	<b>311.710,83</b>	<b>311.710,83</b>
	<b><i>di cui già impegnato</i></b>	<b><i>45.166,51</i></b>	<b><i>41.859,01</i></b>	<b><i>0,00</i></b>
	<b><i>di cui fondo pluriennale vincolato</i></b>	<b><i>3.307,50</i></b>	<b><i>3.307,50</i></b>	<b><i>3.307,50</i></b>
	<b>previsione di cassa</b>	<b>346.220,64</b>		



#### 4.2.1.4 Missione 01 - 04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente.

Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa.

Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento. Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente

Nel triennio, in continuazione con le attività realizzate negli anni precedenti, il servizio sarà fortemente impegnato nel recupero dell'evasione tributaria totale e parziale, in un'ottica tesa alla stabilizzazione delle entrate attraverso l'allargamento della base imponibile. Inoltre dovrà provvedere alle gare per la gestione dei tributi minori e della riscossione coattiva.

MISSIONE 1 PROGRAMMA 4				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	260.929,20	259.684,38	259.684,38
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	435.256,94		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 4</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>260.929,20</b>	<b>259.684,38</b>	<b>259.684,38</b>
	<b><i>di cui già impegnato</i></b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b><i>di cui fondo pluriennale vincolato</i></b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>previsione di cassa</b>	<b>435.256,94</b>		

#### 4.2.1.5 Missione 01 - 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale.

Comprende le spese per:

- la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale;

- la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente.

Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente.

Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa.

Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento. Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.

MISSIONE 1 PROGRAMMA 5				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
Titolo 1	previsione di competenza	59.799,25	56.799,25	56.799,25
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	1.626,66	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	95.710,29		
Titolo 2	previsione di competenza	10.000,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	516.625,15		
<b>TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 5</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>69.799,25</b>	<b>56.799,25</b>	<b>56.799,25</b>
	<b><i>di cui già impegnato</i></b>	<b>1.626,66</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b><i>di cui fondo pluriennale vincolato</i></b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>previsione di cassa</b>	<b>612.335,44</b>		

#### 4.2.1.6 Missione 01 - 06 Ufficio tecnico

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a:

- gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.);
- le connesse attività di vigilanza e controllo;
- le certificazioni di agibilità.

Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adequamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali). Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa. Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.

MISSIONE 1 PROGRAMMA 6				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	337.255,57	325.105,39	325.105,39
	<i>di cui già impegnato</i>	3.638,25	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	3.638,25	3.638,25	3.638,25
	previsione di cassa	374.602,22		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.049,20		
<b>TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 6</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>337.255,57</b>	<b>325.105,39</b>	<b>325.105,39</b>
	<b><i>di cui già impegnato</i></b>	<b>3.638,25</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b><i>di cui fondo pluriennale vincolato</i></b>	<b>3.638,25</b>	<b>3.638,25</b>	<b>3.638,25</b>
	<b>previsione di cassa</b>	<b>375.651,42</b>		

#### 4.2.1.7 Missione 01 - 07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile.

Comprende:

- le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero);
- il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità;
- l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici;
- le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile.

Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.

MISSIONE 1 PROGRAMMA 7				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
Titolo 1	previsione di competenza	186.651,72	186.873,54	186.873,54
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	194.524,23		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 7</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>186.651,72</b>	<b>186.873,54</b>	<b>186.873,54</b>
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	194.524,23		

#### 4.2.1.8 Missione 01 - 08 Statistica e sistemi informativi

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente.

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82). Comprende:

- le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni ) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.);
- le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'ente;
- le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement;
- le spese per i censimenti (censimento della popolazione, censimento dell'agricoltura, censimento dell'industria e dei servizi).

MISSIONE 1 PROGRAMMA 8				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
Titolo 1	previsione di competenza	5.984,15	5.984,15	5.984,15
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	10.128,15		
Titolo 2	previsione di competenza	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	38.020,61		
<b>TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 8</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>25.984,15</b>	<b>25.984,15</b>	<b>25.984,15</b>
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	48.148,76		

#### 4.2.1.9 Missione 01 - 10 Risorse umane

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese:

- per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale;
- per il reclutamento del personale;
- per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale;
- per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali;
- per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro.

Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.

Formazione ed aggiornamento del personale

In tema di razionalizzazione delle spese pubbliche la normativa nazionale e nello specifico l'art.6 comma 13 del D.L. n. 78/10, come convertito dalla Legge n.122/10, stabilisce che dall'anno 2011 le spese di formazione non debbano superare il 50% delle spese sostenute nell'anno 2009; a seguito della Legge n.190/2012 "Disposizioni per repressione e la prevenzione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", si rende obbligatorio per tutte le P.A. la formazione dei dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione, settori che devono essere obbligatoriamente individuati nel Piano Triennale per la prevenzione della corruzione (PTPC). A tal proposito verranno svolti appositi corsi di formazione sia a livello base, finalizzati sulle tematiche dell'etica e della legalità, sia di formazione specifica del personale che opera nelle aree e nei processi individuati e classificati dal PTPC a medio-alto rischio.

L'attività formativa prevista dalla Legge n.190/2012 è considerata obbligatoria e pertanto sottratta dal limite delle spese di formazione, statuito dall'art. 6 comma 13 del D.L. 78/2010.

MISSIONE 1 PROGRAMMA 10				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
Titolo 1	previsione di competenza	27.832,20	27.832,20	27.832,20
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	2.041,91	2.041,91	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	38.754,64		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 10</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>27.832,20</b>	<b>27.832,20</b>	<b>27.832,20</b>
	<i>di cui già impegnato</i>	<b>2.041,91</b>	<b>2.041,91</b>	<b>0,00</b>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	previsione di cassa	<b>38.754,64</b>		

#### **4.2.1.10 Missione 01 - 11 Altri servizi generali**

##### Trasferimenti all'Unione per funzioni di misurazione e valutazione delle performance

Il D.Lgs. n. 150/2009 "Attuazione della Legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni" ha dettato le linee guida per la valutazione dei dipendenti della pubblica amministrazione in termini di efficacia ed efficienza dell'attività lavorativa. Nello specifico sono stabiliti all'art. 3 del medesimo decreto i principi generali che si possono così indicare:

- comma 1: La misurazione e la valutazione della performance sono volte al miglioramento della qualità dei servizi offerti dalle amministrazioni pubbliche, nonché alla crescita delle competenze professionali, attraverso la valorizzazione del merito e l'erogazione dei premi per i risultati perseguiti dai singoli e dalle unità organizzative in un quadro di pari opportunità di diritti e doveri, trasparenza dei risultati delle amministrazioni pubbliche e delle risorse impiegate per il loro perseguimento.

- comma 2: Ogni amministrazione pubblica è tenuta a misurare e valutare la performance con riferimento all'amministrazione nel suo complesso, alle unità organizzative o aree di responsabilità in cui si articola e ai singoli dipendenti, secondo modalità conformi alle direttive impartite dalla Commissione di cui all'articolo 13

- comma 4: Le amministrazioni pubbliche adottano metodi e strumenti idonei a misurare, valutare e premiare la performance individuale e quella organizzativa, secondo criteri strettamente connessi al soddisfacimento dell'interesse del destinatario dei servizi e degli interventi.

- comma 5: il rispetto delle disposizioni del presente Titolo è condizione necessaria per l'erogazione di premi legati al merito ed alla performance

Secondo il sistema di misurazione e valutazione della performance:

- Le amministrazioni pubbliche valutano annualmente la performance organizzativa e individuale. A tal fine adottano con apposito provvedimento il Sistema di misurazione e valutazione della performance.

- Il Sistema di misurazione e valutazione della performance, di cui al comma 1, individua, secondo gli indirizzi adottati dalla Commissione:

1. a) le fasi, i tempi, le modalità, i soggetti e le responsabilità del processo di misurazione e valutazione della performance, in conformità alle disposizioni del presente decreto;

2. b) le procedure di conciliazione relative all'applicazione del sistema di misurazione e valutazione della performance;

3. c) le modalità di raccordo e di integrazione con i sistemi di controllo esistenti;

4. d) le modalità di raccordo e integrazione con i documenti di programmazione finanziaria e di bilancio.

L'Amministrazione Comunale di San Sperate, sulla base della deliberazione del Consiglio comunale n. 7 del 9/2/2011 ha trasferito all'Unione dei Comuni del Basso Campidano la funzione inerente la misurazione e la valutazione annuale della performance del personale dipendente.

##### Acquisti informatici e spese per il funzionamento del centro elettronico

Le procedure per l'acquisto della dotazione strumentale informatica del Comune di San Sperate sono effettuate avendo riguardo dell'attuale contesto normativo e del principio generale ormai consolidato negli interventi legislativi in materia di finanza pubblica, di contenimento e razionalizzazione delle spese di funzionamento della P.A. Sulla base dei principi, altrettanto fermi in diritto di efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa, risulta necessario che le acquisizioni/dismissioni delle dotazioni e dei beni vengano prese in considerazione e delineate in misura adeguata alle funzioni esercitate, ai compiti istituzionali del Comune e all'utilizzo delle stesse, al fine di svolgere al meglio l'ordinaria attività degli uffici e rendere più celeri le risposte agli utenti negli orari di sportello.

##### Funzionamento del centro elettronico

Il servizio consiste nel fornire l'assistenza al funzionamento del centro elettronico comunale tramite la presenza in sede di un tecnico informatico esperto che possa verificare l'entità e la specificità del problema ed intervenire direttamente in loco sull'apparecchiatura difettosa o presso l'utente utilizzatore, ai fini della diagnosi completa e relativa soluzione o definizione delle modalità di risoluzione.

##### Formazione ed aggiornamento del personale

In tema di razionalizzazione delle spese pubbliche la normativa nazionale e nello specifico l'art. 6 comma 13 del D.L. n. 78/10, come convertito dalla Legge n. 122/10, stabilisce che dall'anno 2011 le spese di formazione

non debbano superare il 50% delle spese sostenute nell'anno 2009;

A seguito della Legge n. 190/2012 "Disposizioni per la repressione e la prevenzione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", si rende obbligatorio per tutte le P.A. la formazione dei dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione, settori che devono essere obbligatoriamente individuati nel Piano Triennale per la prevenzione della corruzione (PTPC). A tal proposito verranno svolti appositi corsi di formazione sia a livello base, finalizzati alla sensibilizzazione sulle tematiche dell'etica e della legalità, sia di formazione specifica al personale che opera nelle aree e nei processi individuati e classificati dal PTPC a medio-alto rischio.

L'attività formativa prevista dalla Legge n. 190/2012 è da considerare obbligatoria e pertanto sottratta dal limite delle spese di formazione, statuito dall'art. 6 comma 13 del D.L. 78/2010.

#### Amministratore di sistema

L'Amministratore di Sistema (AS) è la figura professionale finalizzata alla gestione e alla manutenzione di impianti di elaborazione o delle loro componenti, nonché della protezione dei dati, della amministrazione di reti e di apparati di sicurezza e di sistemi software complessi.

L'attività dell'AS è caratterizzata dalla rilevante capacità d'azione del medesimo, che implica, da parte del preposto, comportamenti adeguati alla natura fiduciaria delle relative mansioni.

In particolare, sono previsti requisiti tecnico-organizzativi, di onorabilità, professionali e morali cui la condotta dell'AS deve adeguarsi.

In particolare, è tenuto a prestare particolare attenzione al rispetto delle norme e delle prassi esecutive poste a tutelare la protezione ed il rispetto della privacy per quanto concerne l'utilizzo dei dati (in particolare quelli caratterizzabili come sensibili o personali) trattati nell'ambito della propria attività.

L'AS deve operare nel rispetto delle buone prassi di comportamento, delle regole e delle normative nazionali ed internazionali che controllano e definiscono i rapporti con Enti terzi, esterni alla propria organizzazione. Ciò con particolare riferimento all'accesso ed all'utilizzo delle risorse delle reti di trasmissione dati a livello globale (Internet).

Per l'anno 2018 si è proceduto, a rinnovare il servizio di assistenza sistemica e amministratore di sistema della rete comunale informatica ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 36 comma 1 del D.lgs 50/2016 che permette per le pubbliche amministrazioni l'affidamento diretto all'operatore dato atto che l'affidamento diretto è giustificato dall'aumento dei costi che deriverebbero per l'amministrazione comunale dalla migrazione dei dati e dei documenti da un fornitore all'altro nonché dai costi aggiuntivi che ne deriverebbero collegati alla necessità di reimpostare i servizi e la formazione del personale coinvolto

#### Liti, arbitraggi

I servizi legati alle liti ed arbitraggi sono inquadrati nell'allegato II B del D.Lgs. n. 163/2006, nella categoria 21 "Servizi legali".

Le procedure per il conferimento degli incarichi agli avvocati, sono avviate ogni qualvolta il Comune è costretto a ricorrervi per resistere o promuovere liti per la tutela dei propri diritti, ragioni ed interessi in materia civile, penale, amministrativa, tributaria, ecc..

Al Sindaco, in qualità di capo dell'Amministrazione, spetta l'autorizzazione ad introdurre o a resistere ad un'azione giudiziaria, qualunque sia la magistratura giudicante ed il grado di appello.

La nomina del difensore spetta al Responsabile del Servizio AA.GG. previa istruttoria effettuata dal Responsabile del Servizio competente sulla base della natura del giudizio e l'autorizzazione di cui al comma precedente.

I criteri per l'affidamento degli incarichi legali per la tutela di liti ed arbitraggi da la competenza al Responsabile del Servizio AA.GG., mentre l'autorizzazione a procedere in giudizio é del Sindaco.

Nella scelta del legale si deve scrupolosamente attenersi al rispetto dei principi di trasparenza e parità di trattamento e alle esperienze risultanti dal curriculum.

Di norma, facendo salva la verifica dei requisiti, verranno attribuiti al medesimo professionista gli incarichi relativi ai diversi gradi della medesima vertenza, al fine di assicurare la dovuta continuità nella rappresentanza del Comune.

L'atto di incarico deve contenere succinta motivazione connessa ai criteri di scelta.

A partire dall'anno 2015, a seguito delle nuove disposizioni contenute nel D.Lgs. n. 118/2011, coordinato e integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, si è reso necessario procedere al riaccertamento straordinario dei residui, cancellando residui attivi e passivi cui non corrispondono obbligazioni perfezionate e scadute. A tal fine a partire dal 2015 si è proceduto ad una verifica di due aspetti tra di loro strettamente correlati: da una parte la sussistenza dell'obbligazione giuridicamente perfezionata, al fine di concludere in ordine al mantenimento (o meno) della somma impegnata; dall'altra parte l'individuazione dell'esercizio o degli esercizi di reimputazione delle somme in funzione del criterio dell'esigibilità, così come definito dal Principio Contabile riguardante la contabilità finanziaria.

Per l'anno 2018, dato atto che il procedimento di riaccertamento straordinario dei residui è quasi concluso si procede a stanziare a bilancio una somma congrua al fine di poter sopperire in caso di insorgenza di nuove cause.

#### Utenze telefoniche

Nel rispetto delle disposizioni normative sul contenimento e razionalizzazione della spesa pubblica, applicate negli ultimi anni a livello nazionale, nell'anno 2020 si procederà alla continua verifica e alla manutenzione del sistema di comunicazione telefonico ed informatico dell'Ente, al fine di migliorare e velocizzare le comunicazioni interne e, allo stesso tempo, individuare ed apportare eventuali migliorie ai sistemi e alle procedure informatiche e telematiche.

<b>MISSIONE 1 PROGRAMMA 11</b>				
<b>TITOLO</b>		<b>PREVISIONI ANNO 2020</b>	<b>PREVISIONI ANNO 2021</b>	<b>PREVISIONI ANNO 2022</b>
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	620.472,60	618.422,18	618.422,18
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>170.801,83</i>	<i>52.562,65</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>92.368,05</i>	<i>92.368,05</i>	<i>92.368,05</i>
	previsione di cassa	690.641,06		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	386.054,20		
<b>TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 11</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>620.472,60</b>	<b>618.422,18</b>	<b>618.422,18</b>
	<b><i>di cui già impegnato</i></b>	<b><i>170.801,83</i></b>	<b><i>52.562,65</i></b>	<b><i>0,00</i></b>
	<b><i>di cui fondo pluriennale vincolato</i></b>	<b><i>92.368,05</i></b>	<b><i>92.368,05</i></b>	<b><i>92.368,05</i></b>
	<b>previsione di cassa</b>	<b>1.076.695,26</b>		

#### 4.2.1.11 Missione 03 - 01 Polizia locale e amministrativa

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

- Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente.

- Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti. Comprende:

1. illeciti di rilievo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto;

2. Le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita;

3. le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso. Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti

4. le spese per l'attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono.

Non comprende le spese per il funzionamento della polizia provinciale.

MISSIONE 3 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
Titolo 1	previsione di competenza	227.472,33	218.153,72	218.153,72
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	5.131,69	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	2.480,63	2.480,63	2.480,63
	previsione di cassa	244.979,38		
Titolo 2	previsione di competenza	6.743,14	6.334,20	6.334,20
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	6.743,14		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 3 PROGRAMMA 1</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>234.215,47</b>	<b>224.487,92</b>	<b>224.487,92</b>
	<i>di cui già impegnato</i>	<b>5.131,69</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<b>2.480,63</b>	<b>2.480,63</b>	<b>2.480,63</b>
	previsione di cassa	<b>251.722,52</b>		

#### 4.2.1.12 Missione 03 - 02 Sistema integrato di sicurezza urbana

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto collegate all'ordine pubblico e sicurezza:

- attività quali la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi connessi all'ordine pubblico e alla sicurezza in ambito locale e territoriale;
- predisposizione ed attuazione della legislazione e della normativa relative all'ordine pubblico e sicurezza.

Comprende le spese per la promozione della legalità e del diritto alla sicurezza.

Comprende le spese per la programmazione e il coordinamento per il ricorso a soggetti privati che concorrono ad aumentare gli standard di sicurezza percepita nel territorio, al controllo del territorio e alla realizzazione di investimenti strumentali in materia di sicurezza.

MISSIONE 3 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	12.000,00	12.000,00	12.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	12.000,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	125.000,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 3 PROGRAMMA 2</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>12.000,00</b>	<b>12.000,00</b>	<b>12.000,00</b>
	<b><i>di cui già impegnato</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>
	<b><i>di cui fondo pluriennale vincolato</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>
	<b>previsione di cassa</b>	<b>137.000,00</b>		

#### 4.2.1.13 Missione 04 - 01 Istruzione prescolastica

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia (livello ISCED-97 "0") situate sul territorio dell'ente. Comprende:

- la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni;
- le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario;
- le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia;
- le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia);
- le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni.

Non comprende le spese per la gestione, l'organizzazione e il funzionamento dei servizi di asili nido, ricompresi nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia", e le spese per i servizi ausiliari all'istruzione prescolastica (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

Nolo Fotocopiatori Scuola dell'infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado

Poiché le attività didattiche si sono radicalmente trasformate nel tempo e la Scuola ha espresso l'esigenza di un uso continuo di copie da consegnare agli alunni.

Questa Amministrazione ha scelto di (Evitandone l'acquisto) noleggiare i fotocopiatori (uno per ogni ordine di scuola) annualmente con una spesa a carico del Bilancio comunale.

MISSIONE 4 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
Titolo 1	previsione di competenza	29.485,00	29.485,00	29.485,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	169,21	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	171.648,36		
Titolo 2	previsione di competenza	162.981,53	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	420.531,27		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 4 PROGRAMMA 1</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>192.466,53</b>	<b>29.485,00</b>	<b>29.485,00</b>
	<i>di cui già impegnato</i>	169,21	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	592.179,63		

#### 4.2.1.14 Missione 04 - 02 Altri ordini di istruzione non universitaria

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 "1"), istruzione secondaria inferiore (livello ISCED-97 "2") , istruzione secondaria superiore (livello ISCED-97 "3") situate sul territorio dell'ente. Comprende:

- la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni;
- le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario;
- le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore;
- le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria;
- le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni;
- le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi.

Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

#### Contributo Scuola Primaria e Secondaria

La Legge Regionale 31/84 all'art. 6 lett. d), lettera f), lettera g) e lettera h), prevede che le Amministrazioni Comunali sono tenute a formulare, sentiti gli organi collegiali della Scuola e tenuto conto della programmazione di bilancio, il programma completo e dettagliato delle attività, servizi, assistenza e acquisto di materiale ad uso didattico da realizzarsi nel corso dell'anno di riferimento. Il contributo viene ripartito fra le scuole dell'obbligo sulla base dei dati desunti dalla scheda di rilevazione sul numero degli alunni frequentanti. Le somme vengono messe a disposizione dell'Istituto Comprensivo ad avvenuta comunicazione di disponibilità da parte della scuola alla gestione diretta delle stesse, l'Istituto scolastico dovrà attuare gli interventi secondo le modalità impartite dall'Amministrazione e trasmettere alla fine dell'anno scolastico rendiconto economico.

#### Nolo Fotocopiatori Scuola dell'infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado

Poiché le attività didattiche si sono radicalmente trasformate nel tempo e la Scuola ha espresso l'esigenza di un uso continuo di copie da consegnare agli alunni.

Questa Amministrazione ha scelto di (Evitandone l'acquisto) noleggiare i fotocopiatori (uno per ogni ordine di scuola) annualmente con una spesa a carico del Bilancio comunale.

#### CONTRIBUTI STORICIZZATI

MISSIONE 4 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
Titolo 1	previsione di competenza	79.476,81	74.476,81	74.476,81
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	718,64	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	124.094,18		
Titolo 2	previsione di competenza	95.185,10	125.000,00	5.000,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	527.699,33		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 4 PROGRAMMA 2</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>174.661,91</b>	<b>199.476,81</b>	<b>79.476,81</b>
	<i>di cui già impegnato</i>	<b>718,64</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	previsione di cassa	<b>651.793,51</b>		

#### 4.2.1.15 Missione 04 - 06 Servizi ausiliari all'istruzione

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, fornitura di vitto e alloggio, assistenza sanitaria e dentistica, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione. Comprende:

- le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri;
- le spese per attività di studi, ricerche e sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico;
- le spese per assistenza scolastica, trasporto e refezione.

##### Servizio Mensa Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado

Il servizio è rivolto agli alunni frequentanti le Scuole Statali presenti nel territorio, è organizzato tramite nuovo sistema di prenotazione dei pasti informatizzata servizio al fine di velocizzare i tempi per il pagamento di quanto dovuto dalle famiglie, eliminando le file negli uffici comunali per il ritiro dei buoni pasto, nonché diminuendo il costo del versamento delle somme. I versamenti si eseguono presso i rivenditori con i quali si è provveduto a stipulare regolare convenzione.

L'ammissione è disposta dal Responsabile del Servizio Sociale.

Le tabelle dietetiche vengono approvate dall'Az. USL8 Servizio Igiene degli alimenti e della Nutrizione e possono essere modificate previa richiesta dei genitori in caso di patologie.

Il servizio, previa regolare gara con procedura di evidenza pubblica aperta, è affidato alla ditta "Co.RI.SAR Sas" fino al 30.06.2021 con possibilità di proroga per un ulteriore anno scolastico in applicazione delle disposizioni del codice dei contratti pubblici D.lgs 50/2016.

##### SERVIZIO STORICIZZATO

##### Servizio di assistenza all'autonomia ed alla comunicazione degli alunni diversamente abili

Il servizio è rivolto agli alunni frequentanti le scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado con disabilità attuato per fornire all'istituto scolastico supporto organizzativo nell'istruzione.

Il servizio è affidato, tramite l'utilizzo di fondi regionali trasferiti all'amministrazione comunale annualmente per a.s. sulla base della comunicazione alla regione di alunni portatori di disabilità fornita dalla scuola (legge 104). Nel corso del 2018 si è proceduto tramite procedura aperta ad affidare il servizio per gli anni 2019/2021 eventualmente rinnovabile per anni uno alla Cooperativa il Gabbiano.

##### CONTRIBUTI REGIONALI EROGATI L.R. 3/2008 ART. 4, C. 1 LETT. A

MISSIONE 4 PROGRAMMA 6				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
Titolo 1	previsione di competenza	445.884,71	455.884,71	455.884,71
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	260.981,50	157.116,27	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	594.259,06		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	20.000,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 4 PROGRAMMA 6</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>445.884,71</b>	<b>455.884,71</b>	<b>455.884,71</b>
	<i>di cui già impegnato</i>	<b>260.981,50</b>	<b>157.116,27</b>	<b>0,00</b>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	previsione di cassa	<b>614.259,06</b>		

#### 4.2.1.16 Missione 04 - 07 Diritto allo studio

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e sostegno alle attività per garantire il diritto allo studio, anche mediante l'erogazione di fondi alle scuole e agli studenti, non direttamente attribuibili agli specifici livelli di istruzione.

Comprende le spese per sistema dote, borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni non ripartibili secondo gli specifici livelli di istruzione.

##### Rimborso spese viaggio agli studenti pendolari delle Scuole Secondarie di 2° grado

L'Amministrazione Comunale, così come stabilito nell'apposito regolamento comunale, provvede annualmente alla erogazione di contributi rimborso spese di viaggio agli studenti pendolari, residenti nel Comune di San Sperate, frequentanti Istituti di Istruzione Secondaria Superiore, Artistica e Conservatori di musica, compresi i corsi per gli adulti e l'obbligo formativo, con sede in Sardegna. Possono, inoltre usufruire dei benefici gli studenti che non hanno la possibilità di rientrare giornalmente nel Comune sia per mancanza di mezzi pubblici o per altre particolari ragioni, sono costretti a risiedere, per la durata dell'anno scolastico, nel comune sede della scuola frequentata o comunque nelle località limitrofe. CONTRIBUTI STORICIZZATI

-

##### Assegni di studio Scuola Secondaria

L'Amministrazione Comunale indice un concorso per il conferimento di Assegni di Studio ai sensi della legge Regionale 31/84 per studenti frequentanti le Scuole Pubbliche Secondarie di 2° grado appartenenti a famiglie svantaggiate.

Il godimento dell'assegno non è cumulabile con altri Assegni o Borse di studio concesse da altri Enti pubblici o privati, allo studente è data facoltà di opzione.

MISSIONE 4 PROGRAMMA 7				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
Titolo 1	previsione di competenza	78.686,85	78.686,85	78.686,85
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	145.918,54		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 4 PROGRAMMA 7</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>78.686,85</b>	<b>78.686,85</b>	<b>78.686,85</b>
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	145.918,54		

#### 4.2.1.17 Missione 05 - 01 Valorizzazione dei beni di interesse storico.

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimonio archeologico e architettonico, luoghi di culto). Comprende:

- le spese per la conservazione, la tutela e il restauro del patrimonio archeologico, storico ed artistico, anche in cooperazione con gli altri organi, statali, regionali e territoriali, competenti;
- le spese per la ricerca storica e artistica correlata ai beni archeologici, storici ed artistici dell'ente, e per le attività di realizzazione di iniziative volte alla promozione, all'educazione e alla divulgazione in materia di patrimonio storico e artistico dell'ente;
- le spese per la valorizzazione, la manutenzione straordinaria, la ristrutturazione e il restauro di biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie d'arte, teatri e luoghi di culto se di valore e interesse storico.

MISSIONE 5 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 5 PROGRAMMA 1</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b><i>di cui già impegnato</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>
	<b><i>di cui fondo pluriennale vincolato</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>
	<b>previsione di cassa</b>	<b>0,00</b>		

#### 4.2.1.18 Missione 05 - 02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

In questa missione sono compresi la Biblioteca e altri interventi culturali.

##### Biblioteca

La Biblioteca comunale rappresenta uno dei luoghi più significativi dal punto di vista culturale del Paese Museo.

La Biblioteca Comunale esercita la funzione di dare attuazione al diritto dei cittadini alla documentazione, all'informazione e alla lettura e di costruire occasioni di educazione permanente e di stimolo culturale, al fine di contribuire allo sviluppo sociale e alla crescita culturale della Comunità.

Attualmente il servizio è finanziato dalla Legge Regionale n. 4/2000 (art. 38) e riceve un contributo annuale da parte della Amministrazione Regionale, secondo la disciplina normativa regionale; La gestione del Servizio è affidata alla Cooperativa La Memoria Storica;

BIBLIOTECA OPERATIVA DAGLI ANNI '80

##### Contributi alle Associazioni Culturali senza scopo di lucro

Diverse sono le associazioni culturali attive a San Sperate che nel corso degli anni hanno ottenuto contribuzioni anche dall'Amministrazione Comunale:

- Associazione Culturale La Maschera (rappresentazioni e laboratori teatrali)
- Manifestazione Cuncambias
- Associazione Culturale Antas Teatro (rappresentazioni teatrali e laboratori per bambini)
- Associazione Culturale Pro Loco (Sagra delle Pesche e Spettacoli durante il periodo carnevalesco e natalizio)
- Associazione Noarte

MISSIONE 5 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	121.218,61	119.361,88	119.361,88
	<i>di cui già impegnato</i>	1.615,32	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	198.511,07		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	45.312,50	45.312,50	20.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	810.237,77		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 5 PROGRAMMA 2</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>166.531,11</b>	<b>164.674,38</b>	<b>139.361,88</b>
	<b><i>di cui già impegnato</i></b>	<b>1.615,32</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b><i>di cui fondo pluriennale vincolato</i></b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>previsione di cassa</b>	<b>1.008.748,84</b>		

#### 4.2.1.19 Missione 06 - 01 Sport e tempo libero

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività ricreative, per il tempo libero e lo sport.

Comprende:

- le spese per l'erogazione di sovvenzioni e di contributi ad enti e società sportive;
- le spese per il funzionamento, la realizzazione e la manutenzione delle strutture per le attività ricreative (parchi, giochi, spiagge, aree di campeggio ...);
- le spese per iniziative e manifestazioni sportive amatoriali e dilettantistiche e per le attività di promozione e diffusione della pratica sportiva in collaborazione con: associazioni sportive dilettantistiche locali, enti di promozione sportiva, società e circoli senza scopo di lucro, centri di aggregazione giovanile, oratori, CONI e altre istituzioni;
- le spese per la promozione e tutela delle discipline sportive della montagna e per lo sviluppo delle attività sportive in ambito montano;
- le spese per la realizzazione di progetti e interventi specifici per la promozione e diffusione delle attività e iniziative sportive e motorie rivolte a tutte le categorie di utenti;
- le spese per l'incentivazione, in collaborazione con le istituzioni scolastiche, della diffusione delle attività sportive anche attraverso l'utilizzo dei locali e delle attrezzature in orario extrascolastico;
- le spese per la formazione, la specializzazione e l'aggiornamento professionale degli operatori dello sport anche montano per una maggior tutela della sicurezza e della salute dei praticanti;
- le spese per gli impianti natatori e gli impianti e le infrastrutture destinati alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport...);
- le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva.

Non comprende le spese destinate alle iniziative a favore dei giovani, ricompresi nel programma "Giovani" della medesima missione.

#### Manifestazioni sportive e contributi alle società sportive

Diverse sono le manifestazioni SPORTIVE a San Sperate che nel corso degli anni hanno ottenuto contribuzioni anche dall'Amministrazione Comunale:

- Campionati regionali di società di cross
- Raduno regionale Bikers
- Torneo Tae Kwon Do
- Tornei di calcio

Le società Sportive ricevono un contributo dall'Amministrazione Comunale sulla base dei criteri delineati nel Regolamento Comunale per la concessione di contributi e altri vantaggi economici a società e associazioni sportive approvato con atto del Commissario Straordinario n. 56 del 26.03.2012. Per il triennio 2020-2022 si prevede un finanziamento di € 20.000,00 suddiviso tra le società sportive operanti nel territorio comunale e che inoltreranno richiesta seguito pubblicazione del bando comunale;

MISSIONE 6 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
Titolo 1	previsione di competenza	40.340,00	43.340,00	43.340,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	293,37	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	78.619,55		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	334.784,10		

Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 6 PROGRAMMA 1</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>40.340,00</b>	<b>43.340,00</b>	<b>43.340,00</b>
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>293,37</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<b>previsione di cassa</b>	<b>413.403,65</b>		

## 4.2.1.20 Missione 07 - 01 Sviluppo e valorizzazione del turismo

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio. Comprende:

- le spese per sussidi, prestiti e contributi a favore degli enti e delle imprese che operano nel settore turistico;
- le spese per le attività di coordinamento con i settori del trasporto, alberghiero e della ristorazione e con gli altri settori connessi a quello turistico;
- le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche;
- le spese per il funzionamento degli uffici turistici di competenza dell'ente, per l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica;
- le spese per il coordinamento degli albi e delle professioni turistiche;
- i contributi per la costruzione, la ricostruzione, l'ammodernamento e l'ampliamento delle strutture dedicate alla ricezione turistica (alberghi, pensioni, villaggi turistici, ostelli per la gioventù);
- le spese per l'agriturismo e per lo sviluppo e la promozione del turismo sostenibile;
- le spese per le manifestazioni culturali, artistiche e religiose che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica;
- le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

MISSIONE 7 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	750,00	750,00	750,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	750,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	3.997,94		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 7 PROGRAMMA 1</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>750,00</b>	<b>750,00</b>	<b>750,00</b>
	<b><i>di cui già impegnato</i></b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b><i>di cui fondo pluriennale vincolato</i></b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>previsione di cassa</b>	<b>4.747,94</b>		

#### 4.2.1.21 Missione 08 - 01 Urbanistica e assetto del territorio

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende:

- le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali..).
- le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione;
- le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi;

Non comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia incluse nel programma "Edilizia residenziale pubblica" della medesima missione.

MISSIONE 8 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
Titolo 1	previsione di competenza	3.160,66	3.000,00	3.000,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	21.091,12		
Titolo 2	previsione di competenza	57.000,00	57.000,00	57.000,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	579.965,38		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 8 PROGRAMMA 1</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>60.160,66</b>	<b>60.000,00</b>	<b>60.000,00</b>
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	601.056,50		

#### 4.2.1.22 Missione 08 - 02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi allo sviluppo delle abitazioni. Comprende:

- le spese per la promozione, il monitoraggio e la valutazione delle attività di sviluppo abitativo, per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard edilizi;
- gli interventi di edilizia pubblica abitativa e di edilizia economico-popolare, sovvenzionata, agevolata e convenzionata;
- le spese per l'acquisizione di terreni per la costruzione di abitazioni;
- le spese per la costruzione o l'acquisto e la ristrutturazione di unità abitative, destinate anche all'incremento dell'offerta di edilizia sociale abitativa;
- le spese per le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno dell'espansione, del miglioramento o della manutenzione delle abitazioni;
- le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica;
- le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia residenziale.

Non comprende le spese per le indennità in denaro o in natura dirette alle famiglie per sostenere le spese di alloggio che rientrano nel programma "Interventi per le famiglie" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia".

MISSIONE 8 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
Titolo 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	194.989,20	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	482.000,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 8 PROGRAMMA 2</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>194.989,20</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	482.000,00		

#### 4.2.1.23 Missione 09 - 01 Difesa del suolo

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la salvaguardia del territorio, dei fiumi, dei canali e dei collettori idrici, degli specchi lacuali, delle lagune, della fascia costiera, delle acque sotterranee, finalizzate alla riduzione del rischio idraulico, alla stabilizzazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico, alla gestione e all'ottimizzazione dell'uso del demanio idrico, alla difesa dei litorali, alla gestione e sicurezza degli invasi, alla difesa dei versanti e delle aree a rischio frana, al monitoraggio del rischio sismico. Comprende:

- le spese per i piani di bacino, i piani per l'assetto idrogeologico, i piani straordinari per le aree a rischio idrogeologico;
- le spese per la predisposizione dei sistemi di cartografia (geologica, geo-tematica e dei suoli) e del sistema informativo territoriale (banche dati geologica e dei suoli, sistema informativo geografico della costa);
- le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

MISSIONE 9 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	87.604,18		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 9 PROGRAMMA 1</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b><i>di cui già impegnato</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>
	<b><i>di cui fondo pluriennale vincolato</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>
	<b>previsione di cassa</b>	<b>87.604,18</b>		

#### 4.2.1.24 Missione 09 - 02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Comprende:

- le spese per il recupero di miniere e cave abbandonate;
- le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente;
- le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale;
- le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi;
- le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili;
- le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili);
- le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali;
- e spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano.

Non comprende le spese per la gestione di parchi e riserve naturali e per la protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della medesima missione.

Comprende le spese per la polizia provinciale in materia ambientale.

Non comprende le spese per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche ricomprese nel corrispondente programma della medesima missione.

MISSIONE 9 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
Titolo 1	previsione di competenza	16.450,00	12.450,00	12.450,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	29.593,70		
Titolo 2	previsione di competenza	2.000,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	149.836,57		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 9 PROGRAMMA 2</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>18.450,00</b>	<b>12.450,00</b>	<b>12.450,00</b>
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	179.430,27		

#### 4.2.1.25 Missione 09 - 03 Rifiuti

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende:

- le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento;
- le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale;
- le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.

MISSIONE 9 PROGRAMMA 3				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
Titolo 1	previsione di competenza	1.185.428,74	1.184.342,41	1.184.342,41
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.731.726,16		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	20.379,92		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 9 PROGRAMMA 3</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>1.185.428,74</b>	<b>1.184.342,41</b>	<b>1.184.342,41</b>
	<b><i>di cui già impegnato</i></b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b><i>di cui fondo pluriennale vincolato</i></b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>previsione di cassa</b>	<b>1.752.106,08</b>		

#### 4.2.1.26 Missione 09 - 04 Servizio idrico integrato

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua. Comprende:

- le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell'acqua diversi da quelli utilizzati per l'industria;
- le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, del mantenimento o del miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico;
- le spese per le prestazioni per la fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici. Amministrazione e funzionamento dei sistemi delle acque reflue e per il loro trattamento;
- le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue);
- le spese per i processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue. Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento, supporto ai sistemi delle acque reflue ed al loro smaltimento;
- le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi delle acque reflue.

MISSIONE 9 PROGRAMMA 4				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	7.500,00	7.500,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 9 PROGRAMMA 4</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>0,00</b>	<b>7.500,00</b>	<b>7.500,00</b>
	<b><i>di cui già impegnato</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>
	<b><i>di cui fondo pluriennale vincolato</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>
	<b>previsione di cassa</b>	<b>0,00</b>		

#### 4.2.1.27 Missione 09 - 06 Tutela e valorizzazione delle risorse idriche

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche, per la protezione e il miglioramento dello stato degli ecosistemi acquatici, nonché di quelli terrestri e delle zone umide che da questi dipendono; per la protezione dell'ambiente acquatico e per la gestione sostenibile delle risorse idriche. Comprende:

- le spese per gli interventi di risanamento delle acque e di tutela dall'inquinamento;
- le spese per il piano di tutela delle acque e la valutazione ambientale strategica in materia di risorse idriche.

Non comprende le spese per i sistemi di irrigazione e per la raccolta e il trattamento delle acque reflue.

MISSIONE 9 PROGRAMMA 6				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	38.124,87		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 9 PROGRAMMA 6</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b><i>di cui già impegnato</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>
	<b><i>di cui fondo pluriennale vincolato</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>
	<b>previsione di cassa</b>	<b>38.124,87</b>		

#### 4.2.1.28 Missione 09 - 08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla tutela dell'aria e del clima, alla riduzione dell'inquinamento atmosferico, acustico e delle vibrazioni, alla protezione dalle radiazioni. Comprende:

- la costruzione, la manutenzione e il funzionamento dei sistemi e delle stazioni di monitoraggio;
- la costruzione di barriere ed altre strutture anti-rumore (incluso il rifacimento di tratti di autostrade urbane o di ferrovie con materiali che riducono l'inquinamento acustico);
- gli interventi per controllare o prevenire le emissioni di gas e delle sostanze inquinanti dell'aria;
- la costruzione, la manutenzione e il funzionamento di impianti per la decontaminazione di terreni inquinati e per il deposito di prodotti inquinanti;
- le spese per il trasporto di prodotti inquinanti;
- le spese per l'amministrazione, la vigilanza, l'ispezione, il funzionamento o il supporto delle attività per la riduzione e il controllo dell'inquinamento;
  - le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno delle attività collegate alla riduzione e al controllo dell'inquinamento;
  - le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

Non comprende le spese per le misure di risanamento e di tutela dall'inquinamento delle acque (comprese nel programma "Tutela e valorizzazione delle risorse idriche") e del suolo (comprese nel programma "Difesa del suolo").

MISSIONE 9 PROGRAMMA 8				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	9.898,16		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 9 PROGRAMMA 8</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b><i>di cui già impegnato</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>
	<b><i>di cui fondo pluriennale vincolato</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>
	<b>previsione di cassa</b>	<b>9.898,16</b>		

#### 4.2.1.29 Missione 10 - 03 Trasporto per vie d'acqua

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto marittimo, lacuale e fluviale. Comprende:

- le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni del sistema di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione delle infrastrutture, inclusi porti e interporti;
- le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, dell'acquisto, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e del sistema di trasporto marittimo, lacuale e fluviale;
- le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto marittimo, lacuale e fluviale.

MISSIONE 10 PROGRAMMA 3				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	200,00	200,00	200,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	200,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 10 PROGRAMMA 3</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>200,00</b>	<b>200,00</b>	<b>200,00</b>
	<b><i>di cui già impegnato</i></b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b><i>di cui fondo pluriennale vincolato</i></b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>previsione di cassa</b>	<b>200,00</b>		

#### 4.2.1.30 Missione 10 - 05 Viabilità e infrastrutture stradali

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende:

- le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento;
- le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche;
- le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche;
- le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai;
- le spese per gli impianti semaforici;
- le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade;
- Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale;
- le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.

MISSIONE 10 PROGRAMMA 5				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	264.407,14	263.847,69	263.847,69
	<i>di cui già impegnato</i>	171.267,36	171.267,36	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	361.790,59		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	90.000,00	172.924,00	222.924,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.223.128,14		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 10 PROGRAMMA 5</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>354.407,14</b>	<b>436.771,69</b>	<b>486.771,69</b>
	<b><i>di cui già impegnato</i></b>	<b>171.267,36</b>	<b>171.267,36</b>	<b>0,00</b>
	<b><i>di cui fondo pluriennale vincolato</i></b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>previsione di cassa</b>	<b>1.584.918,73</b>		

#### 4.2.1.31 Missione 11 - 01 Sistema di protezione civile

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende:

- le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile;
  - le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia.
- Non comprende le spese per interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nel programma "Interventi a seguito di calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi.

MISSIONE 11 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
Titolo 1	previsione di competenza	14.390,67	12.350,00	12.350,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	9.700,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 11 PROGRAMMA 1</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>14.390,67</b>	<b>12.350,00</b>	<b>12.350,00</b>
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	<b>9.700,00</b>		

#### 4.2.1.32 Missione 11 - 02 Interventi a seguito di calamità naturali

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute. Comprende le spese per sovvenzioni, aiuti, e contributi per il ripristino delle infrastrutture per calamità naturali già avvenute qualora tali interventi non siano attribuibili a specifici programmi di missioni chiaramente individuate, come è il caso del ripristino della viabilità, dell'assetto del territorio, del patrimonio artistico, culturale, ecc.. Comprende anche gli oneri derivanti dalle gestioni commissariali relative a emergenze pregresse. Non comprende le spese per gli indennizzi per le calamità naturali destinate al settore agricolo.

MISSIONE 11 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
Titolo 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	23.356,06		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 11 PROGRAMMA 2</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	23.356,06		

### 4.2.1.33 Missione 12 - 01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende:

- le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito;
- le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili;
- le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura);
- le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori;
- le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.

#### Asilo Nido

Il servizio è attivo da circa un trentennio e nel corso di questi lunghi anni si è consolidato trovando pieno soddisfacimento da parte dei genitori.

Nasce come luogo di cura, accudimento e prima alfabetizzazione dove la programmazione pedagogica riveste un ruolo primario, poiché si forniscono ai bimbi i primi strumenti di socializzazione e di conoscenza.

È un servizio aperto ai portatori di handicap, e anche ai bimbi non residenti.

Il servizio funziona a pieno regime ospitando n. 30 bambini.

Nell'anno 2019 si è proceduto, tramite procedura aperta, alla concessione del servizio di gestione del nido d'infanzia alla Cooperativa il Gabbiano per anni due, a partire dal 01.09.2019 fino al 31.07.2021, con possibilità di rinnovo per anni uno in base alle disposizioni del codice degli appalti.

#### SERVIZIO STORICIZZATO

##### Servizio socio-educativo minori

Servizio di prevenzione teso a garantire il massimo sostegno ai minori e alle loro famiglie in difficoltà, intervenendo nel contesto familiare, in quello scolastico e nei luoghi di incontro abituali.

Nel corso del 2018 si è proceduto tramite procedura aperta ad affidare il servizio per fino all'anno 2021 alla Cooperativa il Gabbiano.

MISSIONE 12 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	185.000,00	185.000,00	185.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>31.644,69</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	302.648,09		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	208.050,44		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 1</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>185.000,00</b>	<b>185.000,00</b>	<b>185.000,00</b>
	<b><i>di cui già impegnato</i></b>	<b><i>31.644,69</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>
	<b><i>di cui fondo pluriennale vincolato</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>
	<b>previsione di cassa</b>	<b>510.698,53</b>		

#### 4.2.1.34 Missione 12 - 02 Interventi per la disabilità

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito. Comprende:

- le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito;
- le spese per indennità in danaro a favore di persone disabili, quali indennità di cura;
- le spese per alloggio ed eventuale vitto a favore di invalidi presso istituti idonei, per assistenza per invalidi nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità erogate a favore di persone che si prendono cura di invalidi, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di invalidi per consentire loro la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio o di vita collettiva;
- le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone disabili;
- le spese per la formazione professionale o per favorire il reinserimento occupazionale e sociale dei disabili.

##### Servizio Educativo Adulti

Gli utenti inseriti in questo Servizio sono circa 20 e partecipano alle varie attività proposte: animazione, artigianato, visione film, e uscite settimanali, laboratorio di agricoltura, laboratorio di educazione alimentare, ecc.

Il servizio attivo da molti anni, è teso ad offrire un supporto ai cittadini con problemi disagio di diversa natura, dove l'intervento è mirato a sollecitare l'autonomia, l'autostima, le relazioni interpersonali, per una graduale appropriazione e riappropriazione delle capacità e responsabilità delle scelte di vita.

Nel 2017 si è provveduto tramite procedura aperta, alla concessione del servizio alla Soc. Coop. Sociale AGAPE per anni 2 e successivamente prorogato fino al 31 dicembre 2020 agli stessi patti e condizioni..

##### SERVIZIO STORICIZZATO

##### Servizio di assistenza domiciliare

Servizio consolidato negli anni, di supporto all'utente e alla sua famiglia, laddove presente. Il servizio si eroga presso il domicilio dell'utente, sia per ciò che concerne la cura del benessere psicofisico sia per quanto concerne il servizio di accompagnamento nei luoghi di visita e di cura su richiesta degli utenti stessi.

Destinatari sono persone in stato di grave disabilità, persone svantaggiate, alunni con handicap fisici e/o sensoriali di cui all'art. 3, comma 3 Legge 104/92.

Il servizio, dal 2017 è gestito dal PLUS area Ovest, questa Amministrazione provvede al trasferimento delle somme occorrenti al Comune di Villa San Pietro in qualità di Comune capofila.

##### Servizio di assistenza e accompagnamento disabili

Servizio consolidato negli anni, rivolto a persone in stato di grave disabilità, persone svantaggiate, alunni con handicap fisici e/o sensoriali di cui all'art. 3, comma 3 Legge 104/92.

Il servizio di accompagnamento viene erogato ai cittadini residenti affinché con un adeguato servizio assistenziale possano recarsi nei luoghi di cura e visita.

Nell'anno 2019 è stata attivata la procedura di evidenza pubblica il servizio è stato affidato alla Soc. Coop. "IL GABBIANO", per tre dal 01.10.2019 al 30.09.2022.

##### SERVIZIO STORICIZZATO

##### Progetto Ritornare a casa

Si tratta dell'intervento regionale che prevede il rientro, ovvero la permanenza in famiglia, di persone a grave rischio di compromissione della loro condizione di non autosufficienza in dipendenza assistenziale, affette da patologie croniche invalidanti o in condizione di grave disabilità.

Sono destinatari degli interventi: persone non autosufficienti affette da grave disabilità anche in fase terminale.

I progetti vengono realizzati attraverso finanziamenti regionali con una spesa compartecipata da parte del Comune.

##### Piani personalizzati di sostegno – L. 162/98

Si tratta di un intervento regionale per la realizzazione di piani personalizzati che prevedano interventi socio-assistenziali a favore di bambini, giovani, adulti e anziani con disabilità grave, finalizzati allo sviluppo della piena potenzialità della persona, al sostegno alle cure familiari ed alla piena integrazione nella famiglia, nella scuola e nella società.

Sono destinatari degli interventi: persone non autosufficienti con riconoscimento di handicap grave di cui all'art. 3 comma 3 della L. 104/92.

I piani vengono finanziati col Fondo regionale per la non autosufficienza.

##### Azioni di integrazione socio-sanitaria

La regione Sardegna nell'anno 2013 ha definito le modalità operative per la copertura degli oneri in materia di

quote sociali afferenti prestazioni socio sanitarie di riabilitazione globale erogate in regime residenziale o semiresidenziale a favore di persone non autosufficienti e non abbienti (materia regolamentata dall'Accordo ANCI)., inserite in strutture accreditate. L'ufficio dovrà provvedere al pagamento delle rette e definire le quote di compartecipazione degli utenti sulla base dell'ISEE.

<b>MISSIONE 12 PROGRAMMA 2</b>				
<b>TITOLO</b>		<b>PREVISIONI ANNO 2020</b>	<b>PREVISIONI ANNO 2021</b>	<b>PREVISIONI ANNO 2022</b>
Titolo 1	previsione di competenza	1.392.350,49	1.392.350,49	1.392.350,49
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>46.738,80</i>	<i>46.738,80</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	1.701.126,31		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 2</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>1.392.350,49</b>	<b>1.392.350,49</b>	<b>1.392.350,49</b>
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>46.738,80</i>	<i>46.738,80</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	1.701.126,31		

#### 4.2.1.35 Missione 12 - 03 Interventi per gli anziani

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Comprende:

- le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.);
- le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito;
- le spese per indennità in danaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipare ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva;
- le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie;
- le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.

MISSIONE 12 PROGRAMMA 3				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
Titolo 1	previsione di competenza	6.250,00	6.250,00	6.250,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	18.477,77		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	32.295,58		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 3</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>6.250,00</b>	<b>6.250,00</b>	<b>6.250,00</b>
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<b>previsione di cassa</b>	<b>50.773,35</b>		

#### 4.2.1.36 Missione 12 - 04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale. Comprende:

- le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti;
- le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito;
- le spese per indennità in denaro a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà;
- le spese per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, per la riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, per beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali servizi di consultorio, ricovero diurno, assistenza nell'adempimento di incombenze quotidiane, cibo, indumenti, carburante, ecc..;
- le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone a rischio di esclusione sociale.

MISSIONE 12 PROGRAMMA 4				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	294.712,51	94.773,95	94.773,95
	<i>di cui già impegnato</i>	2.100,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	303.687,51		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 4</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>294.712,51</b>	<b>94.773,95</b>	<b>94.773,95</b>
	<b><i>di cui già impegnato</i></b>	<b>2.100,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b><i>di cui fondo pluriennale vincolato</i></b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>previsione di cassa</b>	<b>303.687,51</b>		

#### 4.2.1.37 Missione 12 - 05 Interventi per le famiglie

##### Ufficio di Assistenza Sociale

Rientrano in questo intervento tutte le spese per il funzionamento dei servizi Sociali che non trovano copertura negli altri interventi.

##### Servizio di Assistenza Sociale

Servizio di segretariato sociale volto a garantire unitarietà d'accesso, capacità di ascolto, funzione di orientamento, funzione di filtro in rapporto con il cittadino. Servizio sociale professionale da svolgersi in collaborazione con il servizio sociale comunale finalizzato all'accoglienza del bisogno, alla valutazione e alla eventuale presa in carico del cittadino (persona o famiglia), all'attivazione dei servizi in rete, e a quanto in riferimento alla L. 328/2000 e alla L.R.23/2005.

##### Inserimenti in comunità socio educative di minori e adulti

Si tratta di interventi nei confronti di persone le cui condizioni personali e familiari risultano fortemente deteriorate, nonché interventi su minori in condizioni di disagio che vengono allontanati dal loro nucleo familiare, su disposizione del Tribunale per i Minorenni.

##### Buoni Alimentari Emergenza Covid 19

Si tratta di un aiuto straordinario in favore delle famiglie introdotto dal Governo in questo periodo di emergenza sanitaria dovuta alla diffusione del corona virus.

MISSIONE 12 PROGRAMMA 5				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	732.101,97	259.222,89	259.222,89
	<i>di cui già impegnato</i>	1.165,65	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	212,50	212,50	212,50
	previsione di cassa	782.837,53		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	33.950,00	32.333,33	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	564.570,85		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 5</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>766.051,97</b>	<b>291.556,22</b>	<b>259.222,89</b>
	<b><i>di cui già impegnato</i></b>	<b>1.165,65</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b><i>di cui fondo pluriennale vincolato</i></b>	<b>212,50</b>	<b>212,50</b>	<b>212,50</b>
	<b>previsione di cassa</b>	<b>1.347.408,38</b>		

#### 4.2.1.38 Missione 12 - 06 Interventi per il diritto alla casa

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno al diritto alla casa. Comprende:

- le spese per l'aiuto alle famiglie ad affrontare i costi per l'alloggio a sostegno delle spese di fitto e delle spese correnti per la casa, quali sussidi per il pagamento di ipoteche e interessi sulle case di proprietà e assegnazione di alloggi economici o popolari;

- le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito.

Non comprende le spese per la progettazione, la costruzione e la manutenzione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, ricomprese nel programma della missione 08 "Assetto del territorio ed edilizia abitativa".

##### Fondo per il sostegno alle abitazioni in locazione

Intervento finalizzato alla riduzione del disagio abitativo, tramite la concessione di contributi a valere sulle risorse relative al fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione in favore persone svantaggiate titolari di contratti di locazione ad uso residenziale.

Il Comune avvia annualmente le procedure concorsuali dirette ad individuare i soggetti aventi titolo ai benefici in questione dei quali deve essere data comunicazione alla Regione.

Il Comune partecipa con propri fondi nella misura del 5% del fabbisogno accertato.

MISSIONE 12 PROGRAMMA 6				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
Titolo 1	previsione di competenza	40.281,24	40.281,24	40.281,24
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	68.767,70		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 6</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>40.281,24</b>	<b>40.281,24</b>	<b>40.281,24</b>
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	68.767,70		

#### 4.2.1.39 Missione 12 - 07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

##### Servizio di Assistenza Sociale

Servizio di segretariato sociale volto a garantire unitarietà d'accesso, capacità di ascolto, funzione di orientamento, funzione di filtro in rapporto con il cittadino. Servizio sociale professionale da svolgersi in collaborazione con il servizio sociale comunale finalizzato all'accoglienza del bisogno, alla valutazione e alla eventuale presa in carico del cittadino (persona o famiglia), all'attivazione dei servizi in rete, e a quanto in riferimento alla L. 328/2000 e alla L.R.23/2005.

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende:

- le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale;
- le spese a sostegno delle politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione.

MISSIONE 12 PROGRAMMA 7				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	212.142,19	212.163,05	212.163,05
	<i>di cui già impegnato</i>	3.095,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	3.095,00	3.095,00	3.095,00
	previsione di cassa	209.168,15		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	42.120,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 7</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>212.142,19</b>	<b>212.163,05</b>	<b>212.163,05</b>
	<b><i>di cui già impegnato</i></b>	<b>3.095,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b><i>di cui fondo pluriennale vincolato</i></b>	<b>3.095,00</b>	<b>3.095,00</b>	<b>3.095,00</b>
	<b>previsione di cassa</b>	<b>251.288,15</b>		

#### 4.2.1.40 Missione 12 - 08 Cooperazione e associazionismo

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno e per lo sviluppo della cooperazione e dell'associazionismo nel sociale.

Comprende le spese per la valorizzazione del terzo settore (non profit) e del servizio civile.

Non comprende le spese per la cooperazione allo sviluppo, ricomprese nella missione relativa alle relazioni internazionali.

Contributi ad Associazioni di Volontariato

Il Comune, riconosce la funzione sociale rivestita dalle Associazioni di Volontariato quale strumento indispensabile nel promuovere e organizzare servizi in favore della comunità, eroga contributi annui in favore delle medesime a concorrenza delle spese sostenute per l'attività statutaria.

MISSIONE 12 PROGRAMMA 8				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
Titolo 1	previsione di competenza	7.000,00	7.000,00	7.000,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	13.249,98		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 8</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>7.000,00</b>	<b>7.000,00</b>	<b>7.000,00</b>
	<i><b>di cui già impegnato</b></i>	<i><b>0,00</b></i>	<i><b>0,00</b></i>	<i><b>0,00</b></i>
	<i><b>di cui fondo pluriennale vincolato</b></i>	<i><b>0,00</b></i>	<i><b>0,00</b></i>	<i><b>0,00</b></i>
	<b>previsione di cassa</b>	<b>13.249,98</b>		

#### 4.2.1.41 Missione 12 - 09 Servizio necroscopico e cimiteriale

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende:

- le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia;
- le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi;
- le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri;
- le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.

MISSIONE 12 PROGRAMMA 9				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
Titolo 1	previsione di competenza	19.760,00	18.760,00	18.760,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	32.619,01		
Titolo 2	previsione di competenza	55.000,00	55.000,00	55.000,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	425.950,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 9</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>74.760,00</b>	<b>73.760,00</b>	<b>73.760,00</b>
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	458.569,01		

#### 4.2.1.42 Missione 14 - 01 Industria PMI e Artigianato

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e lo sviluppo dei servizi e delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie sul territorio. Comprende:

- le spese per lo sviluppo, l'espansione o il miglioramento delle stesse e delle piccole e medie imprese; le spese per la vigilanza e la regolamentazione degli stabilimenti e del funzionamento degli impianti; le spese per i rapporti con le associazioni di categoria e le altre organizzazioni interessate nelle attività e servizi manifatturieri, estrattivi e edilizi; le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie;
- le spese per gli interventi a favore dell'internazionalizzazione delle imprese, in particolare per l'assistenza per le modalità di accesso e di utilizzo degli strumenti promozionali, finanziari e assicurativi disponibili, per l'assistenza legale, fiscale e amministrativa in materia di commercio estero, per il supporto e la guida nella selezione dei mercati esteri, nella scelta di partner in progetti di investimento;
- le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali;
- le spese per la competitività dei territori (attrattività). Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla programmazione di interventi e progetti di sostegno e sviluppo dell'artigianato sul territorio;
- le spese per l'associazionismo artigianale e per le aree per insediamenti artigiani;
- le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese artigiane;
- le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali;
- le spese per la gestione dei rapporti con le associazioni di categoria e gli altri enti e organizzazioni interessati.

MISSIONE 14 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
Titolo 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	300,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	482.397,90		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 14 PROGRAMMA 1</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	482.697,90		

#### 4.2.1.43 Missione 14 - 02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al settore della distribuzione, conservazione e magazzinaggio, e per la programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale. Comprende:

- le spese per l'organizzazione, la costruzione e la gestione dei mercati rionali e delle fiere cittadine;
- le spese per la produzione e diffusione di informazioni agli operatori commerciali e ai consumatori sui prezzi, sulla disponibilità delle merci e su altri aspetti della distribuzione commerciale, della conservazione e del magazzinaggio;
- le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del settore della distribuzione commerciale e per la promozione delle politiche e dei programmi commerciali;
- le spese per la tutela, l'informazione, la formazione, la garanzia e la sicurezza del consumatore; le spese per l'informazione, la regolamentazione e il supporto alle attività commerciali in generale e allo sviluppo del commercio.

MISSIONE 14 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	3.000,00	3.000,00	3.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	8.999,96		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 14 PROGRAMMA 2</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>3.000,00</b>	<b>3.000,00</b>	<b>3.000,00</b>
	<b><i>di cui già impegnato</i></b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b><i>di cui fondo pluriennale vincolato</i></b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>previsione di cassa</b>	<b>8.999,96</b>		

#### 4.2.1.44 Missione 14 - 03 Ricerca e innovazione

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi per il potenziamento e la valorizzazione delle strutture dedicate al trasferimento tecnologico, dei servizi per la domanda di innovazione, per la ricerca e lo sviluppo tecnologico delle imprese regionali e locali. Comprende:

- le spese per incentivare la dotazione infrastrutturale di ricerca del territorio e la sua implementazione per il mondo accademico , inclusi i poli di eccellenza;
- le spese per la promozione e il coordinamento della ricerca scientifica, dello sviluppo dell'innovazione nel sistema produttivo territoriale, per la diffusione dell'innovazione, del trasferimento tecnologico e degli start-up d'impresa;
- le spese per il sostegno ai progetti nei settori delle nanotecnologie e delle biotecnologie;
- le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

MISSIONE 14 PROGRAMMA 3				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 14 PROGRAMMA 3</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b><i>di cui già impegnato</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>
	<b><i>di cui fondo pluriennale vincolato</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>
	<b>previsione di cassa</b>	<b>0,00</b>		

#### 4.2.1.45 Missione 14 - 04 Reti e altri servizi di pubblica utilità

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno dei servizi di pubblica utilità e degli altri settori economici non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende:

- le spese relative allo sportello unico per le attività produttive (SUAP);
- le spese per lo sviluppo della società dell'informazione (es. banda larga);
- le spese relative ad affissioni e pubblicità.

MISSIONE 14 PROGRAMMA 4				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
Titolo 1	previsione di competenza	30.263,02	30.263,02	30.263,02
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	30.545,99		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 14 PROGRAMMA 4</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>30.263,02</b>	<b>30.263,02</b>	<b>30.263,02</b>
	<i><b>di cui già impegnato</b></i>	<i><b>0,00</b></i>	<i><b>0,00</b></i>	<i><b>0,00</b></i>
	<i><b>di cui fondo pluriennale vincolato</b></i>	<i><b>0,00</b></i>	<i><b>0,00</b></i>	<i><b>0,00</b></i>
	<b>previsione di cassa</b>	<b>30.545,99</b>		

#### 4.2.1.46 Missione 15 - 01 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento dei servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro. Comprende:

- le spese per l'organizzazione e la gestione, la vigilanza e la regolamentazione dei centri per l'impiego e dei relativi servizi offerti;
- le spese per la vigilanza e la regolamentazione delle condizioni lavorative, per le attività per l'emersione del lavoro irregolare e per i servizi per la diffusione della cultura della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro;
- le spese per l'analisi e il monitoraggio del mercato del lavoro;
- le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

MISSIONE 15 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 15 PROGRAMMA 1</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b><i>di cui già impegnato</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>
	<b><i>di cui fondo pluriennale vincolato</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>
	<b>previsione di cassa</b>	<b>0,00</b>		

#### 4.2.1.47 Missione 15 - 02 Formazione professionale

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi per la formazione e l'orientamento professionale, per il miglioramento qualitativo e quantitativo dell'offerta di formazione per l'adattabilità dei lavoratori e delle imprese nel territorio. Comprende:

- le spese per l'attuazione dei tirocini formativi e di orientamento professionale;
- le spese per stages e per l'apprendistato, per l'abilitazione e la formazione in settori specifici, per corsi di qualificazione professionale destinati ad adulti, occupati e inoccupati, per favorire l'inserimento nel mercato del lavoro;
- le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali;
- le spese per la realizzazione di programmi comunitari in materia di formazione.

Non comprende le spese per gli istituti tecnici superiori e per i percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore incluse nel programma 05 della missione 04 su Istruzione.

MISSIONE 15 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
Titolo 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 15 PROGRAMMA 2</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	<b>0,00</b>		

#### 4.2.1.48 Missione 15 - 03 Sostegno all'occupazione

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione e il sostegno alle politiche per il lavoro. Comprende:

- le spese per il sostegno economico agli adulti, occupati e inoccupati, per l'aggiornamento e la riqualificazione e il ricollocamento dei lavoratori in casi di crisi economiche e aziendali;
  - le spese a sostegno dei disoccupati, per l'erogazione di indennità di disoccupazione e di altre misure di sostegno al reddito a favore dei disoccupati;
  - le spese per il funzionamento o il supporto ai programmi o ai progetti generali per facilitare la mobilità del lavoro, le Pari Opportunità, per combattere le discriminazioni di sesso, razza, età o di altro genere, per ridurre il tasso di disoccupazione nelle regioni depresse o sottosviluppate, per promuovere l'occupazione di gruppi della popolazione caratterizzati da alti tassi di disoccupazione, per favorire il reinserimento di lavoratori espulsi dal mercato del lavoro o il mantenimento del posto di lavoro, per favorire l'autoimprenditorialità e il lavoro autonomo;
  - le spese a favore dei lavoratori socialmente utili;
  - le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio, dei piani per le politiche attive, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.
- Non comprende le spese per misure destinate a fronteggiare crisi economiche di particolari settori produttivi, ricomprese nelle missioni e corrispondenti programmi attinenti agli specifici settori di intervento.

MISSIONE 15 PROGRAMMA 3				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
Titolo 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 15 PROGRAMMA 3</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<b>previsione di cassa</b>	<b>0,00</b>		

#### 4.2.1.49 Missione 16 - 01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività connesse all'agricoltura, per lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale e zootecnico. Comprende:

- le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale;
- le spese per la vigilanza e regolamentazione del settore agricolo;
- le spese per la costruzione o il funzionamento dei dispositivi di controllo per le inondazioni, dei sistemi di irrigazione e drenaggio, inclusa l'erogazione di sovvenzioni, prestiti o sussidi per tali opere;
- le spese per indennizzi, sovvenzioni, prestiti o sussidi per le aziende agricole e per gli agricoltori in relazione alle attività agricole, inclusi gli incentivi per la limitazione o l'aumento della produzione di particolari colture o per lasciare periodicamente i terreni incolti, inclusi gli indennizzi per le calamità naturali, nonché i contributi alle associazioni dei produttori.

Non comprende le spese per l'amministrazione, il funzionamento o il supporto a parchi e riserve naturali, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".

MISSIONE 16 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
Titolo 1	previsione di competenza	35.000,00	35.000,00	35.000,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	48.470,45		
Titolo 2	previsione di competenza	20.000,00	170.000,00	20.000,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	155.676,78		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 16 PROGRAMMA 1</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>55.000,00</b>	<b>205.000,00</b>	<b>55.000,00</b>
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	204.147,23		

#### 4.2.1.50 Missione 16 - 02 Caccia e pesca

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi di caccia e pesca sul territorio. Comprende:

- le spese per la pesca e la caccia sia a fini commerciali che a fini sportivi;
- le spese per le attività di vigilanza e regolamentazione e di rilascio delle licenze in materia di caccia e pesca;
- le spese per la protezione, l'incremento e lo sfruttamento razionale della fauna selvatica e della fauna ittica;
- le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a supporto delle attività commerciali di pesca e caccia, inclusa la costruzione e il funzionamento dei vivai;
- le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

Non comprende le spese per l'amministrazione, il funzionamento o il supporto a parchi e riserve naturali, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".

MISSIONE 16 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
Titolo 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 16 PROGRAMMA 2</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	<b>0,00</b>		

#### 4.2.1.51 Missione 17 - 01 Fonti energetiche

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività e servizi relativi all'impiego delle fonti energetiche, incluse l'energia elettrica e il gas naturale. Comprende:

- le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi per promuovere l'utilizzo delle fonti energetiche e delle fonti rinnovabili di energia;
- le spese per lo sviluppo, la produzione e la distribuzione dell'energia elettrica, del gas naturale e delle risorse energetiche geotermiche, eolica e solare, nonché le spese per la razionalizzazione e lo sviluppo delle relative infrastrutture e reti energetiche;
- le spese per la redazione di piani energetici e per i contributi alla realizzazione di interventi in materia di risparmio energetico;
- le spese derivanti dall'affidamento della gestione di pubblici servizi inerenti l'impiego del gas naturale e dell'energia elettrica;
- le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

Nella presente missione sono indicate le spese per Contributo GSE per impianto fotovoltaico e incarichi professionali per efficientamento energetico da affidare nell'anno 2019.

MISSIONE 17 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
Titolo 1	previsione di competenza	700,00	700,00	700,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	5.616,25		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	29.314,46		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 17 PROGRAMMA 1</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>700,00</b>	<b>700,00</b>	<b>700,00</b>
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	<b>34.930,71</b>		

#### 4.2.1.52 Missione 20 - 01 Fondo di riserva

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:  
Fondi di riserva per le spese obbligatorie e fondi di riserva per le spese impreviste.

MISSIONE 20 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
Titolo 1	previsione di competenza	40.035,25	32.410,20	32.410,20
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	5.167.000,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 20 PROGRAMMA 1</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>40.035,25</b>	<b>32.410,20</b>	<b>32.410,20</b>
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	5.167.000,00		

#### 4.2.1.53 Missione 20 - 02 Fondo crediti di dubbia esigibilità

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.

MISSIONE 20 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
Titolo 1	previsione di competenza	262.334,09	276.141,14	276.141,14
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 20 PROGRAMMA 2</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>262.334,09</b>	<b>276.141,14</b>	<b>276.141,14</b>
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

#### 4.2.1.54 Missione 20 - 03 Altri Fondi

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Fondi speciali per le leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio. Accantonamenti diversi.

Non comprende il fondo pluriennale vincolato che va attribuito alle specifiche missioni che esso è destinato a finanziare.

La previsione inserita nel pluriennale è costituita dall'accantonamento per l'indennità di fine mandato del Sindaco

MISSIONE 20 PROGRAMMA 3				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
Titolo 1	previsione di competenza	2.509,90	2.509,90	2.509,90
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 4	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Rimborso di prestiti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 20 PROGRAMMA 3</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>2.509,90</b>	<b>2.509,90</b>	<b>2.509,90</b>
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	<b>0,00</b>		

#### 4.2.1.55 Missione 50 - 02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie relative alle quote di capitale acquisite dall'ente mediante titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie.

Comprende le spese per la chiusura di anticipazioni straordinarie ottenute dall'istituto cassiere.

Non comprende le spese relative agli interessi, ricomprese nel programma "Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione.

Non comprende le spese per le quote di capitale riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

MISSIONE 50 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
Titolo 4 Rimborso di prestiti	previsione di competenza	81.098,81	86.037,73	91.277,42
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	81.098,81		
<b>TOTALE MISSIONE 50 PROGRAMMA 2</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>81.098,81</b>	<b>86.037,73</b>	<b>91.277,42</b>
	<b><i>di cui già impegnato</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>
	<b><i>di cui fondo pluriennale vincolato</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>
	<b>previsione di cassa</b>	<b>81.098,81</b>		

#### 4.2.1.56 Missione 99 - 01 Servizi per conto terzi e Partite di giro

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Spese per:

- ritenute previdenziali e assistenziali al personale;
- ritenute erariali, altre ritenute al personale per conto di terzi;
- restituzione di depositi cauzionali;
- spese per acquisti di beni e servizi per conto di terzi;
- spese per trasferimenti per conto terzi;
- anticipazione di fondi per il servizio economato;
- restituzione di depositi per spese contrattuali.

<b>MISSIONE 99 PROGRAMMA 1</b>				
<b>TITOLO</b>		<b>PREVISIONI ANNO 2020</b>	<b>PREVISIONI ANNO 2021</b>	<b>PREVISIONI ANNO 2022</b>
Titolo 7	previsione di competenza	1.178.658,66	1.173.658,66	1.173.658,66
Spese per conto terzi e partite di giro	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	1.415.806,60		
<b>TOTALE MISSIONE 99 PROGRAMMA 1</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>1.178.658,66</b>	<b>1.173.658,66</b>	<b>1.173.658,66</b>
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	<b>1.415.806,60</b>		

## 4.2.2 SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI

Con la Delibera del Consiglio Comunale n. 39 del 23/12/2019 si è provveduto alla revisione periodica delle partecipazioni detenute dall'Ente con riferimento alla situazione al 31.12.2018 art. 20 D.lgs. 175/2016, dalla quale emergono le seguenti partecipate:

N	Denominazione e codice fiscale società	% di partecipazione
1	Istituzione Scuola Civica di Musica	100%
2	Ex ATO ora denominato EGAS (Ente di governo dell'ambito della Sardegna)	0,0037844

### 1) Scuola Civica di Musica

L'Istituzione Scuola Civica di Musica di San Sperate pone l'apprendimento pratico e teorico della cultura musicale alla base della crescita e dello sviluppo dell'individuo, in quanto in esso non ha soltanto il modo di apprendere il linguaggio musicale, ma contestualmente acquisisce competenze trasversali di attenzione, autodisciplina, espressione e comunicazione che si ripercuotono positivamente sulla società.

### 2) Ente di governo dell'Ambito della Sardegna – EGAS

Ente con personalità giuridica di diritto pubblico al quale aderiscono i Comuni che rientrano nell'ambito territoriale regionale. E' stata istituita in attuazione della L.R. del 4 febbraio 2015, n. 4, come modificata dalla L.R. del 11 dicembre 2017 n.25, per l'esercizio delle funzioni in materia di organizzazione del servizio idrico integrato quale servizio pubblico di interesse generale, in sostituzione dell'Autorità d'ambito (ex AATO) soppressa con Legge Nazionale n. 42/2010 (cd. Legge Calderoli)

La norma regionale prevede che per i costi di gestione dell'Ente di governo dell'ambito territoriale ottimale, ciascun Ente versa una quota in base alla percentuale di partecipazione, e per il nostro Ente per il triennio 2020/2022 è pari a € 12.000,00 annuali.

### 4.3 FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

Il fondo plurennale vincolato è così composto:

	2019	2020	2021	2022
FPV - Parte corrente	261.929,57	103.775,66	109.725,24	109.725,24
FPV - Parte Capitale	2.011.703,33	0,00	0,00	0,00

## II - SEZIONE OPERATIVA SeO - Parte seconda

La seconda parte della Sezione Operativa del DUP è dedicata alle programmazioni settoriali e, in particolare, a quelle che hanno maggior riflesso sugli equilibri strutturali del bilancio 2020/2022; al riguardo, il punto 8.2, parte 2, del Principio contabile applicato n.1 individua i seguenti documenti:

- il programma triennale dei Lavori pubblici;
- il programma triennale del fabbisogno del personale;
- il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni.

Si precisa che i dati riportati costituiscono la sintesi delle informazioni, utili ai fini programmatici, rintracciabili nei relativi documenti cui si rinvia per maggiori approfondimenti.

## 5.1 PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI

Ai sensi della vigente normativa disciplinante la programmazione delle opere pubbliche, la realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali; lavori da realizzare nel primo anno del triennio, inoltre, sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici ed il loro finanziamento.

In riferimento a tali prescrizioni, il nostro ente ha predisposto ed adottato il Programma triennale e dell'Elenco annuale dei lavori pubblici secondo le modalità ed i termini fissati dal D.M. 24 ottobre 2014 e nel rispetto delle previsioni del D.Lgs. 12/04/2006 n. 163 e del regolamento attuativo (D.P.R. n. 207/2010). Gli estremi dell'atto di adozione sono i seguenti.

	Numero	Data
Delibera di Giunta	24	01/04/2020

**ALLEGATO I - SCHEDA A : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2020/2022****DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SAN SPERATE****QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)**

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria			Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	126.231,74 €	3.120.000,00 €	390.000,00 €	3.636.231,74 €
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
stanziamenti di bilancio	31.557,93 €	50.000,00 €	0,00 €	81.557,93 €
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016 (SCHEDA C)	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altra tipologia	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
<b>Totali</b>	157.789,67 €	3.170.000,00 €	390.000,00 €	3.717.789,67 €

**Annotazioni**

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda E e alla scheda C. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

ALLEGATO I - SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2020/2022  
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SAN SPERATE

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

Elenco delle Opere Incompiute																		
CUP (1)	CUP Master (2)	Descrizione Opera	Determinazioni dell'amministrazione	ambito di interesse dell'opera	anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (3)	Importo complessivo lavori (4)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (4)	Causa per la quale l'opera è incompiuta	L'opera è attualmente fruibile, anche parzialmente, dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice	Vendita ovvero demolizione (5)	Parte di infrastruttura di rete
B73G03000000002	codice	Lavori di realizzazione parco urbano Pixinortu	d)	b)	2006	€ 403.800,76	€ 259.745,56	€ 130.000,00	€ 256.791,19	98,86	d)	no	c)	si	a)	no	no	no
B73J07000040002		Lavori di completamento parco urbano Pixinortu	d)	b)	2007	€ 51.199,24	€ 36.412,43	€ 130.000,00	€ 21.202,88	58,23	d)	no	c)	si	a)	no	no	no
B75I07000040002		Completamento n°2 dei lavori di realizzazione parco urbano Pixinortu	d)	b)	2007	€ 112.934,25	€ 77.085,10	€ 130.000,00	€ 61.526,63	79,82	d)	no	c)	si	a)	no	no	no
						€ 567.934,25	€ 373.243,09	€ 390.000,00	€ 339.520,70									

Note

- (1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1° gennaio 2003
- (2) Indica l'eventuale CUP master dell'oggetto progettuale al quale l'opera è eventualmente associata
- (3) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato
- (4) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato
- (5) In caso di vendita immobiliare deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D

Tabella B.1

- a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
- b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera senza necessari finanziamenti aggiuntivi
- c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
- d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2

- a) nazionale
- b) regionale

Tabella B.3

- a) mancanza di fondi
- b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
- b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
- c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
- d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
- e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4

- a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
- b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
- c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto (...) come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5

- a) prevista in progetto
- b) diversa da quella prevista in progetto

Ulteriori dati (campi da compilare resi disponibili in banca dati ma non visualizzate nel Programma triennale).	
<b>Descrizione dell'opera</b>	
Dimensionamento dell'intervento (unità di misura)	unità di misura
Dimensionamento dell'intervento (valore)	valore (mq, mc ...)
L'opera risulta rispondente a tutti i requisiti del capitolato	si/no
L'opera risulta rispondente a tutti i requisiti dell'ultimo progetto approvato	si/no
<b>Fonti di finanziamento (se intervento lavoro di completamento non incluso in scheda D)</b>	
Sponsorizzazione	si/no
Finanza di progetto	si/no
Costo progetto	importo
Finanziamento assegnato	importo
<b>Tipologia copertura finanziaria</b>	
Comunitaria	si/no
Statale	si/no
Regionale	si/no
Provinciale	si/no
Comunale	si/no
Altra Pubblica	si/no
Privata	si/no

ALLEGATO I - SCHEDA C : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2020/2022  
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SAN SPERATE

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Elenco degli immobili disponibili art. 21, comma 5, e art. 191 del D.Lgs. 50/2016															
Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			localizzazione - CODICE NUTS	trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex comma 1 art.191	immobili disponibili ex articolo 21 comma 5	già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse	Valore Stimato			
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Totale
codice	codice	codice	testo	cod	cod	cod	codice	Tabella C.1	Tabella C.2	Tabella C.3	Tabella C.4	valore	valore	valore	somma
												somma	somma	somma	somma

Note:

(1) Codice obbligatorio: numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + lettera "I" ad identificare l'oggetto immobile e distinguerlo dall'intervento di cui al codice CUI + progressivo di 5 cifre

(2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione

(3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP

**Tabella C.1**

1. no
2. parziale
3. totale

**Tabella C.2**

1. no
2. si, cessione
3. si, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

**Tabella C.3**

1. no
2. si, come valorizzazione
3. si, come alienazione

**Tabella C.4**

1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
3. vendita al mercato privato

ALLEGATO I - SCHEDE D - PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2020/2022 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SAN SPERATE  
ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Numero intervento CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annullità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	lotto funzionale (5)	lavoro complesso (6)	codice BTAT			localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)						Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12)				
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)		Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo			
																						Importo	Tipologia		
01423040920201900010	12		2021	Stefania Mameli	si	no	20	111	065	ITG27	0307	0101	Lavori sistemazioni idrauliche strade rurali (Corte Piana SP 4)	2	€ 0,00	€ 150.000,00	€ 0,00	€ 0,00	150.000,00						
01423040920201900011	13		2021	Stefania Mameli	si	no	20	111	065	ITG27	0307	0512	Lavori nuova pista atletica campo Santa Saba e marcia erboso campo via	2	€ 0,00	€ 900.000,00	€ 0,00	€ 0,00	900.000,00						
01423040920201900012	14		2021	Stefania Mameli	si	no	20	111	065	ITG27	0307	0101	Sistemazione marciapiedi e abbattimento barriere architettoniche 2019	2	€ 0,00	€ 800.000,00	€ 0,00	€ 0,00	800.000,00						
01423040920201900014	16		2021	Stefania Mameli	si	no	20	111	065	ITG27	0307	0101	Sistemazione ingresso via Cagliari	3	€ 0,00	€ 1.200.000,00	€ 0,00	€ 0,00	1.200.000,00						
01423040920201600018	21	B67H1902280004	2022	Stefania Mameli	si	no	20	111	065	ITG27	0358	0101	Lavori di realizzazione parco urbano Plemortu	1	€ 0,00	€ 0,00	€ 130.000,00	€ 0,00	€ 0,00	130.000,00					
01423040920201700019	22	B73J0700040002	2022	Stefania Mameli	si	no	20	111	065	ITG27	0358	0101	Lavori di completamento parco urbano Plemortu	1	€ 0,00	€ 0,00	€ 130.000,00	€ 0,00	€ 0,00	130.000,00					
01423040920201700020	23	B75I0700040002	2022	Stefania Mameli	si	no	20	111	065	ITG27	0358	0101	Completamento n.25 dei lavori di realizzazione parco urbano Plemortu	1	€ 0,00	€ 0,00	€ 130.000,00	€ 0,00	€ 0,00	130.000,00					
0142304092020200021	24	B63H19000840006	2020	Stefania Mameli	si	no	20	111	065	ITG27	0399	0508	Piano triennale di edilizia scolastica 2015 - 2017, fase II, edificio adibito a scuola dell'infanzia sito in via Antonio Garau a San Sperate, utilizzo servizio residenze	1	€ 157.789,67	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	157.789,67						
0142304092020200022	25	B66B20000070005	2020	Stefania Mameli	si	no	20	111	065	ITG27	0399	0508	Adeguamento alla normativa antincendio Scuola Primaria	1	€ 0,00	€ 120.000,00	€ 0,00	€ 0,00	120.000,00						
														€ 157.789,67	€ 3.170.000,00	€ 390.000,00	€ 0,00	€ 3.717.789,67				€ 0,00			

Note

- (1) Numero intervento = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre
- (2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
- (3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 1)
- (4) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
- (5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera e) del D.Lgs.50/2016
- (6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera o) del D.Lgs.50/2016
- (7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 comma 12
- (8) Ai sensi dell'art.4 comma 6, in caso di demerzione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la riqualificazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito.
- (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente sostenute antecedentemente alla prima annualità
- (10) Riporta il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
- (11) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale
- (12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o stato modificato a seguito di modifica in corso dentro ai sensi dell'art.5 commi 8 e 10. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

Tabella n.1

Ch. Classificazione Sistema CUP- codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella n.2

Ch. Classificazione Sistema CUP- codice settore e sottosettore intervento

Tabella n.3

- 1. priorità massima
- 2. priorità media
- 3. priorità minima

Tabella n.4

- 1. finanza di progetto
- 2. concessione di costruzione e gestione
- 3. sponsorizzazione
- 4. società partecipata o di scopo
- 5. locazione finanziaria
- 6. altro

Tabella n.5

- 1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b)
- 2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c)
- 3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d)
- 4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e)
- 5. modifica ex art.5 comma 11

Allestitori dell'importo da compilare non visualizzate nel Programma triennale

Responsabile del procedimento	MML SP7N718B6354F			
Codice fiscale del responsabile del procedimento				
Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'intervento	primo anno	secondo anno	terzo anno	annualità successive
tipologia di risorse				
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
finanziamenti di bilancio	15.789,67	75.000,00	0,00	0,00
finanziamenti ai sensi dell'articolo 3 del DL 110/1990 convertito dalla L. 403/1990	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimenti di immobili art.191 D.Lgs. 50/2016	0,00	0,00	0,00	0,00
Altra tipologia	277.289,67	3.000.000,00	0,00	0,00

ALLEGATO I - SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2020/2022  
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SAN SPERATE

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	Importo annualità	IMPORTO INTERVENTO	Finalità	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	LIVELLO DI PROGETTAZIONE	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma
											codice AUSA	denominazione	
Codice	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Tabella E.1	Ereditato da scheda D	si/no	si/no	Tabella E.2	codice	testo	Ereditato da scheda D
0142304092020200021	B63H19000840006	Piano triennale di edilizia scolastica 2015 - 2017, asse II, edificio adibito a scuola dell'infanzia sito in via Antonio Garau a San Sperate utilizzo risorse residue	Stefania Marneli	€ 157.789,67	€ 157.789,67	ADN	1	si	no	1			

(\*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

- Tabella E.1**
- ADN - Adeguamento normativo
  - AMB - Qualità ambientale
  - COP - Completamento Opera Incompiuta
  - CPA - Conservazione del patrimonio
  - MIS - Miglioramento e incremento di servizio
  - URB - Qualità urbana
  - VAB - Valorizzazione beni vincolati
  - DEM - Demolizione Opera Incompiuta
  - DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

- Tabella E.2**
1. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali".
  2. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento finale".
  3. progetto definitivo
  4. progetto esecutivo

**ALLEGATO I - SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2020/2022  
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SAN SPERATE**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE  
E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

<b>CODICE UNICO INTERVENTO - CUI</b>	<b>CUP</b>	<b>DESCRIZIONE INTERVENTO</b>	<b>IMPORTO INTERVENTO</b>	<b>Livello di priorità</b>	<b>motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)</b>
Codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da scheda D	testo

(1) breve descrizione dei motivi

## Fabbisogno del personale triennio 2020/2022

Catego ria Giuridi ca	Posti coperti alla data del 01/01/2020		Cessazioni previste		Posti da coprire per effetto del presente piano		Totale		Costo complessivo dei posti coperti e da coprire (oneri compresi escluso il trattamento accessorio)
	F.T.	P.T.	F.T.	P.T.	F.T.	P.T.	F.T.	P.T.	
<b>Dir.</b>							0	0	
<b>D3</b>	2						2	0	100.985,81
<b>D</b>	7						7	0	289.083,93
<b>C</b>	7	1			4	1	11	2	389.225,58
<b>B3</b>	9				1		10	0	306.545,24
<b>B</b>	5	1					5	1	171.040,41
<b>A</b>							0	0	
	30	2	0	0	5	1	35	3	1.256.880,97

## ANNO 2020

Cat.	Profilo professionale da coprire	Servizio	PT/FT	Modalità di reclutamento <sup>1</sup>						Tempi di attivazione procedura
				Concorso pubblico/ Graduatori e altri Enti	Mobilità	Selezione centro per l'impiego	Progressione di carriera	Stabil.	T. Determ.to.	
C1	Istruttore Contabile	Area 2	FT	X						2020
C1	Istruttore Contabile	Area 2	FT	X*	X*					2020
C1	Istruttore Amministrativo	Area 1	FT	X						2020
C1	Istruttore Amministrativo	Area 1	FT	X*	X*					2020
C1	Istruttore Tecnico	Area 4	PT	X*	X*					2020
C1	Agente Polizia Municipale	Area 3	FT	X						2020
C1	Agente Polizia Municipale – Fondi Contravvenzioni	Area 3	FT						X	2020
B3	Collaboratore Amministrativo	Area 2	FT	X*	X*					2020

<sup>1</sup>Nel rispetto delle disposizioni normative vigenti all'atto dell'avvio procedura (utilizzo di propria graduatoria/utilizzo di graduatoria altri Enti o mobilità volontaria ex art. 30 D.lgs 165/2001)

**ANNO 2021**

Cat.	Profilo professionale da coprire	Servizio	PT/FT	Modalità di reclutamento <sup>1</sup>						Tempi di attivazione procedura
				Concorso pubblico/ Graduatori e altri Enti	Mobilità	Selezione centro per l'impiego	Progressione di carriera	Stabil.	T. Determ.to.	
C1	Agente Polizia Municipale – Fondi Contravvenzioni	Area 3	FT						X	2021

**ANNO 2022**

Cat.	Profilo professionale da coprire	Servizio	PT/FT	Modalità di reclutamento <sup>1</sup>						Tempi di attivazione procedura
				Concorso pubblico/ Graduatori e altri Enti	Mobilità	Selezione centro per l'impiego	Progressione di carriera	Stabil.	T. Determ.to.	
C1	Agente Polizia Municipale – Fondi Contravvenzioni	Area 3	FT						X	2021

## CALCOLO DEL LIMITE DI SPESA PER NUOVE ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO TRIENNIO 2020/2022

(art. 1, c. 228, L. 28 dicembre 2015, n. 208 / art. 3, c. 5, D.L. 24 giugno 2014, n. 90)

RESIDUI DISPONIBILI DELLE QUOTE PERCENTUALI DI FACOLTA' ASSUNZIONALI TRIENNIO 2016/2018: 2017							
N.D.	Profilo professionale	Cat.	Modalità cessazione	Decorrenza	Costo Annuo		
					Tabellare	Oneri riflessi	Totale
TOTALE COSTO CESSATI ANNO 2016							-
QUOTA UTILIZZABILE NEL 2017							-
QUOTA UTILIZZATA FINO AL 2018							-
RESIDUO DISPONIBILE PER ASSUNZIONI 2019							-

RESIDUI DISPONIBILI DELLE QUOTE PERCENTUALI DI FACOLTA' ASSUNZIONALI TRIENNIO 2016/2018: 2018							
N.D.	Profilo professionale	Cat.	Modalità cessazione	Decorrenza	Costo Annuo		
					Tabellare	Oneri riflessi	Totale
1	Operatore Amministrativo	B1	Pensionamento	01/09/2017	18.930,08	6.850,80	25.780,88
TOTALE COSTO CESSATI ANNO 2017							25.780,88
QUOTA PER NUOVE ASSUNZIONI 2018 (75%)							19.335,66
QUOTA UTILIZZATA FINO AL 2018							3.670,43
RESIDUO DISPONIBILE PER ASSUNZIONI 2019							15.665,22

SPESA PERSONALE CESSATO ANNO 2018							
N.D.	Profilo professionale	Cat.	Modalità cessazione	Decorrenza	Costo Annuo		
					Tabellare	Oneri riflessi	Totale
1	Esecutore Tecnico	B1	Pensionamento	09/08/2018	19.432,78	7.327,13	26.759,91
1	Esecutore Amministrativo	B1	Pensionamento	01/09/2018	19.432,78	6.934,59	26.367,37
1	Istruttore Amministrativo	C1	Pensionamento	01/10/2018	21.921,94	7.822,84	29.744,78
1	Istruttore Tecnico	C1	Pensionamento	01/12/2018	21.921,94	7.822,84	29.744,78
TOTALE COSTO CESSATI ANNO 2018							112.616,85

<b>QUOTA PER NUOVE ASSUNZIONI 2019 (100%)</b>	<b>112.616,85</b>
---	-------------------

<b>SPESA PERSONALE CESSATO ANNO 2019</b>							
N.D.	Profilo professionale	Cat.	Modalità cessazione	Decorrenza	Costo Annuo		
					Tabellare	Oneri riflessi	Totale
1	Esecutore Tecnico	B1	Pensionamento	01/07/2019	19.536,92	7.307,20	26.844,12
1	Esecutore Tecnico	B1	Pensionamento	01/07/2019	9.768,46	3.653,60	13.422,06
1	Esecutore Amministrativo	B1	Pensionamento	01/10/2019	19.536,92	6.971,75	26.508,67
1	Istruttore Direttivo	D1	Pensionamento	01/08/2019	23.980,06	8.557,28	32.537,34
<b>TOTALE COSTO CESSATI ANNO 2019</b>							<b>99.312,19</b>
<b>QUOTA PER NUOVE ASSUNZIONI 2019 (100%)</b>							<b>99.312,19</b>

<b>NUOVE ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO ANNO 2019</b>							
N.D.	Profilo professionale	Cat.	Descrizione	Decorrenza	Costo Annuo		
					Tabellare	Oneri riflessi	Totale
1	Istruttore Direttivo	D1	Trasformazione P.Time 50% a Full Time	01/01/2019	11.990,03	4.278,64	16.268,67
1	Esecutore Tecnico	B1	Trasformazione P.Time 50% a Full Time	01/05/2019	9.768,46	3.653,60	13.422,06
1	Istruttore Direttivo	D1	Nuova assunzione		23.980,06	8.557,28	32.537,34
1	Vigile Urbano	C1	Nuova assunzione		22.039,42	7.976,07	30.015,49
1	Messo notificatore	B3	Nuova assunzione		20.652,45	7.474,12	28.126,57
1	Istruttore amministrativo	C1	Nuova assunzione		22.039,42	7.864,77	29.904,19
2	Esecutore Tecnico	B1	Nuova assunzione		39.073,84	14.614,40	53.688,24
1	Istruttore Informatico	C1	Nuova assunzione		11.019,71	3.932,38	14.952,09
<b>TOTALE</b>							<b>218.914,65</b>

<b>RIEPILOGO 2019</b>				
N.D.	ANNO	Limite nuove assunzioni	Quota utilizzata assunzioni 2019	Quota da utilizzare
1	2017: RESIDUI DISPONIBILI CESSATI 2016	-		-
1	2018: RESIDUI DISPONIBILI CESSATI 2017	15.665,22	15.665,22	0,00
4	2019: SPESA CESSATI 2018	112.616,85	112.616,85	0,00

4	2019:SPESA CESSATI 2019	99.312,19	90.632,58	8.679,61
		<b>227.594,26</b>	<b>218.914,65</b>	<b>8.679,61</b>

SPESA PERSONALE CESSATO ANNO 2020							
N.D.	Profilo professionale	Cat.	Modalità cessazione	Decorrenza	Costo Annuo		
					Tabellare	Oneri riflessi	Totale
1	Esecutore Amministrativo	B1	Pensionamento	01/01/2020	19.536,92	6.971,75	26.508,67
1	Collaboratore tecnico	B3	Cessazione	01/01/2020	20.652,45	7.474,12	28.126,57
1	Vigile Urbano	C1	Pensionamento	01/09/2020	22.039,42	7.976,07	30.015,49
1	Istruttore Amministrativo	C1	Pensionamento	01/01/2020	22.039,42	7.864,77	29.904,19
<b>TOTALE COSTO CESSATI ANNO 2020</b>							<b>114.554,91</b>
<b>QUOTA PER NUOVE ASSUNZIONI 2020 (100%)</b>							<b>114.554,91</b>

NUOVE ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO ANNO 2020							
N.D.	Profilo professionale	Cat.	Descrizione	Decorrenza	Costo Annuo		
					Tabellare	Oneri riflessi	Totale
1	Collaboratore Amm.vo	B3	Nuova assunzione	01/01/2020	20.652,45	7.474,12	28.126,57
1	Istruttore amministrativo	C1	Nuova assunzione	01/01/2020	22.039,42	7.864,77	29.904,19
1	Vigile Urbano	C1	Nuova assunzione	01/01/2020	22.039,42	7.976,07	30.015,49
1	Istruttore contabile	C1	Nuova assunzione	01/09/2020	22.039,42	7.864,77	29.904,19
					<b>86.770,71</b>	<b>31.179,72</b>	<b>117.950,43</b>

RIEPILOGO 2020				
N.D.	ANNO	Limite nuove assunzioni	Quota utilizzata assunzioni 2020	Quota da utilizzare
	2019: RESIDUI DISPONIBILI	8.679,61	8.679,61	- 0,00
2	2020: SPESA CESSATI 2020	114.554,91	109.270,82	5.284,09
		<b>123.234,52</b>	<b>117.950,43</b>	<b>5.284,09</b>

### 5.3 PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE

L'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n.112, così come convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, gli enti locali, con delibera dell'organo di governo, individuano, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

Il Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni per il triennio 2020-2022

	<b>Numero</b>	<b>Data</b>
DELIBERA CONSIGLIO COMUNALE	36	27/11/2019

**ALLEGATO II - SCHEDA A : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI  
2020/2021  
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SAN SPERATE**

**QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)**

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma		
	Disponibilità finanziaria		Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	€ 1.266.315,66	€ 1.021.437,30	2.287.752,96
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	€ 385.283,61	€ 236.700,00	621.983,61
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403		0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016	€ 0,00	0,00	0,00
Altro	€ 0,00	0,00	0,00

**Annotazioni**

**ALLEGATO II - SCHEDA B : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI  
2020/2021  
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SAN SPERATE  
ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA**

NUMERO intervento CUI (1)	Codice Fiscale Amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, beni e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso (3)	lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'Acquisto (Regionale)	Settore	CPV (5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità (6)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO				CENTRALE DI COMMITTEENZA O		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (10)		
																Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale	Importo	Tipologia		codice AUSA	denominazione
codice		data (anno)	data (anno)	codice	si/no	codice	si/no	Testo	forniture / servizi	Tabella CPV	testo	Tabella B.1	testo	numero (mesi)	si/no	calcolo	calcolo	valore	campo somma	valore	testo	codice	testo	Tabella B.2
1423040920201900021	1423040920	2019	2020		no		si	Sardegna	Servizi	90911200-8	Servizio di pulizia immobili comunali	1	Marnelli Stefania	36	si	€ 96.700,00	€ 96.700,00	€ 96.700,00	€ 290.100,00					
1423040920202000022	1423040920	2020	2020		no		si	Sardegna	Servizi	90511000-3	Servizio di igiene urbana	1	Marnelli Stefania	60	si	€ 1.021.437,30	€ 1.021.437,30	€ 3.064.311,90	€ 5.107.186,50					
1423040920202100023	1423040920	2021	2022		no		si	Sardegna	Servizi	85311300-5	Servizio educativo minorile servizio all'autonomia ed alta comunicazione degli alunni diversamente abili (Settembre 2021/Augosto 2021)	1	Collu Deborah	24	si	€ 90.000,00	€ 90.000,00	€ 0,00	€ 180.000,00					
1423040920202100024	1423040920	2021	2022		no		si	Sardegna	Servizi	85311200-4	Servizio educativo in favore di persone con disagio psichico (Gennaio 2021/Dicembre 2021)	1	Collu Deborah	24	si	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 0,00	€ 100.000,00					
1423040920202200027	1423040920	2020	2020		no		si	Sardegna	Servizi	7994000-5	Affidamento in concessione dell'attività di riscossione ed accertamento dei tributi minori e riscossione coattiva di tributi locali e altre entrate patrimoniali	1	Pisano Maria Grazia	12	si	€ 87.600,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 87.600,00					
1423040920202000028	1423040920	2020	2020		no		si	Sardegna	Servizi	90513200-8	Smaltimento frazione residua Gennaio - dicembre 2020	1	Marnelli Stefania	12	si	€ 137.935,04	€ 0,00	€ 0,00	137.935,04					
1423040920202000029	1423040920	2020	2020		no		si	Sardegna	Servizi	90513200-8	Fornitura energia elettrica Agosto 2020 - Agosto 2021	1	Marnelli Stefania	12	si	€ 60.983,61	€ 0,00	€ 0,00	60.983,61					
1423040920202000030	1423040920	2020	2020		no		si	Sardegna	Servizi	90513200-8	Smaltimento frazione umida Gennaio - Dicembre 2020	1	Marnelli Stefania	12	si	€ 106.943,32	€ 0,00	€ 0,00	106.943,32					
																<b>1.651.599,27</b>	<b>1.258.137,30</b>	<b>3.161.011,90</b>	<b>6.070.748,47</b>	<b>somma (11)</b>				

- Note**  
 (1) Codice CUI = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre  
 (2) Indica il CUP (cf. articolo 6 comma 5)  
 (3) Compilare se "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, beni e servizi" è uguale a "SI" e CUP non pResente  
 (4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs.50/2016  
 (5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV<45 o 48; S= CPV>48  
 (6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 comma 9  
 (7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento  
 (8) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo  
 (9) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8)  
 (10) Indica se l'acquisto è stato aggiunto o stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 7 e 8. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del  
 (11) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, beni e servizi

**Tabella B.1**

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

**Tabella B.2**

1. modifica ex art. 7 comma 7 lettera b)
2. modifica ex art. 7 comma 7 lettera c)
3. modifica ex art. 7 comma 7 lettera d)
4. modifica ex art. 7 comma 7 lettera e)
5. modifica ex art. 7 comma 8

Ulteriori dati (campi da compilare non visualizzate nel Programma biennale)			
Responsabile del procedimento	codice fiscale	MMLSFN75T68B354F	
<b>Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'acquisto</b>			
Tipologia di risorse	primo anno	secondo anno	annualità successive
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	€ 1.266.315,66	€ 1.021.437,30	€ 3.064.311,90
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
stanziamenti di bilancio	€ 385.283,61	€ 238.700,00	€ 0,00
finanziamenti ai sensi dell'articolo 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Altra tipologia	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

**ALLEGATO II - SCHEDA C: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2020/2021****DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SAN SPERATE****ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'  
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

<b>CODICE UNICO INTERVENTO - CUI</b>	<b>CUP</b>	<b>DESCRIZIONE ACQUISTO</b>	<b>IMPORTO INTERVENTO</b>	<b>Livello di priorità</b>	<b>Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)</b>
codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da scheda B	testo

Note

(1) breve descrizione dei motivi